ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 Numero 285

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1385): anno L. 18.000, sem. 9200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): Anno L. 16.200, semestre 8200, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-042 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mart. 29 - Merc. 30 Novembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA SERA Torino, via Roma 80, tel. 40-042 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (fin. 270) posiz. e data prenot. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fin. 350) il mm - Necrologi L. 200 (fin. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fin. 400) - Echi Cronaca L. 400 (fin. 1200) in linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumenta tariffe 30 %. Copie arretrate: prezzo doppio - Prezzi vendita estero ed insedi (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'astarisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,60; *Grecia dr. 2,5; *Inghilterra d. 3; *Iran rls. 15; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts. 6; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Decisive consultazioni a Washington

Kennedy vara il suo governo

Si è a lungo intrattenuto con Dean Acheson (che fu Segretario di Stato ai tempi di Truman) e con l'ex ambasciatore in India Bowles, che parrebbe ora il favorito tra i candidati al dicastero degli Esteri

Tra i candidati alla carica di Segretario di Stato, oltre a Bowles, vi è il senatore Fulbright (nella foto)

(Nostra servizio particolare)

Washington, martedì sera.

Martedì prossimo alle nove del mattino, com'è stato annunziato, Kennedy si recherà dunque alla Casa Bianca onde conferire con il presidente Eisenhower e discutere con lui le questioni relative al trapasso dei poteri dall'attuale amministrazione repubblicana a quella democratica. E' stato precisato che nella prima parte del loro colloquio i due eleadersu saranno soli mentre a quella successiva saranno presenti anche i loro consiglieri.

Frattanto il presidente-eletto continua nelle sue consultazioni per la scelta delle persone che dovranno entrare a far parte del suo governo. Un annunzio in proposito è atteso nei prossimi giorni.

Ieri pomeriggio egli si è recato a far visita a Dean Acheson, ex-segretario di Stato al tempo di Truman, che potrebbe tornare ad occupare una posizione chiave nel campo della politica estera. Egli è stato menzionato quale possibile capo della rappresentanza americana alle Nazioni Unite o alla «Nato», ma il suo ruolo più probabile dovrebbe essere di consigliere per la politica estera.

Interrogato dai giornalisti al termine del suo colloquio con Acheson, Kennedy ha detto: «Non ho offerto al mio ospite incarico alcuno nel mio governo. Non è per questa ragione che sono venuto a fargli visita, ma piuttosto per discutere in merito ad altre persone cui potrebbero essere affidate importanti funzioni.

«Inoltre abbiamo esaminato la responsabilità che mi troverò ad affrontare una volta entrato in carica. Nei miei trent'anni di attività, Acheson ha avuto modo di agire come osservatore di città e uomini ed è quindi logico che io sia interessato a conoscere i suoi punti di vista».

Lasciata la casa di Acheson, il presidente-eletto si è recato alla clinica della «Georgetown University» per fare nuovamente visita alla moglie ed al figlio nato la settimana scorsa.

Anche oggi intenso lavoro per Kennedy. Egli ha cominciato alle otto e mezza, ricevendo l'ex-ambasciatore in India, Chester Bowles, con il quale ha passato in rivista diversi problemi, e soprattutto questioni di politica estera già esaminate ieri con Acheson.

Bowles, che ha rinunciato a ripresentare la propria candidatura alla Camera dei Rappresentanti per dedicarsi interamente alla campagna elettorale di Kennedy, è tra gli esponenti democratici che hanno le maggiori probabilità di divenire Segretario di Stato.

Nella sua breve conferenza stampa di ieri Kennedy ha dichiarato di non nutrire preoccupazione alcuna circa l'intenzione manifestata da alcuni dirigenti del partito repubblicano di chiedere un nuovo spoglio delle schede in questi Stati dove lo scarto dei voti fra lui e Nixon è stato minimo. «Dalle informazioni in mio possesso — ha detto — risulta che i conteggi sono stati accurati. Di conseguenza i repubblicani potranno contare e ricontare i voti quante volte vorranno senza per questo riuscire a far cambiare il risultato finale».

Vivo interesse fra gli esperti di politica interna americana ha destato un articolo del giornale «Albany Times-Union» il quale afferma nel suo numero odierno di conoscere i nomi delle persone scelte dal presidente-eletto John Kennedy per i tre principali incarichi del suo Gabinetto.

Kennedy avrebbe scelto il senatore James William Fulbright, di cinquantacinque anni, quale Segretario di Stato; il sessantaduenne Eugene Black quale Segretario al Tesoro e John McCloy, di sessantacinque anni, quale Segretario alla Difesa.

Fulbright ricopre attualmente la carica di presidente del comitato senatoriale per le relazioni con l'estero. Black è da dieci anni presidente della Banca Mondiale mentre McCloy, ex-alto commissario americano in Germania, fa parte dal 1955 del Consiglio direttivo della «Chase Manhattan Bank».

Lo stesso quotidiano afferma che Kennedy avrebbe intenzione di nominare il fratello Robert, di trentaquattro anni, procuratore generale, una delle massime cariche dell'ordinamento giudiziario statunitense. Questa ipotesi del resto era già stata formulata da parecchi giornali e trova giustificazione nel fatto che Robert Kennedy fece parte di importanti commissioni parlamentari d'inchiesta.

u. p.

CONTINUANO IN VENEZUELA LE TRAGICHE SPARATORIE

Stroncato a Caracas dalla polizia un nuovo assalto degli agitatori

Un altro morto e trentadue feriti - Un centinaio di esponenti comunisti e filocubani tratti in arresto - Il comando dell'esercito annuncia che «verrà passato per le armi chiunque rifiuti di obbedire agli ordini»

(Nostro servizio particolare)

Caracas, martedì sera.

Nuovi disordini sono scoppiati nelle ultime ore a Caracas, la capitale del Venezuela, dove la forza governativa hanno aperto il fuoco contro diversi gruppi di dimostranti che tentavano di prendere d'assalto una stazione di polizia nel sobborgo di Catia. Una persona è rimasta uccisa e trentadue altre ferite. Il morto è un ragazzo di diciassette anni.

In tal modo il numero delle vittime degli scontri di questi ultimi quattro giorni è salito a cinque morti e circa duecento feriti. Sono stati tratti in arresto un centinaio di agitatori comunisti o filocubani. I combattimenti svoltisi nelle strade hanno sinora causato danni valutati in oltre cento milioni di lire: molte vetrine sono state infrante, numerose automobili incendiate.

Atti di violenza si sono dovuti lamentare per la prima volta nell'Università di Caracas dove sulle ali sono accese fra studenti social-cristiani e comunisti. In base al decreto con cui sono state sospese le garanzie costituzionali, il governo ha proibito i programmi radio contenenti commenti politici.

Il comando dell'esercito ha reso noto che «verrà passato per le armi chiunque rifiuti di obbedire agli ordini». Tale provvedimento, grave quanto generico, sarebbe giustificato dal fatto — beninteso secondo l'autorità militare — che i membri di partiti di sinistra si sono rifiutati di disperdersi».

«Molti di essi — soggiunge un comunicato governativo — stavano creato un centro di resistenza in una scuola situata nella parte meridionale della città. L'assalto ha proceduto con la massima energia all'occupazione dell'edificio, dopo che da esso erano state sparate raffiche di mitra contro i soldati».

La proibizione di tenere riunioni politiche mira, come ovvio, a privare gli estremisti di uno dei mezzi con cui fomentano i disordini. Il ministro dell'Interno, Luis Augusto Dubuc, ha convocato direttori di giornali e corrispondenti stranieri per comunicar loro che il governo non ha intenzione di imporre la censura sulla stampa; tuttavia li ha «invitati a adottare un atteggiamento responsabile e ad astenersi dal mettere in circolazione notizie non accertate».

Le autorità inoltre hanno proibito la vendita di bevande alcooliche ed hanno ordinato la chiusura di tutte le mescite e caffè: naturalmente questo provvedimento è inteso ad evitare che bibite eccitanti contribuiscano ad esasperare ulteriormente gli animi.

Ieri il servizio telefonico è rimasto interrotto per alcune ore, ma è stato poi ripristinato da tecnici dell'esercito. Venerdì scorso lo sciopero dei dipendenti telefonici era stato la scintilla che aveva scatenato i disordini.

Il giornale comunista della sera «Tribuna Popular» ha continuato ad essere distribuito normalmente. Il suo numero di ieri recava come di consueto aspri attacchi contro il governo del presidente Betancourt.

I comandanti dell'esercito, della marina e dell'aviazione hanno rinnovato a Betancourt l'impegno a difendere il governo. Il contrammiraglio Carlos Larrazabal, il generale della aeronautica Antonio Briceno ed il generale dell'esercito Pedro Quevedo si sono recati dal presidente a palazzo Miraflores accompagnati dal ministro della Difesa, generale Josue Lopez Henriques e dal comandante della Guardia nazionale, generale Carlos Oropza, per rassicurarlo sulla loro fedeltà.

Ieri sera nella grande zona petrolifera situata attorno al lago di Maracaibo tutto era tranquillo. Tuttavia sia il governatore che i capi militari si sono dichiarati pronti ad affrontare qualsiasi situazione. Anche in quest'area è in vigore la sospensione delle garanzie costituzionali».

Il comando dell'esercito ha reso noto che tutti i velivoli che entrino o escano da Caracas saranno perquisiti al pari dei loro conducenti e proprietari. Inoltre le autorità di polizia hanno comunicato che è fermo il «potranno essere trattenuti in stato d'arresto sino a quando siano stati esaurientemente accertati i fatti inerenti al loro caso».

u. s.

Dimostranti dispersi dalla polizia in una via di Caracas

Dopo il passato incendio

Liberato stanotte il Canale di Suez

PORTO SAID, martedì sera.

Stanotte la navigazione sul Canale di Suez è tornata alla normalità dopo lo sgombero della petroliera francese da 31.000 tonnellate «Berenice», incagliatasi l'altro ieri.

L'operazione aveva interessato una sessantina di chilometri di canale per 36 ore in seguito all'incendio di nafta verasia da una nave in transito.

L'autorità del Canale ha reso noto che sarà data la precedenza alla sessantina di navi diretta a sud.

E' veramente il «Landru delle Fiandre»?

In viaggio per Torino il legale di Van den Bon

L'avvocato afferma che non esistono elementi di colpevolezza né per la morte di Lionette né per quella di un'altra sua amica - La misteriosa figura dell'indiziato Voci su un traffico di stupefacenti in cui sarebbe coinvolto - Oggi il perito consegnerà il responso dell'esame tossicologico ordinato dalla magistratura italiana - Il commerciante belga non verrà comunque rimesso in libertà: le autorità del suo Paese hanno spiccato contro di lui un mandato di cattura

Sono state completate a Torino tutte le indagini e le ricerche possibili per far luce sul mistero che incombe sulla morte della giovane belga Lionette Van den Ghinste. Le indagini, svolte da funzionari della Squadra Mobile in collaborazione con l'ispettore di polizia giunto appositamente da Bruges, non hanno conseguito risultati sufficienti per incriminare il commerciante Ottavio Van den Bon tuttora trattenuto in carcere in stato di fermo.

Ora si attende l'esito dell'esame tossicologico affidato al prof. Guido Tappi. Il termine per il responso, fissato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Patrone, scade oggi. Dipende soltanto più da questo risultato ogni ulteriore decisione del magistrato inquirente nei confronti del commerciante belga. L'esame tossicologico è difficile e richiede non poco tempo. Tuttavia il prof. Tappi ha assicurato che entro questa sera sarà in grado di fornire gli elementi essenziali per convalidare con regolare mandato di cattura il «fermo» del Van den Bon oppure per proscioglierlo da ogni accusa.

Nel primo caso l'istruttoria a carico del commerciante sarà svolta dalla nostra magistratura. Nel secondo, invece, il procuratore della Repubblica rimetterà in libertà il commerciante. Ma il provvedimento non avrà effetto: Ottavio Van den Bon dovrà infatti rimanere in carcere su richiesta della magistratura belga che ha spiccato contro di lui un mandato di cattura. Nel frattempo verrà iniziata una procedura per la estradizione; quando sarà conclusa, il commerciante sarà affidato all'Interpol che provvederà a tradurlo a Bruges.

Riceviamo da Bruges:

Octave Van den Bon, il «rispettabile uomo d'affari», che è sospettato di avere istigato al suicidio, a Torino, una giovane belga sua amica, è in realtà un individuo che già ha commesso in patria azioni contro la legge.

Il belga, che probabilmente dovrà rispondere anche della morte di Marie Thérèse Da Laere, l'un'altra sua giovane amica) era ricercato dalla polizia del suo Paese, fortunosamente era riuscito a sottrarsi alla cattura.

Octave Van den Bon, arrestato in Italia per la poco chiara vicenda in cui è immischiato, dovrà ora rispondere di varie accuse alla autorità di polizia del suo Paese che hanno chiesto l'estradizione, per la quale non si vede quale ostacolo potrebbero frapporre le autorità giudiziarie italiane.

Intanto l'avvocato di Octave Van den Bon, che il belga ha richiesto in patria poiché non intende affidarsi al patrocinio di un legale italiano, si è già messo in viaggio per Torino ove è atteso nella giornata d'oggi.

Il legale si è detto sicuro di poter prosciogliere il suo assistito dalla gravissime accuse che pendono sul suo capo, in quanto, sempre secondo l'avvocato, non esisterebbero elementi tali sui quali basare una incriminazione definitiva del suo cliente. Afferma che non si sono responsabilità da parte sua nella morte di Maria Teresa di Laere e che ogni fondamento sono le accuse di una terza donna in merito ad una istigazione a suicidarsi; il Van den Bon non è il «Landru delle Fiandre».

Sulla figura di questo strano e misterioso individuo il

(Continua in 11ª pagina)

Maria Teresa di Laere con Ottavio Van den Bon (Telefoto)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	25	26	28	29	30	29
VALORI DI STATO						
Rendita 5%	77 40	77 60				
» 5%	77 50	77 50				
» 5%	76 75	76 75				
Redimibile 5%	104 10	104 10				
» 5%	98 30	98 30				
Redimibile 3½%	98 60	98 60				
» 3½%	98 30	98 30				
Ricostruz. 5%	99 80	99 80				
Ricostruz. 3½%	99 70	99 70				
» 5%	99 70	99 70				
» 5%	99 50	99 60				
Ricostruz. 3½%	98 30	98 30				
Ricostruz. 5%	98 80	98 80				
Ricostruz. 3½%	98 15	98 15				
Ricostruz. 5%	100 40	100 55				
» 5%	100 85	100 95				
» 5%	101 10	101 10				
» 5%	101 30	101 30				
» 5%	101 50	101 45				
» 5%	101 65	101 70				
» 5%	101 30	101 40				
» 5%	101 35	101 35				
Ricostruz. 5%	101 —	101 20				
OBBLIGAZIONI						
I.R.I. 3,50%	100 90	100 90				
I.R.I. 5%	101 30	101 50				
I.R.I. 5%	101 10	101 10				
I.R.I. 5%	101 —	101 00				
I.R.I. 5%	—	102 10				
I.R.I. 5%	101 40	101 40				
I.R.I. 5%	99 70	99 70				
I.R.I. 5%	99 60	99 60				
C.R.E.D.I.O. 5%	102 25	102 25				
Edison 5%	98 50	98 50				
Montecatini 5%	94 —	94 —				
Pirelli 5%	98 —	98 —				
Pirelli 5,50%	98 50	98 50				
Fiat 5%	98 10	98 10				
Fiat 5%	98 —	98 —				
Lanificio 5%	96 50	96 50				
Rinascente 5%	96 —	96 —				
Ital. Gas 5%	99 —	99 —				
Ital. Gas 5%	98 —	98 —				
Ital. Gas 5%	97 —	97 —				
Ital. Gas 5%	96 —	96 —				
Ital. Gas 5%	95 —	95 —				
Ital. Gas 5%	94 —	94 —				
Ital. Gas 5%	93 —	93 —				
Ital. Gas 5%	92 —	92 —				
Ital. Gas 5%	91 —	91 —				
Ital. Gas 5%	90 —	90 —				
Ital. Gas 5%	89 —	89 —				
Ital. Gas 5%	88 —	88 —				
Ital. Gas 5%	87 —	87 —				
Ital. Gas 5%	86 —	86 —				
Ital. Gas 5%	85 —	85 —				
Ital. Gas 5%	84 —	84 —				
Ital. Gas 5%	83 —	83 —				
Ital. Gas 5%	82 —	82 —				
Ital. Gas 5%	81 —	81 —				
Ital. Gas 5%	80 —	80 —				
Ital. Gas 5%	79 —	79 —				
Ital. Gas 5%	78 —	78 —				
Ital. Gas 5%	77 —	77 —				
Ital. Gas 5%	76 —	76 —				
Ital. Gas 5%	75 —	75 —				
Ital. Gas 5%	74 —	74 —				
Ital. Gas 5%	73 —	73 —				
Ital. Gas 5%	72 —	72 —				
Ital. Gas 5%	71 —	71 —				
Ital. Gas 5%	70 —	70 —				
Ital. Gas 5%	69 —	69 —				
Ital. Gas 5%	68 —	68 —				
Ital. Gas 5%	67 —	67 —				
Ital. Gas 5%	66 —	66 —				
Ital. Gas 5%	65 —	65 —				
Ital. Gas 5%	64 —	64 —				
Ital. Gas 5%	63 —	63 —				
Ital. Gas 5%	62 —	62 —				
Ital. Gas 5%	61 —	61 —				
Ital. Gas 5%	60 —	60 —				
Ital. Gas 5%	59 —	59 —				
Ital. Gas 5%	58 —	58 —				
Ital. Gas 5%	57 —	57 —				
Ital. Gas 5%	56 —	56 —				
Ital. Gas 5%	55 —	55 —				
Ital. Gas 5%	54 —	54 —				
Ital. Gas 5%	53 —	53 —				
Ital. Gas 5%	52 —	52 —				
Ital. Gas 5%	51 —	51 —				
Ital. Gas 5%	50 —	50 —				
Ital. Gas 5%	49 —	49 —				
Ital. Gas 5%	48 —	48 —				
Ital. Gas 5%	47 —	47 —				
Ital. Gas 5%	46 —	46 —				
Ital. Gas 5%	45 —	45 —				
Ital. Gas 5%	44 —	44 —				
Ital. Gas 5%	43 —	43 —				
Ital. Gas 5%	42 —	42 —				
Ital. Gas 5%	41 —	41 —				
Ital. Gas 5%	40 —	40 —				
Ital. Gas 5%	39 —	39 —				
Ital. Gas 5%	38 —	38 —				
Ital. Gas 5%	37 —	37 —				
Ital. Gas 5%	36 —	36 —				
Ital. Gas 5%	35 —	35 —				
Ital. Gas 5%	34 —	34 —				
Ital. Gas 5%	33 —	33 —				
Ital. Gas 5%	32 —	32 —				
Ital. Gas 5%	31 —	31 —				
Ital. Gas 5%	30 —	30 —				
Ital. Gas 5%	29 —	29 —				
Ital. Gas 5%	28 —	28 —				
Ital. Gas 5%	27 —	27 —				
Ital. Gas 5%	26 —	26 —				
Ital. Gas 5%	25 —	25 —				
Ital. Gas 5%	24 —	24 —				
Ital. Gas 5%	23 —	23 —				
Ital. Gas 5%	22 —	22 —				
Ital. Gas 5%	21 —	21 —				
Ital. Gas 5%	20 —	20 —				
Ital. Gas 5%	19 —	19 —				
Ital. Gas 5%	18 —	18 —				
Ital. Gas 5%	17 —	17 —				
Ital. Gas 5%	16 —	16 —				
Ital. Gas 5%	15 —	15 —				
Ital. Gas 5%	14 —	14 —				
Ital. Gas 5%	13 —	13 —				
Ital. Gas 5%	12 —	12 —				
Ital. Gas 5%	11 —	11 —				
Ital. Gas 5%	10 —	10 —				
Ital. Gas 5%	9 —	9 —				
Ital. Gas 5%	8 —	8 —				
Ital. Gas 5%	7 —	7 —				
Ital. Gas 5%	6 —	6 —				
Ital. Gas 5%	5 —	5 —				
Ital. Gas 5%	4 —	4 —				
Ital. Gas 5%	3 —	3 —				
Ital. Gas 5%	2 —	2 —				
Ital. Gas 5%	1 —	1 —				
Ital. Gas 5%	—	—				

MINERALI-ESTRATTIVI

Pirelli	—	—
Montecatini	4700	—
Montecatini	1950	1940

METALMECCANICI

Fiat	—	—
Fiat	774 50	782 50
Fiat	700	700
Fiat	1400	1410
Fiat	1870	1865
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	1157	1130
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	3430	3442
Fiat	2172	2210
Fiat	1985	—
Fiat	9800	9800

ELETTRICI

Edison	—	—
Edison	1457	1440
Edison	1830	1845
Edison	—	3050
Edison	2130	2155
Edison	2190	2195
Edison	2020	2040
Edison	—	—
Edison	—	—

ALIMENTARI

Fiat	—	—
Fiat	308	295
Fiat	—	—
Fiat	—	—

DIVERSI

Fiat	—	—
Fiat	9500	9800
Fiat	27875	27800
Fiat	3350	3320
Fiat	—	4600
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	—	—

AZIONI PER CONTANTI

TESSILI E MANIFATTI

Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	17900	17900
Fiat	4800	4875
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	—	—

TRASP., ASSIC., FINANZ.

Fiat	—	—
Fiat	99000	100750
Fiat	14600	17300
Fiat	2930	2965
Fiat	4180	4140
Fiat	—	—
Fiat	3420	3445
Fiat	—	—
Fiat	—	—
Fiat	1800	1800
Fiat	13700	13800
Fiat	3000	3075
Fiat	77250	78000
Fiat	—	—
Fiat	—	—

IMMOBILIARI

Fiat	—	—
Fiat	6400	6600
Fiat	1100	1100
Fiat	—	—

A TORINO — L'ultima risultano del conto decadale presenta un'apertura relativamente resistente, con uno svolgimento tendenzialmente debole. La flessione è tuttavia contenuta, particolarmente per la maggior parte delle voci. Ben sentiti, in particolare, gli elettrici e cautelato dal denaro il gruppo Finsider.

Titoli di Stato e obbligazioni stazionari.

Dopobarsa calmo.

Azioni Mediterranea di navigazione, lire 2925.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620; dollaro canadese 633,50; franco svizz. 144,10; corona danese 89,10; corona norvegese 86,75; corona svedese 119,80; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,35; franco francese 126,20; sterlina G.B. 1746,15; marco germanico 146,85; scellino austriaco 23,85.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribarsa: sterlina ore 9850-6154; marengo svizzero 4850-5650; sterlina carta unitaria 1750-1770; dollaro carta Usa 620-635; franco svizzero 144-145; franco francese 124-127; oro fino 730-750; argento 19,50-22.

A MILANO — La situazione tecnica, di fronte alla chiusura decadale dei conti, appare abbastanza chiarificata e il mercato non manca di sottolineare l'equilibrio delle posizioni confermando, in apertura, le migliorate disposizioni del tarda dopoborsa di ieri. Mancano, però, le iniziative; il denaro si mantiene prudentemente in disparte e così la ripresina si svolge piuttosto piatta e incolore, con lievi oscillazioni della quota nei due sensi.

Al listino solo una parte della quota riesce a lecitarsi a prezzi leggermente migliori; nelle ultime battute, per contro, il mercato si affloscia per mancanza di iniziative e il resto dei valori, specie quelli primari, chiude ai minimi della giornata e si riporta ai livelli di ieri.

Cedenti ancora i valori assicurativi.

Titoli di Stato calmi.

Stabili le obbligazioni.

Ecco le quotazioni di oggi:

Mediobanca 81.000; Bastogi 2460; Finelettrica 1834; Finmare 652,50; Finsider 1620; Gim 2500; Invest 8130; La Centrale 18.700; Sviluppo 3173; Ass. Generali 58.000; Fond. Incendio 17.500; Assicurazioni Italiana 26.000; Ras 36.400.

Cantoni 33.130; Cisa 2270; Cucirini C.C. 14.700; De Angeli 6700; Gavardo 2250; Lanificio Rossi 4600; Lanif. e Canap. 1800; Rosari e Varzi 29.000; Rotondi 60.000; Tosi 10.500; Unione Manifatture 95.500; Viscosa 780.

Dalmine 2210; Ilva 782; Metalli 2150; M. Adriatico 4710; Montecatini 4040; Monteponi 1800; Siele 7350.

Bianchi 709; Fiat ord. 2815; Fiat priv. 2205; Nebiolo 1140.

Safa 2040; Cisli 4475; Dinamo 1865; Edison 6820; Edison Volta 3001; Bresciana 3447; Sarda 6815; Valdarno 3085; Emiliana 2380; Subalpina 3750; Magneti Marelli 1900; Ercole Marelli 1120; Orobia 2250; Romana Elettr. 2850; Sesa 2517; Sip 2152; Meridielettrica 2218; Stet 4151; Tecnomasio 4600; Tel. A 4200; Telt Fi 4360; Unes 1945; Vizzola 5093.

Liquigas 655; Mira Lanza 21.500; Pibiga 212; Saffa 5150.

Aedes 8110; Beni Stabili 6102; Immobiliare 1160; Risanamento 7890; Sifos Genova 5130.

Cartiere Burgo 26.850; Cirio 7050; Eternit 5065; Italcementi 23.000; La Rinascente 785; Pirelli e C. 7810.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 5900; Ferr. N. Ord. 3570; Chatillon 19.800; Cascami Seta 8850; Snia Viscosa 6750; Terni 605; Dist. Italiane 5100; Eridania 4850; Bonomi Zucchari 500; ANIC 3350; Italgas 2065; Rumianca 2130; Pirelli S.p.A. 6800.

Bancocrio (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620; dollaro canadese 635; sterlina 1745; franco svizzero 144,15; franco francese 123,14; franco belga 12,35; fiorino olandese 164,35; marco germ. 146,80; scellino austriaco 23,80; peseta spagnola 10,24; escudo portoghese 21,47; corona danese 89,00; corona svedese 119,75; corona norv. 86,75; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 9,45; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,50; lira egiziana 1235.

A GENOVA — L'ultimo giorno del ciclo decadale termina senza nuovi aggravamenti. Nelle contrattazioni interviene un denaro che in parte regina e in parte migliora i livelli. Trattasi, però, di un'azione correttiva di minime proporzioni, rivolta, piuttosto, a chiudere le partite venute in scadenza e non in vista di futuro possibilità.

Alcuni prezzi: Centrale 18.875; Generali 180.500; Ras 36.300; Mediterranea 845; Nai 17.875; Viscosa ordinaria 6815; Viscosa privilegiate 6450; Finsider 1415; Cattaneo 4035; Ilva 785; Fiat ordinarie 2455; Fiat privilegiate 2125.

A FIRENZE — Mercato cedente, per modesti ordini di vendita che non trovano, tuttavia, pronto assorbimento. Gli affari al mantengono scarsi.

Prezzi: Meridionali 3440; Centrale 18.800; Fondiaria Incendio 18.100; Fondiaria Vita 22.700; Viscosa 6815; Montecatini 4050; Magona 1440; Fiat ordinarie 2443; Valdarno 2075; Immobiliare 1180.

BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 540958
TORINO

L'arrivo del Presidente dell'Uruguay a Roma salutato stamane con ventun colpi di cannone

Il benvenuto di Gronchi e il discorso di risposta di Nardone - Domani, al Quirinale, inizio dei colloqui ufficiali

Roma, martedì sera.

Ventuno colpi di cannone hanno salutato alle 10,40 l'ingresso nella stazione Ostiense del treno speciale con il quale il Presidente dell'Uruguay, Nardone, accompagnato dalla consorte, è giunto a Roma per una visita di tre giorni. Il treno proveniva da Milano, dove il Presidente e la signora Nardone erano arrivati in aereo in forma privata.

Il saluto del popolo italiano è stato porto all'ospite da Gronchi, il quale era giunto alla stazione, insieme con la signora Carla, pochi minuti prima.

Appena disceso dal treno il presidente Nardone ha scambiato una vigorosa stretta di mano con il presidente Gronchi mentre la due signore si salutavano con effusione. Subito dopo Gronchi ha presentato agli ospiti le personalità convenute a riceverli, tra le quali gli on. Fanfani, Leone, Spataro e Andreotti.

Dopo le presentazioni, Gronchi, nel porgere il saluto ufficiale all'ospite, si è detto lieto di dare a Nardone il benvenuto dell'Italia, unita all'Uruguay da vincoli profondi di sangue e di amicizia, i quali costituiscono una base talmente sicura che non sarebbe possibile desiderarla più viva.

«L'Uruguay — ha detto Gronchi — è una Repubblica democratica arrivata a grandi affermazioni grazie al valore dei suoi cittadini. E' un felice augurio questo che io le faccio, signor Presidente — ha concluso Gronchi — che la nostra cooperante amicizia sia utile e feconda non solo nell'interesse dei nostri due Paesi, ma anche dell'America Latina e per la pace del mondo».

A sua volta Nardone, dopo aver detto: «L'Italia, signor presidente Gronchi, è anche la mia patria, ha appreso di essere giunto a Roma con il cuore pieno di emozione; e che lui, come tutti gli uruguayani, era profondamente tutto ciò che è italiano. «Siate certo signor Presidente — ha concluso Nardone — che noi potremo ben comprenderci, perché abbiamo lo stesso linguaggio e le stesse aspirazioni di pace e di progresso».

Dopo lo scambio dei saluti fra i due Presidenti, s'è formato il corteo che ha accompagnato al Quirinale il Presidente uruguayano e la consorte; questi infatti saranno ospiti di Giovanni Gronchi e di donna Carla nell'appartamento detto «Imperiale».

I colloqui politici avranno luogo domani al Quirinale: anzi ve ne saranno due, uno al mattino e un altro al pomeriggio, e ad essi saranno presenti il presidente Fanfani, i ministri degli Esteri Martinez e Segni e gli ambasciatori dei due Paesi. Nello stesso pomeriggio di domani il presidente dell'Uruguay e la moglie, accompagnati dal Capo dello Stato e dalla signora Carla, si recheranno in Campidoglio, dove, nella sala degli Orsi e Curiazi, il sindaco offrirà al presidente Nardone una riproduzione in bronzo della lupa capitolina e alla consorte un libro su Roma. Sabato mattina gli ospiti saranno ricevuti in Vaticano dal Pontefice.

CRONACA CITTADINA

A causa d'un deragliamento a Tronzano

Bloccata la linea Torino-Milano

L'incidente alle 6,30 - Trasbordi per i viaggiatori diretti a Biella e Arona - I treni per Milano deviati sulla Alessandria-Mortara-Novara
Uno dei binari, sgombrato dai rottami, riaperto al traffico alle 10

Stamane la ferrovia Torino-Milano è rimasta bloccata a causa del deragliamento di un treno merci alla stazione di Tronzano, a 21 chilometri da Torino e a 3 da Santhià. Un servizio di autopullman ha assicurato il trasbordo dei passeggeri degli accelerati della linea di Milano e di tutti i treni per o da Biella e Arona. Diretti, direttissimi e rapidi che collegano la capitale piemontese con quella lombarda venivano fatti instradare su altra linea, poi arrivare ai viaggiatori i disagi e la noia di un trasbordo. I convogli seguivano l'itinerario Torino, Asti, Alessandria, Mortara, Novara, Milano. Il ritardo medio, durante le 24 ehilometri da percorrere in più, si aggira sui 90 minuti.

Alle 10 una dei binari è stata liberata dai rottami e i treni hanno ripreso a passare, ma pure con rallentamenti ed a traffico alternato, nei due sensi. L'altro binario verrà riporto al traffico verso le 14.

L'incidente che ha messo in crisi la linea si è verificato alle 6,31 all'uscita della stazione di Tronzano. Il «merci» 5856 era in sosta per cedere il passo ad alcuni treni viaggiatori; era stato fatto fermare su di un binario di ricovero. Arrava appena iniziato a muoversi per unirsi alla stazione, quando si è verificato il deragliamento. Non sono ancora chiare le cause. Si trattava di un convoglio assai pesante composto di circa 50 carri, parte vuoti, parte carichi. E' probabile che nel contraccolpo della partenza uno dei vagoni più leggeri abbia subbalzato proprio sullo scambio. Urtando dalle rotaie arrabbia fatto deragliare anche altri carri vicini.

Appena accertati dell'incidente, il capostazione provvedeva ad avvertire quelli di Biandrà e di Santhià perchè bloccassero tutti i treni in marcia. Poi informava la Direzione del Compartimento che faceva subito partire da Novara un convoglio formato di carri attrezzi. Poco dopo le otto la squadra poteva così iniziare l'opera di sgombro. Immediate provvidenze erano inoltre decise per alleviare i disagi dei viaggiatori, molti dei quali operai ed impiegati che si recavano al lavoro, e studenti che raggiungevano le loro scuole. Parecchi autopullman erano fatti affluire a Santhià ed a Biandrà e istituivano i viaggi-spola. Frattanto il rapido delle 7,14 per Milano e il direttissimo delle 8,30 sono stati arrivati sulla linea di Alessandria. Contemporaneamente la stazione di Novara provvedeva ad effettuare l'instradamento analogo, in senso inverso, per i treni provenienti da Milano e diretti a Torino.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+9,8
MINIMA	+4,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +6; ore 9: +8,2; press. 740,3; umid. 79%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo variabile. Temper. stazion. Temperatura a Cuneo: mass. +6,4; min. +2,6; ore 9: +4,9

Luci nuove per la Mole

I lavori per la ricostruzione della Mole Antonelliana sono quasi ultimati. Gli operai stanno innalzando l'ultimo tratto della guglia: entro l'anno al vertice del più caratteristico monumento torinese sarà ricollocata la grande stella. La Mole sarà illuminata allora da potenti riflettori. Le falegnetriche in queste ore stanno compiendo una «prova generale» perchè tutto sia messo a punto per il giorno dell'inaugurazione (Foto Meiolo)

In meno di 48 ore tre sconcertanti episodi di banditismo

Torna la nebbia invernale ricominciano le rapine notturne

Ieri sera in piazza Zara una nuova aggressione: chiedono un passaggio in auto a due fidanzati e poi li depredano di denaro e gioielli - Nessuna traccia dei rapinatori di domenica - Disposto uno speciale servizio di sorveglianza nelle zone meno frequentate

In meno di 48 ore, fra domenica e stanotte, si sono avute in città tre rapine. La prima vittima, in ordine di tempo, è stato un giovane rappresentante, Enzo Coslos di 21 anni, domiciliato in corso Ferrucci: rimasto in «panne» con la sua macchina ha chiesto un passaggio a un'auto in corso Casale; fatta poche centinaia di metri, è stato costretto a scendere sotto la minaccia di un pugnale dopo aver consegnato il portafogli e il cappotto. Nella stessa serata un elettricista, Giuseppe Tagliabella di 35 anni, veniva aggredito in corso Sempione mentre andava al cinema: due individui gli puntavano alla schiena un pugnale e lo depredavano del denaro e di alcuni oggetti d'oro; poi lo colpivano alla testa gettandolo stordito e sanguinante in un fosso. Il terzo episodio è accaduto questa notte: due sconosciuti hanno chiesto un passaggio a una coppia di fidanzati in macchina: arrivati in piazza Zara, in una zona semideserta, hanno imposto loro di fermarsi; minacciandoli (uno teneva la mano destra in tasca, come se avesse una pistola) si sono fatti dare denaro e gioielli, poi sono scappati, a piedi.

Tutte e tre le aggressioni sono state commesse in circostanze analoghe: in località semideserte, nella nebbia. La nebbia è un elemento che favorisce la criminalità di questo tipo, permettendo ai malviventi di colleanarsi rapidamente. Via via che si approssima l'inverno sarà diventa più fitta e frequente, specie nei quartieri prossimi al Po, alla Dora o alla Stura. Per questo aumentano le rapine notturne. La storia si ripete ogni anno, puntualmente, a questa stagione. Gli episodi di banditismo aumentano.

Le zone prese di mira sono relativamente limitate: il Valentino, borgo Po, Vanchiglia, la barriera di Milano e in genere la fascia periferica della città. La polizia conosce bene le abitudini dei rapinatori. Perciò, per far fronte alla preoccupante ondata il Questore ha deciso di predisporre numerosi servizi di prevenzione. Speciali pattuglie in collegamento con la Squadra mobile, la «volante» e i commissariati, sorveglieranno ogni notte i quartieri meno frequentati, pronte a intervenire alla prima invocazione di soccorso. E' un sistema che ha dato negli anni scorsi buoni risultati, consentendo di sventare in flagrante più di un malvivente.

Si spera così di garantire anche questa volta un certo margine di tranquillità a chi, per qualsiasi ragione, si trovi a circolare a notte alta. Intanto proseguono le indagini per identificare gli autori delle rapine di cui abbiamo parlato. Le inchieste sono dirette dal dottor Guarra, della Squadra mobile. Molti pregiudicati sono stati fermati la notte scorsa e condotti in Questura. Ma tutti durante gli interrogatori sono apparsi estranei alla vicenda in questione. In particolare non s'è trovata finora la benché minima traccia dei banditi di domenica.

E' da notare che nessuno di loro era mascherato e la vittima hanno potuto vederli bene in faccia. Si può pensare quindi che non si tratti di pregiudicati ma siano giovani alle loro prime imprese.

Per sfuggire all'arresto sfonda la porta di un bar

Un lauro d'auto è stato catturato ieri sera alle 11 da un vigile urbano che lo aveva inseguito fin dentro al bar dove il fuggiasco si era rifugiato abbattendo la porta d'ingresso. E' il ventenne Pier Franco Rinaldi, abitante in via Stradella 144.

Gli agenti dell'autoradio avevano scorto in corso Monte Grappa una «600» che sospettavano fosse stata rubata. L'intimazione a fermarsi non aveva sortito alcun effetto: il guidatore dell'utilitaria accelerava, avviava la via Bianchi, poi in via Sabaudia. A questo punto, accortosi che non poteva sfuggire, frenava e scendeva. Con lui scendono dalla macchina altri due giovani, che correvano verso la Pellerina. Il vigile Paolo Baraina si metteva alle loro calcagna ma spariva nell'oscurità.

Un altro vigile — Giuseppe Roggero — inseguiva il terzo che, imboccato corso Monte Grappa, con calma ed abbattevano a spallate la porticina di servizio del bar «Jolly». Come un bolide vi si precipitava anche il vigile. Il padrone era ancora nel locale. Il ladro, temendo di subirsi alla cattura lasciando bottiglie e bicchieri, assorto un pandemonio ma alla fine dovuta arrendersi.

Portato al commissariato, i vigili trovavano poi contenuto i danni per un eventuale risarcimento, ma il proprietario dichiarava di ritenersi soddisfatto dell'eccezionale spiegamento a cui aveva potuto assistere.

Taccuino del lettore

◆ All'«Unione» (p. S. Carlo 197), alle 21,15, il prof. Renato Poggioli, docente di letteratura all'Università di Harvard, terrà la conferenza sul tema: «La posizione della scrittore nella società moderna».

◆ La mostra «tendhuliana», inaugurata ieri a Palazzo Madama, richiama l'attenzione dei torinesi. I visitatori si fanno sempre più numerosi.

◆ Lavoratori per l'Inghilterra: sono richiesti aiuto-camerieri e aiuto-cuochi tra i 21 e i 45 anni. - Per la Francia: operai cromisti «offset». - Per la Germania: un odontotecnico celibe. Rivolgersi in via Giolitti 5.

◆ L'Università «Dan Orione» inaugura domani, alle ore 21, il 12° anno accademico. L'ambasciatore Giuseppe Appelani terrà la prolusione sul tema: «L'uomo al lavoro».

◆ «La mia città», la pubblicazione mensile diretta da Enrico Petrolo e distribuita gratuitamente nelle scuole, ha varato il suo quinto numero.

◆ Miss Italia 1960, Laura Rigazzi, è a Torino. Domani sera, in un locale di via San Secondo, consegnerà l'«Arlecchino d'oro» a Milva, al Mo William Galassini e a Luciano Virgili.

◆ Alla «Pro Cultura Femminile» (via Cernaia 11), domani, alle 17,30, Bonaventura Tecchi parlerà su: «Goethe scrittore di fiabe».

◆ Gli ex-allievi del «D'Azeglio» hanno in programma per sabato, alle 22, al «Principi di Piemonte», il ballo sociale.

◆ Fernandino ed Ulpio, a partire dal 15 dicembre, i treni DE e RP del «Rome-express» fra Parigi e Roma.

◆ L'«antimetrice di Asta» in arrivo a Torino alle ore 9, del 16 dicembre fermerà a Settimo Torinese.

◆ Alla Galleria Fogliato, da oggi al 9 dicembre, esposizione delle opere di Cesare Maggi. Orario: 10-12 e 17-19.30 comprese le feste.

◆ Il Congresso del popolo europeo si riunirà, per la IV sessione, a Ostenda, dal 10 al 14 dicembre p. v.

◆ Una nuova società, la «Laminati Pirelli - Riv S. p. A.», si è costituita in questi giorni con sede a Torino.

◆ Un suntuosissimo ballo, «The Madison», sarà presentato, per la prima volta a Torino, giovedì sera, alle 21,30, in un locale di via Principi d'Acaja dai maestri di ballo, campioni italiani 1960, Primo e Roberta Lazzarini.

◆ Per i «Mariedì federalisti», riunione, alle 21,15, in via Silvio n. 8, interviste con i consiglieri comunali e provinciali iscritti al Movimento federalista, signora Ada Sibille, prof.ssa Frida Malan e prof.ssa A. M. Viatti.

◆ Al Centro Culturale Fiat la Sezione del «Cai» organizza per stasera, alle 21,15, in c.so Monchieri 18, una serata cinematografica con illustrazione degli alpinisti Gino Soldà e Lothar Brandler. Vengono proiettati: «Direttissima», «Dalle Dolomiti alla montagna», e «D'inverno alla nord dell'Eiger».

◆ I soci del Circolo Subalpino si riuniscono stasera all'Albergo Torino.

◆ Il prof. Bruno Seyrocel, della Facoltà di Scienze all'Università di Torino, terrà stasera, alle 21,15, al Circolo «Dan» (via Assarotti 6), una conferenza su «La flora caratteristica del Piemonte».

◆ La «Giornata del francobollo» si celebra il 10 dicembre.

◆ Oggi, martedì 29 novembre, è il 334° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7,30 e tramonta alle 16,04. E' la festa del Ss Francescani.

LE NOI - Lungo «Il re del dancing» NUOVO LOCALE - Via Rosolla 9
JENNY LUNA - ELIO MAURO
Da giovedì l'Orchestra di NINO MANCHINI vincitrice del Festival di Zurigo

ARLECCHINO DANZE
Domani ore 21,30 gran gala LAILA BIGAZZI (Miss Italia 1960) consegnerà l'«Arlecchino d'oro a MILVA - LUCIANO VIRGILI ed al M° GALASSINI

TROCADERO Via A. Doria 9 - Tel. 554-773
Tutte le sere ore 21-3
RIGHI E SAITTO

MOULIN ROUGE Piazza Cavina - Tel. 44-870
Ore 22-4: danza e attrazioni
Giovedì debutto di ROGER STEPHANI dalle FOLIES BERGERE e di M.LLE DAPUCINE

CORSO INGRESSO 300
ALBERTO SORDI
il VIGILE
VITTORIO DE SICA
MARISA MERLINI
MARA BERNI
NANDO BRUNO
BERNARDO BERARDINI
LIA ZOPPELLI
MARIO RIVA
SILVIA HOSSINA
LUIGI ZAMPA

Ignobile tentativo dell'uxoricida per scongiurare il pericolo dell'ergastolo

Ha imitato la scrittura della moglie per far credere che avesse un amante

La lettera era in una busta aperta ma già con il francobollo - La calligrafia della povera donna assassinata a coltellate è imitata in modo così grossolano che non sarà neppure necessaria una perizia per dimostrare il falso

L'uxoricida Vito De Angelis è entrato alle «Nuove»

Ogni pomeriggio il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Ribet, si reca in carcere ad interrogare Vito De Angelis, il manovale lucano che ha assassinato domenica sera la moglie. Il corpo della sventurata Anna Teresa Mancini è stato portato all'Istituto di Medicina Legale dove gli esami necroscopici hanno confermato che la morte è dovuta alle gravissime lesioni ed emorragia interna causate dai numerosi colpi di coltello inferti al petto ed al ventre. I periti hanno scoperto anche dei piccoli tagli alle mani della vittima, che testimoniano di una breve disperata lotta per tentare di disarmare il forsennato.

Apparentemente l'istruttoria è semplicissima: il colpevole è reo confesso, le prove schiaccianti e comunque [illegible] anche se egli negasse. Ma il magistrato avrà il non facile compito di accertare, e soprattutto di provare, il vero movente del delitto, dal quale dipende la sorte dell'omicida. I carabinieri, infatti, lo denunceranno, con ogni probabilità, per omicidio premeditato, che comporta l'ergastolo, o quanto meno per uxoricidio volontario, per cui la legge prevede trent'anni. Vito De Angelis, invece, parla di «amore»: «Io probabilmente che la nostra legge contiene ancora una disposizione di incredibile favore per questi residui di barbarie (reclusione fino a sette anni, vale a dire meno di quanto lo stesso Codice infligga ad un ladruncolo che forzi nottetempo un cofanetto o la porta di un'auto) ed insista, quindi sull'onore offeso.

La «prova» che egli ha subito è una lettera che dice di aver trovato in mano alla moglie. Il foglio contiene espressioni amorose e si trova in una busta già affrancata, ma non chiusa, indirizzata ad un compaesano della donna, quello stesso che il marito geloso aveva sospettato come rivale per il solo fatto di averla incontrata per strada con sua moglie.

Si pensava che sarebbe stata fatta una perizia grafica, ma il magistrato ha escluso tale necessità. Il falso è talmente grossolano, la calligrafia così differente da quella della vittima che non occorre certo un esperto per smascherare l'artificio dell'omicida che non ha esitato a tentare di infangare la memoria della sua vittima per sfuggire all'ergastolo.

Vi sono, del resto, altri elementi che dimostrano l'inattendibilità della tesi difensiva. «Ho scoperto la lettera, l'ho letta ed è scoppiata una discussione in cui mi sono perso la testa» dice l'omicida. Ma tutte queste dovrebbe essere avvenute in uno spazio di tempo molto breve, perchè la cugina Anna Laura abbe appena il tempo di scendere le scale del [illegible] piano, fino in strada. Infatti la giovane donna, colta da un presentimento, faceva subito ritorno a casa, arrivata appena al primo piano, incontrò Vito De Angelis che scendeva a precipizio. L'intervallo di tempo è così breve da far pensare piuttosto ad un crimine già meditato da tempo.

Vi sono poi gli episodi dei giorni e delle ore immediatamente precedenti al delitto. La scenata premeditata la fine imminente.

Le stesse amiche, infine, ha ammesso che alla base dell'ignobile crimine vi erano anche delle questioni di denaro. La donna aveva mandato 25.000 lire al paese e sua insaputa (e lui aveva detto di averne spedite 10.000) per il mantenimento della figlioletta di due anni: «Il marito ero io, lei la moglie. Doveva dirmi tutto». Se anche almeno l'offesa all'onore. Vito De Angelis è almeno quando considera come una colpa della moglie l'aver sottratto a lui quei denari.

Erano soldi che la moglie aveva guadagnato con il suo lavoro di operaia ed egli li avrebbe sperperati, magari con altre donne. Ma questo lo considerava un suo diritto di marito, di padrone assoluto. La moglie doveva solo lavorare, lasciargli i soldi, non rivolgere neppure una parola, un saluto ad un estraneo. Un concetto barbaro, incivile, ma purtroppo ancora molto diffuso nelle campagne del Sud.

L'arma del delitto

Sconci da eliminare prima delle celebrazioni del '61

A Palazzo Carignano anche una palestra di boxe

Nel venerando edificio che fu il primo Parlamento italiano sono alloggiati otto inquilini privati: fra gli altri, uno spaccio economico ed una sala da ballo

A cinque mesi dall'inizio delle Celebrazioni del '61, non si sa ancora come e quando sarà possibile allestire la Mostra storica. La manifestazione, una delle più importanti tra quanti si terranno a Torino l'anno prossimo, dovrebbe svolgersi a Palazzo Carignano. I lavori di restauro e di ripulitura dell'edificio procedono però con troppa lentezza ostacolati anche dal fatto che molti locali sono tuttora occupati da enti e privati.

Di e parlato spesso del grave intralcio costituito dal fatto che la biblioteca universitaria della facoltà di lettere continua ad occupare una parte dei saloni; più d'una volta se ne è annunciato il trasloco, ma ogni volta esso è stato rimandato. Altre difficoltà derivano dal fatto che alcuni locali sono occupati dalla Soprintendenza alle antichità, dall'Istituto italiano per l'Africa e da altre associazioni. Più assurda ancora è la permanenza nello storico palazzo di otto inquilini privati, il cui allontanamento non risulta sia stato ancora deciso.

Anche se sembra incredibile, sotto lo stesso tetto che fu del primo Parlamento italiano, funzionano uno spaccio alimentare, un ristorante popolare, una palestra per la boxe e, naturalmente, una sala da ballo.

Lo spaccio occupa i locali situati sul lato del palazzo verso via Cesare Battisti; la palestra, il ristorante e la sala da ballo invece sono nell'ampio locale sotterraneo al quale si accede da via Principe Amedeo. I promotori di queste disparate attività hanno stipulato regolari contratti di affitto per cui la loro posizione è inoppugnabile sotto l'aspetto legale.

Gli organizzatori delle celebrazioni centenarie dell'Unità d'Italia dovranno dar corso senza ulteriori indugi alla pratica per lo sgombero dei locali ancora occupati da enti ed organizzazioni che nulla hanno in comune con l'antico palazzo torinese. Sarà così possibile utilmente sfruttare gli spazi interni di restauro e si consentirà infine agli studiosi, che si sono assunto il compito di allestire la Mostra storica, di sapere con precisione come e dove potranno ordinare il materiale che affluirà da ogni parte d'Italia.

Giuramento di 49 nuovi Sindaci

La cerimonia dinanzi al Prefetto - Tra gli eletti, il presidente della Ceat ing. Tedeschi e un professore di filosofia cieco

Quarantanove sindaci della provincia di Torino, eletti nelle «Amministrative» del 6 novembre, hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica stamane dinanzi al Prefetto. La breve cerimonia si è svolta nell'anticamera del primo piano, data che l'ufficio del dr. Saporiti era insufficiente ad accogliere i numerosi convenuti.

Molti dei nuovi capi delle Amministrazioni comunali sono scesi dalle vallate alpine, ormai bianche di neve; altri sono giunti dalle campagne e dai paesetti delle colline. Erano presenti i sindaci di Balme, Ceresole, Locana, Vico Canavese, Rivalba, La Loggia, Riva di Chieri, Cinzana, Villarbasse, Passerano, Caprie, Osasco, Traves, Cerso, Villardora, Piscina, Brusasco, Montalenghe, Rocca, Bangano, Barbania, Praiorno e quelli di Comuni più importanti come Avigliana, Trofarello, Mirabello e Villastellone.

Ma giorata anche il sindaco di Moriondo Torinese, l'ing. Virginio Tedeschi, presidente della «Ceat», che, eletto per la prima volta nel 1946, è stato riconfermato nella carica in tutte le votazioni successive.

Il dr. Saporiti ha stretto la mano a tutti, facendosi poi a leggere ad alta voce la formula del giuramento che dice: «Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana ed al suo Capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato e di adempiere le mie funzioni al solo scopo del pubblico bene». Prima di restituirlo al Prefetto, ognuno ha poi firmato il documento su cui era il testo del giuramento.

Il prefetto dott. Saporiti rivolge parole di saluto ai nuovi Sindaci della provincia

Il sindaco di Chiaverano, prof. Ugari Gaetaldo Mezo ha dovuto ripetere il giuramento a memoria poichè è cieco: ha perso la vista a 15 anni in un incidente mentre lavorava i campi. Non potendo più aiutare il padre agricoltore, cominciò a studiare fino a conseguire la laurea in filosofia. Il 6 novembre è stato eletto per la quarta volta sindaco di Chiaverano.

A chiusura della cerimonia, il Prefetto ha pronunciato un breve discorso. «Con questo giuramento — ha detto — siete ammessi ufficialmente all'esercizio delle funzioni cui siete stati chiamati dalla fiducia degli elettori. Esprimo il mio compiacimento e l'augurio di ben lavoro sia ai rieletti che ai nuovi eletti. Le popolazioni si attendono molto da voi e ciascuno che cercherete di non deludere questa aspettativa. La Prefettura vi appoggerà in tutti i modi perchè sappiate quanto alto dell'ufficio il vostro compito».

L'arresto di tre ladri

Il dott. Lo Cotto, commissario della Sezione di P. S. Madonna di Campagna, ha arrestato ieri tre ladri: Vincenzo Brannia, di 22 anni, abitante in via Banaudo, che aveva compiuto due furti di liquori e dolciumi in un negozio di Madonna di Campagna; Claudio Battarla, di 21 anni, abitante in via Da Marchi, che da qualche giorni gironzolava a bordo di un'auto rubata; e il quindicenne M. M., autore del furto di una motocicletta.

ASTOR
3ª SETTIMANA
ANCORA IN "EDIZIONE INTEGRALE"
LEONE D'ORO
IL PASSAGGIO DEL RENO

OGGI - DORIA - OGGI
ALLUCINANTE COME UN PASSO DI DANZA...!
SUL PRECIPIZIO DEL DELITTO E DELLA FOLLIA!
L'OCCHIO CHE UCCIDE
PEEPING TOM
CARL BOEHM
MOIRA SHEARER
ANNA MASSEY
MAXINE AUDLEY
ARTMAN COLOUR
PRODOTTO E DIRETTO DA MICHAEL POWELL

AL CINEMA TORINO: UN FILM CINERIZ
CRESCENTE SUCCESSO DEI SENTIMENTI DEL PUBBLICO NEL DELIZIOSO E SMAGLIANTE EASTMANCOLOR TOTALSCOPE
APPUNTAMENTO A ISCHIA

Storie di donne

Racconta un'antica cronaca, in antico stile, del come, correndo l'anno 1458, «*accadde*» che Don Alfonso d'Aragona se ne andasse «*a diporto per la vaga città di Napoli*», e ciò non per volontà sua, ma «*come cosa disposta dalle influenze superne*». Accadde allora che «*una nobile damisella, colpita da volubile volontà* (capriccio) *presentito* (udito da lontano) *lo strepito de' cavalli, trascorse alla finestra per vedere*». Anche don Alfonso vide «*e la luce della damisella accecò don Alfonso*».

Narrato ciò, il cronista così divaga: «*Potrete dire: — Era cosa bella? Rispondo: — Mai no! ma d'una gentile maniera altera e vaga, degna* (dignitosa) *d'aspetto, con nuove loquele, come melodia erano le sue parole che infiammarono il core del superbo re*».

Così infiammato, il re si prese la damisella per amante, e la stessa avrebbe dimenticato ciò come un episodio qualsiasi di vanità femminile e debolezza di re, se non fosse intervenuto un elemento curioso. Il re aveva moglie, e questa moglie era sterile. L'ex-damisella riuscì ad ottenere udienza da papa Callisto e gli domandò se non sarebbe «*contento di vedere don Alfonso con qualche figliolo legittimo*». Evidentemente, sì. Ebbene per ottenere ciò, bastava che il papa annullasse il matrimonio di don Alfonso che, poi, a dargli figlioli legittimi avrebbe provveduto lei. Il papa rispose: «*Ne meravigliamo che la maestà del re v'abbia concetto e commesso che n'avisse a fare tale richiesta. Sete caduta in un grande errore...*».

Don Alfonso, invece, grato alla donna per la sua iniziativa, le regalò un bacile d'oro, pieno di «*alfonsini*», anch'essi d'oro, moneta dell'epoca. Lei se ne trattenne uno solo, come a significare la sua fedeltà «*ad un unico Alfonso*». Da ciò commosso, il re fece fondere le monete per trasformarle in palloncini che si divertì a lanciare nel petto di lei a mezzo di una cerbottana, onde canna vuota nella quale il soffiava per lanciare un proiettile. E lei, ridendo, gradì assai quest'effettuoso bombardamento, trattenendoli poi la mitraglia a guisa di delicato ricordo.

* *

Dalle «Memorie» di Errol Flynn, a proposito di una donna cubana, bella e ventenne: «...parlava correntemente l'inglese, sapeva nuotare e giocare al tennis. Ciò mi stupiva molto perchè è ben raro che una cubana sappia fare qualcos'altro che oziare in una sedia a sdraio».

* *

Il seguente dialoghetto risale appena al 1938:

«— No, Pappi, io non voglio cantare.

— Ma sì, ma sì, Maria, tu canterai.

— No, no. Il destino non vuole.

— Maria, se tu non canti io mi arrabbio.

— Bene, Pappi, è soltanto per te che io recito questa sera... Non per *loro*».

«*Loro*» erano Parigi con il presidente della Repubblica, Maria era Maria Callas e Pappi, suo marito, il signor Meneghini.

* *

L'avvocato hollywoodiano Jerry Giesler racconta: «Una notte, il telefono mi svegliò in pieno sonno. Era la ricca ereditiera Barbara Hutton che mi chiamava: lei voleva divorziare da Cary Grant che era allora suo marito. Non domani ma subito! Io misi il mio mantello sul mio pigiama e andai a spiegarle in poche parole la procedura di un divorzio. L'indomani l'ereditiera venne a casa mia e promise di non lasciarmi di un passo fino a quando io non avessi ottenuto il suo divorzio. Lei s'installò dunque nella mia casa con lo suo cameriere, il suo maggiordomo, i suoi due autisti e si rimise sul mercato. Lei si fece anche mettere un telefono privato, e un ammiratore ignoto le inviava ogni mattina un'enorme scatola di fiorami. Io immaginavo che dovesse contenere almeno sei dozzine di rose ma nient'affatto! Ne conteneva una sola! Era, mi spiegava lei, un segno così «*sentimentale!*» Io compresi meglio, allora, come una vita pubblica può modificare il carattere di una persona. Barbara Hutton era una giovane donna deliziosa, e divorziava da Cary Grant sotto il motivo classico di «crudeltà mentale», ma il solo e reale rimprovero che aveva da fare a suo marito era questo: «Quando io voglio mangiare cotolette di vitello, egli pretende bistecche. Quando io comando una bistecca, egli ordina un pollo».

* *

Judy Garland, cantatrice statunitense, aveva avuto due mariti e tre esaurimenti nervosi per colpa loro. Difatti, entrambi (il compositore David Rose e il regista Vincente Minelli) le facevano soffrire la fame, affinchè lei dimagrisse. Per fortuna, il suo terzo marito riuscì a comprenderla e lei, durante la luna di miele, aumentò di otto chili. Adesso ne pesa 75. La sua bellezza ne soffre. Lei, affatto.

* *

Ballerine del Ghana (Africa) recitano a corpo teatrale in Bulgaria; sono state pregate gentilmente di coprire i loro seni, secondo gli usi del paese che le ospitava. Esse, non meno gentilmente, hanno aderito, a condizione, però, che le ballerine bulgare si fossero recate nel Ghana per dare spettacolo, si sarebbero mostrate a seno nudo secondo gli usi locali. E questo si ricorda un'altra faccenda di superficie femminile scoperta, avvenuta quest'anno in Inghilterra, dove, per antica consuetudine, una giovane donna può mostrarsi anche nuda a teatro, ma a una condizione drastica: l'immobilità assoluta. Ballerine della Guinea, recatesi a Londra per uno spettacolo folcloristico, considerato che la danza, espressione di questo folclore, esclude necessariamente l'immobilità, domandarono che i loro seni «potessero muoversi» liberamente sulla scena, senza nemmeno l'impaccio di un velo. Il generale sir Norman Gwatkin fu incaricato ufficiale di assistere a uno spettacolo, dato esclusivamente per lui, e decidere quindi della sua immoralità o meno. «...La piccola graziosa Walo Camara fece turbinare il suo busto nero e liscio a due passi da lui». A fine spettacolo, l'onorevole ufficiale disse: «Buon balletto, ottimo balletto... Queste giovani ragazze potranno ballare con i seni... voglio dire con l'alto del corpo, scoperto».

* *

Usi e costumi. Annette Vadim, moglie di regista, dopo una certa fuga sentimentale con altro uomo, avrebbe detto: «Da noi, in Danimarca, quando un marito lascia sua moglie, ciò vuol dire che non la ama più; ma quando la moglie lascia il marito, ciò vuol dire che lei ama un altro».

* *

Aspetti del *coraggio*. Sua Maestà Imperiale lo Scià di Persia ricorda nelle sue memorie che il Profeta limitò a quattro il numero delle mogli legittime per un buon musulmano. Ma adesso, in Persia, «sono i matrimoni a una sola moglie che predominano. Prendere a caso le statistiche sul numero dei matrimoni registrati a Teheran (1 milione e 300 mila abitanti) in un mese: 76 uomini soltanto, già con una moglie, decisero di prendersene una seconda; sei ne aggiunsero una terza; ma nessun uomo ebbe il *coraggio* di diventare il possessore legittimo di una quarta sposa».

Antonio Antonucci

I RAGAZZI DI FRONTE ALLA SCELTA TRA BENE E MALE

Il cinematografo rispecchia la società ma esistono ancora i bambini e i poeti

Ci sono certamente giovani traviati, violenti, cinici (e lo vediamo in un film: "A bout de souffle„) - Eppure scolari di dieci anni scrivono: «Anche le colline si innamorano di fiumi mai visti» oppure «Camminavamo. Gli alberi sembravano uomini che cantano»

Roma, novembre.

Parliamo ancora di ragazzi, e di ragazzi d'oggi. Proprio a proposito di essi e dell'importanza che hanno nella nostra vita e nella società, mi sono posta più impellente ed amara la domanda: «Il cinematografo ha influenza deleteria sui giovani?» nascendo dall'avere visto il film francese A bout de souffle (tradotto in italiano Fino all'ultimo respiro, che è grossolano errore e addirittura un tradimento. A bout de souffle vuole dire, letteralmente, senza fiato, e nel film è la constatazione, l'ansietà sotterranea e disperata che il titolo francese esprime benissimo; mentre nell'errata traduzione italiana si potrebbe supporre che il film sia una sentimentaleggiante storia d'amore). Nel film, che rappresenta certa gioventù di oggi, traviata, violenta e cinica; dove il personaggio principale, un giovane che vive di furti e che uccide, ha una certa lucidità di se stesso, sa anche coraggio, ma è incapace di volere e di sentire il bene. Non crede a nulla e muore facendo la smorfia più d'amore.

Esistono, oggi, giovani come il Michel del film? Sono portata a rispondere di sì. In una certa società, frutti di una data educazione, i giovani come Michel esistono e sono una delle piaghe dei nostri tempi. Il cinematografo, quello buono intendo, non fa quasi mai, se è in mano a un regista intelligente e serio, opera astiosa. Il cinematografo capta e rispecchia le esperienze del tempo; e un giovane come Michel, una ragazza come quella ch'egli ama, non nascono dal nulla o dalla fantasia di uno scrittore, di un regista, sono un'espressione viva e diretta della realtà.

Nel mondo di oggi, del resto, dove i filosofi che hanno predicato la teoria dell'assurdo, che hanno trovato la vita assurda, sono poi stati completati dalle tragiche e distruttrici esperienze dell'ultima guerra e dalla scoperta della scienza, i giovani, che sono come spugne e si imbevono delle idee che sono nell'aria, diventano facilmente disperati ed inutili. Michel, quindi, non è un'invenzione, è un amaro frutto della nostra società, dei nostri mali e del nostro tempo. Ora, pure trovando il film A bout de souffle forte, coraggioso, bello, mi sono chiesta se è sano e giusto che protagonisti come Michel vengano offerti a milioni di giovani spettatori. Troppi giovani, oggi, sullo schermo, sono rappresentati cinici, violenti, calcolatori, capaci di ogni pirlse, di omicidi. Nascono, va bene, dai mali del tempo; sono, così desolati e vuoti, ciò che noi e la società di oggi li fa, ma è bene che molti giovani non sono loro e nello stesso tempo deboli come loro, li vedano e li possano prendere a modello? Direi di no.

Ed ecco che un'anticonformista come me ad un dato punto si spaventa se al cinematografo seguita a vedere ragazzi che rubano e uccidono, senza mai pentirsi o avere orrore di ciò che fanno, come il Michel di A bout de souffle o il Tom di En plein soleil. In una società ammalata di mali gravissimi come la nostra, dovremmo avere più rispetto dei giovani e della loro sensibilità proprio perchè saranno, almeno rispetto una brutta fetta fatta, gli uomini di domani.

Ho sotto gli occhi la pubblicazione di un coraggioso maestro elementare, Giovanni Servato. La natura negli occhi del fanciullo, il quale raccoglie temi, pezzi di diario, confessioni dei suoi scolari di diversi ceti e di diversi paesi. Sono tutti ragazzi di quarta e quinta elementare, i quali non hanno mai più di undici, dodici anni, per la più di modestissima condizione. Abbiano tutti stupissimo per quanto scrivono, per quanto sentono e vedono. La loro sensibilità è frutto della sensibilità del maestro Servato. Egli, con un esperimento mai fatto prima, ha insegnato ai suoi alunni ad amare la natura nelle sue espressioni immediate, una natura non vista a tavolino, descritta da un adulto, ma contemplata e considerata dall'occhio del ragazzo in una specie di grande soliloquio, di grande «a tu per tu». Ha insegnato ai ragazzi a guardare gli alberi, i prati, la nebbia, la rugiada, gli animali, i fiori, gli insetti con occhi genuini. Per fare questa opera poetica e pedagogica insieme, ha portato i suoi alunni in campagna, sul cavalletto in spalla, a dipingere paesaggi, cieli, lontananze. Ha ottenuto risultati che mi sembrano ammirevoli. I ragazzi hanno tutti risposto con slancio e con amore al suo insegnamento. Ed hanno descritto, tanto col pennello e con le matite colorate quanto con la penna, ciò che vedevano nella natura. Vale la pena che io riporti certi brani di questi ragazzi educati non solo a sapere guardare la natura, ma sentirne la forma lirica, la bellezza e la magia.

Il bambino Piero Gobbato, scrive: «Pensiero mio, che giochi a nascondiglio tra i buchi del muro screpolato. Qualche ragnatela si affaccia a te, che ricordi l'umile morte del ragno, scomparso tra le pieghe. Hai consolato anche il povero che, passando, fece la mano alla tua casa». Questo ragazzo di undici anni è un poeta, la sua prosa ha già il ritmo della lirica, la compostezza della poesia. Ecco come descrive una vigna vista passeggiando col maestro: «Mentre che s'innamora di papaveri rossi, sparsi tra le vigne, con la rugiada del primo mattino. La terra giallastra vi accagna e vi abbraccia come fratelli. Natura, pensiero che travolge la mente dell'uomo. Accogli il piccolo passero che si lamenta e si perde nella nebbia tra mura lontane. Anche le colline si innamorano di fiumi mai visti. Le rondini ora appaiono sull'albero che ricorda la primavera, cantico di rosa».

Dove avrà scovato, quel bambino di undici anni, l'immagine: «Anche le colline si innamorano di fiumi mai visti»? E quel «mentre che si innamora di papaveri rossi»? La natura gli ha certamente rivelato il lato segreto del suo spirito, che è quello di un poeta.

Un altro bambino, di nove anni, Vincenzo Amich, vede la natura in questo modo: «Abbiamo visto foglie gialle e rosse. Le foglie sembravano impiccati appesi agli alberi. Andando a Salita Sant'Anna, un albero sembrava una cascata. Abbiamo preso una foglia rossa, e messa al sole la foglia è diventata bianca. Vedemmo molti alberi, uno era a forma di lancia che puntava sul cielo e un grosso albero con tutte le braccia aspettava la natura. Avevamo le scarpe piene di fango e dovevamo pulirci nei tronchi degli alberi. Camminammo sempre più e la natura del monte si faceva più bella. Gli alberi sembravano uomini che cantano».

La freschezza e la originalità delle immagini sono più grezze che in Piero Gobbato, ma che ingenuità felice, che bontà! Egli, il bambino di nove anni, si descrive così: «Sono biondo e ho i capelli neri. La pittura la tengo stretta al cuore come se dovessi abbracciare il sole. I miei occhi corrono di entrare nella natura e nella bellezza che ha il mondo. I nostri quadri sono pieni di luce. Il mio occhio guarda sempre». Non si potrebbe dire con più fervore il proprio amore per la natura, e questo ragazzo attraverso la contemplazione ha certamente avuto delle grandi rivelazioni.

Così, mettendo i suoi alunni a contatto con l'incantevole storia delle stagioni, il maestro Servato ha fatto opera di ottimo educatore. Ha ingentilito tutti i suoi ragazzi, anche i più restii, anche i più insensibili. I ragazzi non dimenticheranno mai gli insegnamenti avuti, anche se tra di essi il vero poeta, quello che avrà scolpito per sempre nel cuore la parola della natura, sarà uno, uno solo. E viene fatto di pensare, di credere, che bambini educati fino dall'adolescenza ad amare la bellezza nella sua espressione eterna, non potranno diventare, come il Michel e il Tom dei film sopraccitati, dei giovani pronti a rubare, pronti ad uccidere; dei giovani, infine, senza rimorsi e senza pentimenti. L'educazione, quindi, è indispensabile. Ma chi pensa ancora, oggi, a fare opera di educatori? Pochi scrittori come Giovanni Servato, i quali sanno la natura e credono nella persona dei bambini.

Marise Ferro

La visita di Carolina al fratellino John Kennedy

Kennedy si reca con la piccola Carolina nella clinica di Washington per trovare la moglie e il figlio (Telefoto)

All'esame del magistrato la gestione amministrativa del "Circolo della Caccia„ il più chiuso e aristocratico d'Italia

La presidenza del club ha chiesto che il principe Marcello Borghese, che per 16 anni ne resse l'amministrazione, sia chiamato a rendere conto di come abbia utilizzato i 366 milioni dei quali ha disposto dal 1952 al 1960 - Secondo alcuni vi sarebbe un ammanco di 72 milioni, secondo altri 50 e forse meno - Alcuni aspetti della clamorosa vicenda

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Che cosa è accaduto al Circolo della Caccia, il circolo, cioè, più «chiuso» e aristocratico di Roma e quindi, forse, d'Italia, che in questi giorni compie i novanta anni di vita? Vi sono state delle irregolarità amministrative o la gestione finanziaria del club è stata tenuta, negli ultimi otto anni, con una faciloneria deprecabile, ma la cui responsabilità non è possibile attribuire a qualcuno?

L'interrogativo, non certamente interrogativo, che ha suscitato e suscita rumore l'ambiente dove, per tradizione, si sono sempre riuniti gli esponenti della aristocrazia laica romana (ma in quest'ultimo periodo gli esponenti dell'aristocrazia «nera» stanno per avere il sopravvento) venerdì sottoposto giovedì mattina all'esame del magistrato, con una «brutalità» che molti non hanno condiviso.

Contro avrebbero pretestato che la situazione interna del club, fondato il primo dicembre 1870 da un gruppo di nobili romani e piemontesi che, per le loro idee, si erano visti chiudere le porte dei grandi palazzi gentilizi della Capitale, veniva discussa nell'interno dal bellicismo palazzo Borghese, a piazza della Fontanella Borghese. Ma, di fronte alla situazione destinata, probabilmente, ad avere oggi sviluppi clamorosi, la corrente, diciamo così, «progressista» ha finito per prevalere e, infrangendo tutta una tradizione, il grande conte Lanfranco di Campello, subentrato da poco al decisionismo don Urbano Barberini, principe di Palestrina, che aveva ricoperto la carica per sedici anni, dal 1944, ha deciso di rivolgersi al Tribunale perchè si costringa l'ex consigliere per la finanza, principe don Marcello Borghese, che per otto anni ha retto l'amministrazione del club, a render conto di come abbia utilizzato la somma di 366 milioni e 325 mila lire, della quale egli ha disposto durante il periodo dal 1952 al maggio 1960.

Nel suo complesso, la situazione non è sufficientemente chiara. Vi è chi parla di un ammanco di circa 72 milioni; vi è chi dice che il *deficit* sarebbe leggermente inferiore a non superiore ai 50 milioni di lire. Certo è che — come non era mai accaduto prima d'ora — per una serie di episodi più o meno singolari, nel giro di qualche mese il Tribunale sarà costretto a interessarsi di assegni relativi all'attività del Circolo, o di cambiali a cui non è stato fatto fronte.

A chi attribuire una qualche responsabilità? E, soprattutto, è una responsabilità?

Per il momento, la presidenza del Circolo si è limitata a rivolgersi al Tribunale civile di Roma citando in giudizio il principe don Marcello Borghese, un napoletano di circa settanta anni, intelligente, bonario, colto socio della «Caccia» da oltre vent'anni, perchè renda conto della somma, in verità notevole, incassata attraverso le quote di soci non possono superare il numero di ottocento: essi attualmente sono 714, pagano all'atto dell'ammissione, 50 mila lire e ogni anno versano 20 mila lire, più i contributi straordinari fissati dall'assemblea), depositi bancari e fondi da mettere a disposizione del Circolo su richiesta di altri membri del comitato direttivo.

Ma non è soltanto in questo l'aspetto clamoroso dell'iniziativa assunta dalla presidenza della «Caccia», quanto la richiesta, avanzata al Tribunale, perchè siano dichiarate quali sono le spese per cui il club debba ritenersi responsabile e perchè, di conseguenza, il principe don Marcello Borghese sia condannato a restituire tutte le somme eventualmente da lui non avute». Un modo come un altro per consentire al magistrato, o direttamente o indirettamente attraverso una consulenza tecnico-contabile, di esaminare tutta l'amministrazione del Circolo nel periodo in cui gestore finanziario fu don Marcello Borghese.

Dire che l'anziano nobile napoletano abbia accettato di buon grado l'accusa è azzardato, tanto che egli ha chiamato in sua garanzia l'impiegata Laura La Valle che per ben trentatrè anni ha retto la tesoreria del Circolo e che al palazzo Borghese era, sino a quando nella primavera scorsa non venne licenziata, una istituzione.

Tuttavia, non è soltanto questa la ragione che ha portato il circolo più «chiuso» d'Italia (esservi ammesso come socio presuppone una indagine rigorosissima, che prima si limitava quasi esclusivamente all'esame dei quarti di nobiltà e che oggi, invece, è passata anche ad accertamenti di natura amministrativa e finanziaria) a interessare la giustizia.

Giovedì, infatti, un magistrato della seconda sezione del Tribunale civile s'interesserà della posizione di don Marcello Borghese, chiamato in causa dal Circolo; sabato della prossima settimana, invece, un altro magistrato, questa volta della quarta sezione del Tribunale civile, s'interesserà alla protesta di un salumiere, fornitore del Circolo, Gino Gargani, il quale sostiene di possedere delle cambiali per un milione e 660 mila lire, firmate da don Marcello Borghese, e naturalmente il commerciante pretenderebbe che a pagargliele sia il club. Infine un altro magistrato il 16 gennaio prossimo prenderà in esame una terza richiesta, questa volta di Cesare Testoni, cugino della ex-tesoriera del Circolo, il quale pretende che gli siano pagate delle cambiali per un milione e 200 mila lire firmate da don Marcello Borghese quando costui già non era più «consigliere per la finanza».

Ma vi è un'altra indagine ancora, quella per cui il signor Anselmo Fiori ha citato in giudizio il Circolo e il principe don Marcello Borghese, per ottenere il pagamento di quattro milioni e 700 mila lire: una indagine che verrà compiuta domani.

Il Comitato direttivo del Circolo sperava che l'antico e nobile casato dei Borghese sarebbe intervenuto in qualche modo per fare fronte alla situazione, dando così un aiuto al parente. Ma è stata una inutile speranza. Soltanto una ormai emaciata principessa, già dama di Corte della regina Elena, sembra che abbia inviato un assegno tra i sei e i dieci milioni di lire. Comunque, alla fine, la presidenza del Circolo si è decisa al grande passo, limitando l'iniziativa all'ambito della magistratura civile. Del resto — è stato fatto presente in una delle tante riunioni avvenute nella sede del Circolo, a piazza Fontanella Borghese — tra il Tribunale Civile e la Procura della Repubblica la distanza è breve: appena due rampe di scale.

Guido Guidi

Monete inglesi coniate in plastica?

Londra, martedì sera.

Nella relazione annuale del controllore capo della zecca britannica, sir John Hastings James, viene ventilata la proposta di coniare con materie plastiche le monete di poco valore.

La moneta in plastica, eliminata l'obbligazione del nessun valore intrinseco, potrebbe costituire una soluzione per tutti i problemi della circolazione poichè oltre ad essere leggera, sarebbe di facilissima coniazione e inoltre facilmente distinguibile, se colorata diversamente a seconda del valore.

L'unica obiezione seria alla sua adozione è che potrebbe essere facilmente falsificata. Sir John Hastings James ritiene che per questo motivo, forse, non si giungerà mai alla sua adozione. Egli, comunque, propone come compromesso, la coniazione delle monete di valore considerevole con leghe di argento, le altre con materie plastiche.

«Non uccidetelo, prendetelo vivo!»

Parla la madre del bandito Lucidi

La povera donna, malata di artrite, vive in un paesello della Ciociaria - "Mio figlio non è cattivo, è un disgraziato travolto dagli eventi che lo hanno costretto alla fame...„

Servizio particolare

Roma, martedì sera.

«*Mi auguro solo che Nino non sia morto affogato: voi non sapete quant'acqua ci abbiamo buttato! Della sua nuova fuga non so nulla. So soltanto che tornerei a denunciarlo... che preferisco saperlo in galera piuttosto che responsabile di qualche altra cattiva azione e se lo pigliano, spero che lo prendano vivo. Non uccidetelo! Dio, fammi la grazia!*», ha detto la madre di Benito Lucidi, evaso dall'ergastolo dell'isola di S. Stefano di Ventotene.

La povera donna è disperata e trascorre giornate di ansia nel timore che suo figlio possa commettere qualche altro grave reato o sia ucciso in un conflitto con i tutori dell'ordine. L'anziana signora vive in un piccolo paese della Ciociaria. E' malata di artrite e l'assistito la vecchia madre. Ogni settimana riceveva una lettera del figlio. L'ultima porta la data del 9 novembre ed è assai affettuosa. Una sola frase di odio al sospetto che quando scrisse quella lettera il piano dell'evasione fosse già pronto. «*Per il morale sto alle stelle*» — scrisse Benito Lucidi — ed erano anni che non mi sentivo così bene».

«*Mio figlio*» — ha detto ancora sua madre — «è stato ingannato, travolto dagli eventi che lo avevano costretto alla fame; ma non è cattivo, mi vuole tanto bene. Solo in disperazione può aver fatto fuggire. Per un giovane l'ergastolo è una cosa tremenda. Lo hanno condannato senza pietà, senza tener conto del suo passato di soldato».

La donna che vive da molti anni separata dal marito, ha due altri due figli: Ada, che a 18 anni morì per l'esplosione di un ordigno, e Giuseppe, morto in guerra a soli 17 anni. Quando Benito Lucidi fuggì da Regina Coeli si mise dopo qualche tempo in contatto con lei. Anche allora la povertà chiese nel fervore che il figlio fosse ucciso in un conflitto con la polizia o che, in preda alla disperazione, fosse indotto a compiere qualche altro delitto. Di fatto quindi un appuntamento dinanzi al cimitero del Verano è avvenuto la polizia.

g. fr.

Fenomeni astrali e previsioni

Generiche: Luna lo Toro, in trigono a Giove, Plutone; opposta a Nettuno, Venere in opposizione a Marte. Il periodo offre alti e bassi nelle questioni immobiliari; migliori influssi per chi tratta compra-vendita o intende iniziare lavori di lungo decorso. Vi sentirete come dei giganti. Insistete, lottate, siate pronti nel liberarvi di qualsiasi intralcio che possa danneggiarvi. Tipi: Toro, Vergine e Capricorno.

Toro - *Lavoro*: sarà bene sospendere ogni trattativa, perchè hanno intenzione di prendersi gioco di voi. Liberatevi dagli ipocriti. - *Vita affettiva*: piegherete alla vostra volontà chi ahora vi è ostile. Discussione sentimentale ed utile. - *Salute*: nervosismo e malessori vari. Attenzione all'umidità, pericolo di reumi e raffreddori.

Vergine - *Lavoro*: insperato guadagno e promesse per un lavoro lavorativo più remunerato. Stima dei superiori per una vostra brillante idea. - *Vita affettiva*: il vostro nervosismo non è la tattica più adatta per affrontare una situazione pericolosa. Rimandate le spiegazioni. - *Salute*: buona digestione e miglioramento generale per gli ammalati.

Capricorno - *Lavoro*: delicate questioni di lavoro si presenteranno sotto una forma non del tutto favorevole. Organizzatevi meglio e siate pronti. - *Vita affettiva*: nelle questioni di cuore si profila una leggera burrasca. Evitate le discussioni e la confidenza. - *Salute*: avete bisogno di riposo, di rilassamento e di bere infusi di tutti i tipi.

Precisioni per l'Ariete: la vostra traversata sentimentale avranno presto un termine; grazie all'intervento di una persona veramente devota. Favorevole la posizione nel lavoro; guadagni. Cancelli: avete il desiderio di allontanarvi da tutto e da tutti. Se potete, fatelo pure e ritornerete con le idee più chiare. Cancro: la giornata non si presenta molto serena, ma sta solo in voi la possibilità di migliorare ogni cosa. Necessità di riposo. Leone: le discussioni sono meglio evitarle, ma dovrete agire con più prontezza per liberarvi di chi vi danneggia. Bilancia: non date troppo peso alle promesse di aiuto, perchè riuscirete da soli ad ottenere quello che desiderate. Scorpione: piccola delusione in mattinata, causata da una persona sulla quale facevate affidamento. Sagittario: appuntamento interessante che potrebbe mutare il corso della vostra vita. Sarà bene non fare confidenze con chi conoscete da poco. Acquario: cercate di essere più accomodante, anche se vi costa fatica e sacrificio. Ne sarete compensati in seguito. E' necessaria una fuga diplomatica per evitare ogni fastidio. Pesci: avventura che vi farà dimenticare i vostri impegni, con pericolo di liti. Controllatevi e non perdetevi in cose inutili e dannose.

T. Palamidessi

Novembre 1960
Il libro del giorno

Storie di fantasmi
Un'antologia di «ghost-stories» e di «tales of terror»: romanzi e racconti anglosassoni del principio del secolo; l'epoca d'oro del gusto del «soprannaturale».

Shakespeare
Tutto il teatro
Tutto il teatro di Shakespeare nella traduzione di C. V. Lodovici, con le incisioni del più raffinato illustratore romantico, H. Fuseli, e con le note di Boris Pasternàk.

Baldesar Castiglione
Il Libro del Cortegiano
Uno dei libri-chiave del Rinascimento ci ripropone alla nostra lettura.

Geoffrey Bibby
Le navi dei Vichinghi
e altre avventure archeologiche nell'Europa preistorica
Questo libro d'un archeologo-umorista può essere posto accanto a *Civiltà sepolte*.

Ferdinando Salamón
Il conoscitore di stampe
Storia, tecniche, valutazione delle incisioni d'arte in una esposizione completa e organica.

Antòn Cechov
Racconti
Un'attesa ristampa: la raccolta completa in tre volumi di tutta la narrativa di Cechov.

Carlo Cassola
La ragazza di Bube
Premio Strega 1960
47ª migliaia
Il «romanzo dell'anno».

Ennio Flaiano
Un marziano a Roma
Nei «Quaderni del Teatro popolare italiano» la nuova commedia rappresentata da Vittorio Gassman.

CIBI SANI
PER VIVERE SANI

SIMBOLO DI PUREZZA

PRODOTTI
Mirella
NON COLORATI ARTIFICIALMENTE

STUDIO BARALE

LIORE G. & C. - Via Albenga 6 - TORINO

SPREMIFRUTTA
SUSANNA
VI FA BERE SALUTE

Spreme tutta la frutta sugosa ricavando un alimento ricchissimo di vitamine, senza la cellulosa contenuta nella polpa dei frutti. È indispensabile per chi ha bambini e per chi vuol vivere sano.

LIRE 5900

UN REGALO CHE SI RICEVE CON GRATITUDINE

RIVENDITORI AUTORIZZATI

PIEMONTE

TORINO - BECCARIS Felice, piazza Chirodi 6 - BERUTTO Giacomo, piazza Vittorio Veneto 5 - Bos, BIANCHI; Grandi Mag., via Viotti 4 - BOURSIER Sergio, via Carrera 12 ang. via Emilio - BRARDA Francesco; piazza Statuto 17 e piazza Rivoli 21 - CANE Riccardo, via Milano 18 - CARATTI Guido, via Luria 18 - CASA E CUCINA di Baldini, via Bertola 30 - Soc. CAUDANO G. & C., piazza Carlo Felice 28 - DE CARLO Achille, piazza Castello 11 - DURANDO Cesare, via Chiesa della Salute 78 - ELETTRICA, piazzetta Madama degli Angeli 3 - GALIBIA Giovanni, corso Montegrappa 59 - GHEZZI Caltelferta, via Duchessa Jolanda 1 - MASSARI Ernesto, via Dé Nanni 81 - PERINO Piero, via Frejus 49 - REMONDI Emanuele, via Tripoli 20 - Soc. V.A.L.L.E., via S. Donato 3 e via Botero 18 - VARTO C., via Cibrario 47 - VI-ZETA, via Lagrange 11 — ACQUI TERME - SCHIAPPACASSE N., via Maestri 16 — ALBA - FERRERO Giuseppe, via Cavour 11 — ALESSANDRIA - ASTUTI Elettrodomestici, via Vochieri 10 - Bos, MORASSUTTI Paolo, corso Roma 37 — ASTA - GATTI Natale, via Granari 12 — ASTI - MANSOLENI G., via Cavour 1 - TERZUOLO F., via Brofferio 8 — BIELLA - BUFFA Roberto, via Italia 38 - CALVIARIS DANTE, via Italia 11 — CHIVASSO - S.A.C.E.D di Balsamasco, via Torino 37 — CUNEO - RACCA, corso Nizza — IVREA - Borgo Albino, corso Nigra 36 - FERRARI, EPOREDIESE, via Palestro 94 — NOVARA - VACCARINO Paolo, corso Cavour 31 — PINEROLO - GAVIGLI & FRATELLI, piazza Cavour 8 — SETTIMO TORINESE - PERUCCA & FIGLIORI, via San Francesco d'Assisi 12 — TORTONA - Figli ROGGIO SOLA & C., corso Alessandria 8 — VERCELLI - VANOLI F.lli, corso Libertà 45

LIGURIA

GENOVA - BAIARDI B. & Figlio, via Prè 77/r. - SCHIAVETTI U. di Enzo, via San Luca, 77/r. - TARDIO Eugenio, piazza Colombo 21/r. — ALASSIO - ODDONE A. C., corso Dante 184/r. — ALBENGA - COLLI Pietro, via Genova 8/r. — BORDIGHERA - SERRO Andrea, via Vittorio Emanuele 50/r. — IMPERIA-ONEGLIA - MARTINI G. B., piazza Dante 9/r. — ODDONE A. C., via Bonfante 5/r. — IMPERIA-P.M. - ODDONE A. C., via Cascione 112/r. — LA SPEZIA - CAPPONI Dante, via Prione 231/r. - PAGIO di F.lli RIODO, via Vittorio Veneto 37 - TRUCCHI Cattolici - THEY Giovanni, piazza Cavour 11/r. — LEVANTO - BENSO Ernestina, corso Garibaldi 35r. — SAVONA - FAVA Diocleziano, piazza Giulio II, 4 - FINALE di Borzo, corso Italia 119/r. — VENTIMIGLIA - LORENZI Gino, corso Repubblica 23/r.

ACCA

BASERO D. & C. S.A.S. - Via Gravere 27 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dell'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1800 - Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutte gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche sola per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere risposte ai lettera-posizione utilizzare il nostro servizio, aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la sola cassetta in lire 100 per domanda, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ed una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o sono respinte se contenute a raccomandata. Noi si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

ACCESSORI AUTO-MOTO-CICLO L. 100 per parola

AUTOFFICINA Serra; lattoneria, verniciatura, LRI macchine, parzialmente avviate, cedesi. Tel. 56-226. A89001

AVVIATO moto radio elettrauto-meccanici, possibilità alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067. — Torino ».

BAR cedesi corso grande avviatissimo, 2 saloni 300.000. Telefonare 351-470.

BAR moderno grandioso 60.000 giornaliere compreso muri cedo 13.000.000. Rosetta, 8, Donato 13. A97341

BAR superaccessoriati televisione bottiglierie senza industriale cedesi direttamente. Telefonare 266-132. A89765

BAR corrispondente aeroporto-ospedale cede attrezzatura, modernissima, clientela assicurata, ineccepibile gestione, trattative dirette proprietario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4040 — Torino ». A97365

BAR cedesi causa trasferimento 10.000.000 con facilitazioni. Cuneo, Corso Alberto 41.

CAPITALE anticipiamo per acquisto immobili, alloggi, stabilimenti commerciali ed artigiani. Cons. FAI, telefono 538-821.

CASALINGHI avviatissimo negozio chiave 300.000 più ritiro merce. Tel. 287-126.

CAURA proietta cedesi direttamente nel proprio alloggio, proprio licenza. Telefonare 65-868. A96505

CAURA proietta azienda avviata, volumerosa con polizze, piccolo capitale. Telefonare 262-388. A96287

CAVALLERA, Saluzzo 21, Meccanografia (stampa industriale) lavoro garantito. Rivolgersi domiciliare. 14080

CEDESI avviatissimo negozio alimentari per cambio attività. Telefonare 696-812.

CEDESI a persona volonterosa ottima con scelta superiore inferiore, tr. Telefonare 263-271. A96140

CEDESI rivendibile attrezzatissimo ad anni attività. Telefon. 859-794 ore pasti.

CESSANO cosmetici, intarsio, drogheria, Distillati, torrefazioni. Occasione. Ora, Giolitti 10.

CEDO ex bar lattaio ottimo lavoro eventuale 1.500.000. Tel. 280-221.

CENTRALISSIMA mercerie, affitto pochi 1.200.000, valendo assai meno. Telefonare 41-078.

CERCASI agenti per negozio drogheria, quali zone, garanzia di massimo profitto, informazioni, referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 4407. — Torino ».

CERCO licenza alimentari trasferibile. Telefonare 21-989 ore 10-12. A89509

CERCO vendita 500.000 da privato, gestione, preferisco bene ubicata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4040 — Torino ». A96345

COMMERCIALE arredamento grandioso 30.000 giornaliere cedo, eventualmente 7.000.000. Emilio, 8, Donato 13.

COR. CESTARO rilevandone licenziamento mobili vimini, articoli regalo, articoli di abbigliamento. Tel. 30-078.

DOPPIETTERIA attrezzata, buon avviata, cedesi causa trasferimento. Tel. 087-574.

DROGHERIA con profumerie cosmetici, attrezzatura moderna, incasso giornaliero 80.000, cedo 8.000.000. Rivolgersi immobiliare, corso Francia 8.

ELEMENTO primaria agenzia commerciale disponendo lire 5 milioni capitale associerebbe a ditta industriale o commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4044 — Torino ». A97346

ELETTROMECCANICA bene attrezzata affittasi cedesi, eventuale combinazione. Telef. 52-371. A96778

ESPERTO coltivatore tecnico e economico cercasi per compartecipazione alla coltivazione favorevole specializzato nella di alcuni e ricevute magnifico avvenire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4045 — Torino ». A97348

ELETTROMECCANICA bene attrezzata affittasi cedesi, eventuale combinazione. Telef. 52-371. A96778

ESPERTO coltivatore tecnico e economico cercasi per compartecipazione alla coltivazione favorevole specializzato nella di alcuni e ricevute magnifico avvenire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4045 — Torino ». A97348

FIOCCHI avviatissimo negozio, ottima clientela, incasso, prezzi ragionevoli. Ottimo affare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2378 — Torino ». A96795

FIOCCHI negozio posizione centrale, ottimo cedesi causa salute. Telefonare 852-844. A97332

FORNITURA negozio, signora, ottima clientela, incasso, prezzi ragionevoli, cedesi causa malattia. Ottimo affare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2378 — Torino ». A96795

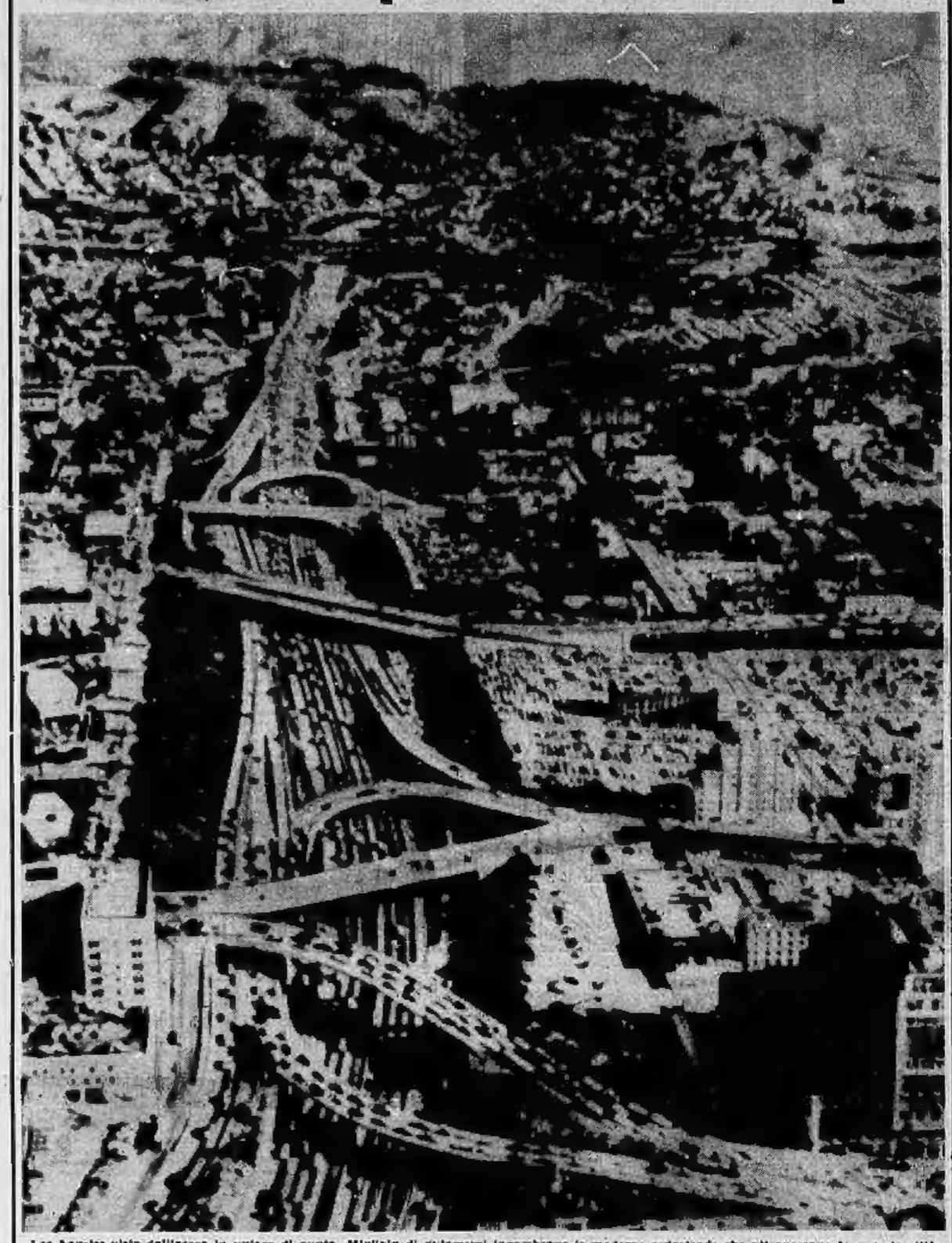
GELATERIA moderna, bene avviata, cedesi causa malattia. Telefonare 852-844. A97332

GIOCATTOLI negozio, signora, ottima clientela, incasso, prezzi ragionevoli, cedesi causa malattia. Ottimo affare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2378 — Torino ». A96795

GRANITI marmi, lavorazione, cedesi causa malattia. Telefonare 852-844. A97332

GRANITI negozio, signora, ottima clientela, incasso, prezzi ragionevoli, cedesi causa malattia. Ottimo affare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2378 — Torino ». A96795

Allucinante aspetto di una metropoli



Los Angeles vista dall'aereo in un'ora di punta. Migliaia di automezzi ingombrano le moderne autostrade che attraversano la grande città della California. Intersecandosi su viadotti, esse risolvono parzialmente il problema del traffico (Telefoto a «Stampa Sera»)

Una nuova «stella» di 16 anni

Geneviève Grad, sedicenne danzatrice classica apparsa in parti secondarie in qualche film, sarà la protagonista femminile, accanto a Jean Marais, di «Capitan Fracassa» la cui lavorazione sarà iniziata in dicembre

Si costruiscono una piscina

Le suore del convento di Ladywell a Godalming, in Inghilterra, si costruiscono con le loro mani una piscina. A parte i consigli tecnici di un esperto, esse fanno tutto il lavoro da sole, proteggendosi il tradizionale abito bianco con grembiuloni azzurri. Appartengono all'ordine delle missionarie francescane. Ecco tre di esse alle prese con una impastatrice.

Teatro sull'aeroplano

I passeggeri dell'aereo Parigi-Casablanca hanno avuto il privilegio di assistere a una recita teatrale. La compagnia di Henri Doublier, diretta in Marocco, ha improvvisato durante il volo una rappresentazione de «L'avaro» di Molière.

Miss Mondo presenta moda balneare parigina

L'argentina Norma Gladys Rappagli, Miss Mondo 1960, si è trasformata in indossatrice per presentare a Parigi nuovi creazioni balneari. Nascosta in un costumino da bagno completato da un grembiulino, Nella foto a destra, due originali e civettuoli modelli da spiaggia lanciati da un noto sarto della capitale parigina.

MANDRIN

Le proposte di Georgy

XXIX. — *Contrariamente alle quattro precedenti campagne condotte con prontezza e coronate da successo, nella quinta impresa in territorio francese, Mandrin e i suoi uomini incontrano non poche difficoltà. Al du Puy, la casa del depositario di tabacco delle Fattorie Generali, è stata trasformata in fortezza e per sbarcare Mandrin deve subire delle perdite nelle sue file e lui stesso viene ferito ad un braccio. Portatosi successivamente a Montbrison, viene accolto cordialmente dal libonese rappresentante delle Fattorie Generali che lo farà anche curare. Nella strada del ritorno verso la Svizzera, Mandrin e i suoi incontrano il barone d'Espagnac, governatore militare dei territori della Bresse. Mandrin chiede ed ottiene che il barone passi la rivista i suoi uomini e faccia loro compiere alcune evoluzioni. Dopo di che riesce a rappacificare la fronda e a riparare in Svizzera. Di lui, Voltaire dirà che si tratta di un uomo nato fuori del suo tempo: un uomo che potrebbe essere considerato come un eroe leggendario e che invece viene considerato un delinquente degno del patibolo.*

In Francia, in effetti, non si parla che di Mandrin. «Si arresta qualcuno; qual qualcuno è certamente Mandrin; si parla di un colpo audace di mano: non può essere stato che Mandrin; Mandrin viene visto dappertutto, egli è stato dappertutto». Alcuni Inciseri di Lione e di Parigi hanno fatto di lui dei ritratti che si vendono in numero pericolosamente uguale a quelli del maresciallo di Sassonia. Il governatore francese reclama, dal governo

svizzero e da quello sardo, l'estradizione di Luigi Mandrin e di Jacques Bélissard «colpevoli di crimini atroci». Ma il gabinetto svizzero e il gabinetto sardo fanno orecchie da mercante alle richieste del gabinetto di Versailles. In effetti i Mandrins sono molto ben visti in Svizzera e in Savoia. «La spesa che essi fanno nei villaggi e la scrupolosa esattezza con la quale pagano ad alto prezzo i generi alimentari che consumano li rendono bene accetti alle popolazioni locali» scrive un ambasciatore di Sardegna a Torino. A Carouge, il soggiorno dei contrabbandieri è diventato una delle curiosità del paese e i turisti si spingono fin lassù per vederli. Visto le difficoltà che impediscono i governi di Svizzera e di Sardegna ad andare contro Mandrin, il governo francese si sforza di trovare un «agente» capace di «rischiarare le manovre dei contrabbandieri». Il conte d'Argenson, ministro della guerra, trova quest'uomo nella persona del signor de Georgy, capitano del reggimento di Fischer, ma che, agli occhi dei contrabban-

dieri, si fa passare per loro simpatizzante. Il 1° dicembre 1754, a Carouge, il signor de Georgy, qualificandosi come ufficiale dell'esercito dell'imperatrice Maria Teresa, riesce ad avere un colloquio con Mandrin, al quale offre un grado nell'esercito austriaco. Mandrin declina

l'offerta, non nascondendo che «egli preferisce servire la Francia». Durante questo tempo Bouret d'Erigny si dà tanto da fare. Dal Giura al mare egli dispone tutta una rete di archibugieri e di nuove truppe leggere, come il corpo franco dei cacciatori di Fischer. Male

ne incoglierà a Mandrin, se tenterà di rompere quella barriera di forze! Ciononostante, nella notte dal 14 al 15 dicembre 1754 Mandrin ed i suoi attraversano il Cielo Saint-Cergue, penetrano nella Franca Contea. La sera del 15 bivaccano sulla neve a tre leghe da Besançon.

SEGUE: I cavalieri del re

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

TERRENO centrale semicentrale, progetto approvato, privato vende originale. Tel. ufficiale 512-261. A96699

TERRENO civile industriale mq. 800-900 residenziali voli mq. 2000, 4000, 10.000, 20.000, 30-000, servizi pubblici, privati vicini, aspetti, perm. Corso Orbassano centrale Semeleno, Torino, ufficio 512-479 ore 9-12. 183

TERRENO corso Francia progetto approvato 300 camere. Telefonare: 775-003 ore pasti. A97943

TERRENO Rivoli, corso, permesso 36 camere, 7 garage 38.000.000. Tel. 45-000 ore pasti. 966

TERRENO industriale Barriera Milano vendo. Telefonare 44-936. 964

TERRENO industriale centrale semicentrale privato vendo urgente. Telefonare 512-261. A96699

TERRENO per fabbricazioni civili, magazzini; laboratori artigianali vendesi, diretto proprietario. Telefonare 240-891.

TERRENO C. Rita, tutti servizi, palazzina costruzione 115 camere, vendesi contanti oppure cambio cedere. Telefonare 482-000. 1113

TERRENO 20 camere uso Hotel da quinto. Scrivere: «Pubblicità - Stampa 335 — Torino». 965

TERRENO appartamento sei vani piano rialzato cantina, soffitta, giardino Raggi 28, Torino. Rivolgersi APAC, Carignano (Livorno). Telefono 73-143.

TERRENO 2-3 camere ultimo ballatoio. Via Chivasso 27, int. 785-773. 966

TERRENO alloggio cinque vani doppi servizi uso personale/ufficio Moncalieri. Telefonare 672-616. A96870

VENDONSI bellissimi alloggi 2-3 camere Principe Eugenio 36 (piazza Statuto). Visita custiere. 966

VENDONSI bellissimi alloggi 4-7 camere doppi (tipi) servizi corso Agnelli 45. Telefonare 212-643. 966

VENDONSI alloggi signorilissimi 3-4-5 camere servizi, ristrutturati, motivo San Paolo. Rivolgersi via Frejus 18. 966

VIA Duchessa Jolanda 33 vendesi direttamente alloggio signorile 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazza, piano ottimo, stabile ben abitato. Tel. 45-000 ore 13-19. 24185

VILLETTA Lucento 6 vani doppi servizi, laboratorio, giardino 2.000.000, irrisorio vendesi. Tel. 896-967. 966

ZONA Cit. Giardini 4, vendesi attico con terrazzo e alloggetti tipi diversi. Finiture accurate soleggiatissimo, unico, rivolgersi passeggio cantiere.

ZONA collinare villa terreni appartamenti residenziali. Telefonare 893-764.

ZONA Statuto negozi e locali lussuosi spaziosi, vendonsi. Telefonare 774-529.

ZONA Statuto vendonsi alloggi, affittansi negozi. Telefonare 774-530. 966

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A [illegible] piemontese] abbisogna Alloggio [illegible], trim. Telefon. 680-732, 263-629. 966

ABBIGLIAMENTI alloggi 1-2 mesi qualunque zona consideransi. Tel. 46-411.

AFFITTERei ramella con alloggio corti-le o orticello, zona Francia, Parella, dintn Rita. Telefonare 482-485.

AFFITTERei locale industriale mq. 1200 circa, zona S. Paolo, borgata Lanzo, Grugliasco confina Torino. Tel. 380-964.

CERCASI alloggio centrale, semicentrale lussuoso panoramico 4-5 camere, servizi, comodità adeguate, preferibile don [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino». A96540

CERCASI in affitto villetta quattro camere, servizi giardinetto zona collinare, precollinare o periferia Torino. Telefonare 200-977. A96133

CERCASI laboratorio luminoso con adeguati uffici, servizi, riscaldamento circa 600 mq. anche suddivisi per il 1-4-1961 o prima. Telefonare 671-[illegible]13.

CERCO alloggio quattro-cinque camere ai Quat[illegible] con giardino e garage. Zona precollinare anche da febbraio o marzo 1961. Telef. ore ufficio 521-814 oppure 512-497. A96499

CERCO alloggio 1-2 camere cucina zona Crocetta, S. Paolo, S. Rita. Telefonare 587-679 ore pasti. A96472

DUE capaci[illegible] industriali attaccati abbi[illegible] contenenti complessivi metri 700, eventualmente unico divisibile doppi servizi uffici zona Parella, Francia centrali affittare. Telefonare 40-284, Bruno.

PIEMONTESE solo serva nubile possibilmente ammodigliata, condizioni Scrivere: Pubblicità Stampa 6370 — Torino». A96145

STATALE cerca alloggio camera, tinello, servizi massimo 14.000. Tel. 672-671 ore pasti. A96797

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A pochi passi istituto Sommeiller affittiamo alloggio 4 camere cucina e servizi. Portineria via Colli 19. 1261

A Porta Nuova palazzina nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Cirbario affittasi negozi, uffici, alloggi. Visite ore 14-17. — 631

A 15.000 ammobiliata (abitazione, piede-terre) S. Salvario. Telef. 686-765.

ARREDAMENTI alloggi qualunque zona indirizzi grado, Sacchi 14. Telefono 46-431. 1004

AFFITTASI magnifici negozi e luminosi seminterrati per uffici o magazzini nuova costruz., piazza S. Tot[illegible] 16. Telefonare 280-287. A96831

AFFITTASI alloggio signorile 8 camere ilsello servizi. Via Avigliana 13, interno 6. Visite 15-17. A96783

AFFITTASI, Amedeo Peyron 64, alloggio sei camere cucina doppi servizi, lavo stesa giornaliera, 40.000. Tel. 47-774.

AFFITTASI laboratorio negozio e magazzino adatto meccanicamente. Corso Giulio Cesare 39. Telefonare 240-000.

AFFITTASI direttamente, referenze, nuovissimo stabile via Bertola, alloggio grande primo maggio, due ampie camere ed una quadrettata, tinello, cucinotto, servizi, cantina, soffitta. Telef. 280-837, ore 14-19 feriali. A96964

AFFITTASI locale deposito ufficio abitazione, ingresso carraio, borgo Vittoria. Telefonare 784-881. A96727

AFFITTASI negozio centralissimo moderno mezzo retro grande vetrina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino». A96834

AFFITTASI Porta Nuova sei camere servizi uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino». A96836

APPARTAMENTO collaudo 3 camere cucina servizi giardino garage consulto pollaio affittasi. Telefonare 20-840.

AUTOTRASLOCHI abitano mezzanini sollevatori idraulici, garanzia. Telefonare 372-588, Conti. A96049

AUTOTRASLOCHI accuratissimi smontaggi industriali. Garanzie, referenze, preventivi. Tel. 896-320 Montagnitro.

AUTOTRASLOCHI ditta, Italia centro-settentrionale, prudenti autofurgoni, personale specializzato, risparmiatore. Gio, telefonare 21-082. 1126

AUTOTRASLOCHI registrazioni Torino provincia, personale specializzato, prezzi. Telefonare 372-722, Cigliuti.

CAMERA vuota centrale, nubile, o distinta signora, signorina anche non ufficio, deposito. Telef. 530-439 ore pasti.

CENTRO affittasi locali accanto uso ufficio magazzino laboratorio. Telefonare 888-948. A96072

ALLIEVI elementari, medie, impiegatizi istituti, assistenza scolastica. Telefonare 307-852. A96856

LOCALE industriale 600 mq. più 300 seminterrato sano, Parella affittasi. Tel. 706-336. A96836

LOCALIVA vicino Torino affittasi appartamentino distabile, giardino, locali sgombero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4387 — Torino». 96854

PALAZZO Giardino affittasi alloggi 3 camere cucina prossi subito. Corso Lecce 36, tel. 383-095. 966

PIAZZA Statuto 4, proprietario affitta, vendo locale uso negozio ufficio Ampio seminterrato. Telefon. 634-553 ore 8-9.

PORTA Nuova camera vuota, indipendente, spaziosa, gas, luce, sapon, affittasi gnora referenziata. Telefonare ore pasti 834-477. A96184

PRECOLLINARE affittasi negozio, alloggio, magazzino o laboratorio, Telefonare 891-035 dalle 13 alle 15.

TRASPORTI esteri con rimborsi alla provincia. Principe Tommaso 12, Telefonare 60-564. 13342

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

[illegible] della Luna, Cumiana, vendesi villetta nuova moquettes posizione. Telefonare 820-784 ore ufficio. A97035

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO affitta camere riscaldamento, vista mare. Telefonare 580-738, Torino.

ARMA Taggia (Sanremo) nuova Hotel Eden, telefono 48-008, tranquillo, tutte camere soleggiate, riscaldamento, aria condizionata, 1703 tutto compreso.

ARMA Taggia (Sanremo) Pensione Berta, telef. 48-127, soggiorno invernale, ogni comfort. Prezzi mitì. 27[illegible]

BORDIGHERA Pensione «Villa Speranza» posizione panoramica, parco, ampia, cucina accurata. 2600 completo.

MARINELLA giardino sul mare. Condizioni speciali per trattamento alberghi. Scrivere telefonare Pierre Ligure 870-072.

RAPALLO piccolo hotel pensione Grazia villa vicino mare, assenza, interpellateci! A97[illegible]

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ASSOCIATORI direttrice frequentato da scuola autorizzata Dante Mario, via San Pio V 5, telef. 657-026. Corsi complementari, musicoterapia, taglio, modellazione, disegno, maniere, ecc. 106

ASSOCIATORI, pubblicistici direttrice frequentatissimo scuola parrucchiere, garzoni, Maria, via M. Ausiliatrice 15, telefono 281-962. 961

ASSOCIATORI pubblicistici direttrice scuola[illegible], Pianoforte ed canto, ginnastica, Interpellateci. Scuola Moderna Associazione, via Nizza 9, secondo piano. 816

ALL'ISTITUTO «Cima» 1-12 dicembre lezioni corsi diurni, serali stenografia commerciale, studio); ragion, contabilità, stato contabilità economia aziende. Via Roma 384. Tel. 40-864.

ARTE: corsi liberi di disegno figurato, pittura, diretti da noto maestro. Istituto Maria Tiberio, piazza Vittorio Veneto 12, tel. 888-868. 1023

CORRISPONDENZE magistrale 1961 preparato ed efficace. Istituto Serafia, Po 6, telefono 43-549. 1154

CORRISPONDENZE pubblicistico specialità tedesco, inglese, permanenti, conversazione orale, corsi accelerati. Dalmazzo, via Filadi 33, tel. 46-546. 917

RITMETRIA: perfezionati insegnate residenti. Vicenza la più rinomata rimessa scuole d'Italia per aspiranti Arbitri. Facilità rateazione. Corso Matteotti 32, telefono 818-888. 20681

STENODATTILOGRAFIA corsi super veloci mattutini, serali possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Corrispondenza, via Cavour 1. 1009

STENOTIPISTRICE direttrice specialità tedesco, corsi accelerati. Dalmazzo, via Filadi 33. Telefonare 46-546. 917

LEZ. TRADUZ. PERSON. L. 90 per parola

A ditta professionista affidata traduzione amministrativi, compra vendita mobili, alloggi. Telefonare 83-711. 781

A bellissima insegna distinta signora. Corso R. Martino 6, tel. 812-036. A97409

ALLIEVI elementari, medie, insegnante impartisce lezioni, assistenza scolastica. Telefonare 307-852, ore. A96856

IMPARTISCE lezioni francese assistenza Sales Scuola. Telefonare 812-872.

RAGIONIERA pratichissima contabilità, libri sociali, bilanci, paghe e contributi, dichiarazioni, accetterebbe lavoro a domicilio. Telefonare 58-981. A96874

TRADUZIONI tecniche commerciali abbreviate, inglese, francese, spagnuolo, esportazione, Telefonare 60-234. A96863

GAMBERO ROSSO, PIENO L. 70 per parola

AFFITTASI centralissimo ristorante, uso cucina, legno, e stabili. Telefonare 828-032. A96[illegible]

AFFITTASI centralissima signorile semiabitata ristorante caldo massimo comfort in unica accreditatissimo servizio cucina famiglia. Telefonare 812-066

AFFITTASI bella ammobiliata, piazza Statuto. Telefonare 55-060. A97460

BIGLIARDI insuperato riservato piedeterra terzo lungo, refertato. Telefonare 96-032. 20406

OCCUPAZIONE [illegible] giovane qualunque istruzione buona cultura abitua, persona anche lavori ufficio. Tel. 883-864.

PENSIONATO abbisognerebbe ferroviario offresi massimo ufficio libertà anche mezza giornata. Scrivere a Pubblicità Stampa 2370 — Torino». A96777

PENSIONATO contabile, corrispondente, dattilo, esperimentato controlli magazzini offresi. Tel. 85-766 A96869

PENSIONATO energico, miti pretese, pratico archivio magazzinieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino».

PERITO sulla 27 anni pratica lavori e contabilità desiderasi migliorare, cerca stabile occupazione. Disposto anche diversi o secondari a stabile terzino disponendo piccolo capitale. Massima serietà e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 358 — Torino». 20545

PERITO elettrotecnico Ditta militare offresi. Telef. 12.80. in poi 982-514.

PERITO industriale, esperienza [illegible] lavoro amministrativo presso importatore industria petrolifera italiana, libera da impegni militari per 5 anni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4028 — Torino». A96906

RAGIONIERE Ditta pratica commerciale, conoscenza inglese, militesente, diplomi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino». A96969

RAPPRESENTANZA cassiera esamina[illegible] ditta serio e scrupoloso, visita lavori ufficio. Telefonare 629-804. A96798

RAPPRESENTANZA [illegible] arrivando commerciale, volonteroso, premurosa, referenziata, libera, impiegherebbesi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7467 — Torino». A96495

SEGRETARIA Ditta, premurosa, veloce dattilografia secondo impiego offresi. Telefonare 634-018, 12 in poi. A96477

SIGNORINA cerca impiego segretaria, pratica commerciale stenodattilografia francese, referenziata. Scrivere: Gallina, 7 piazza Madama Cristina. 20353

SIGNORINA impiegherebbesi presso negoziante, Tel. 696-288. A97468

SIGNORINA pratica commercio, offresi pure cassiera in genere, oppure analoghe mansioni fabbrica. Telefonare 870-138, preferibilmente mattino e sera.

SIGNORINA [illegible] tedesco, francese, inglese, studiasi sul posto stesso dalla pratica corrispondenza commerciale attività capace occuperebbesi. Tel. 890-064.

VENTIDUENNE maturità scientifica, militesente cerca impiego, anche giornata. Tel. 262-477. A96963

VENTIQUATTRENNE diplomata, studi medi, offresi impiegata. Telef. 481-542.

VENTITREENNE diplomata pratica lingue offresi. Tel. 241-864.

VENTUNENNE pratica contabilità [illegible], istruzione [illegible] offresi. Telefonare 260-826. 29970

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AGENTE commerciale per trasporti internazionali conoscenza francese. Scrivere — Havas Granella 2-802. 20388

AIUTO ufficio cercasi [illegible] ragazza sveglia volonterosa. Raggiungiberia, Catalandra 12. A96760

APPRENDISTA impiegata sedicenne dimostrante dinamica volonterosa cerca ditta artigiana. Telefonare 80-121 dalle 15 alle 19. A96914

ARREDAMO a completamento zona centrica produttiva, elementi cucchili maggiorenni, presenza, buona cultura, possibilmente con abitudini [illegible]. Guadagno immediate garantito. Presentarsi via Garibaldi 89, 1° piano. 1274

AVVOCATO cerca impiegata bocca pratica studio legale. Telefonare 47-876.

AZIENDA autotrasporti cubicamo, utilizzando Stato Torino, cerca dirigente locale, pratico ramo. Scrivere molto dettagliatamente attività svolta, posti occupati, referenze, pretese. Palazzo guida Prefettura Bologna 22841, ferma posta, Modena. 29299

CERCASI abile rendiconto confezioni signora preferibile se possiede automobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4296 — Torino». A97672

CERCASI giovane impiegata possibilmente pratica pacchi e contributi anche primo impiego. Asco, via S. Agostino 1.

CERCASI signorina primo impiego. Presentarsi subito pomeriggio via S. Quintino 26. A97675

CERCASI signorina praticissima lavori ufficio contributi paghe ed in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino». A96967

CERCHIAMO signorine 16-17enne primo impiego. Stella, corso Napoli 14.

DATTILOGRAFA rapidissima, pratichissima anche stenografia cerca. Presentarsi: studio Barocci, via Bonzi 2, 25 corrente ore 14-18. A97757

DEMOLITORE particolarità meccanico cerca azienda serissima. Scrivere, dettagliando referenze e pretese, a: «Pubblicità Stampa 2358 — Torino». A93904

FONDERIA giusta cerca capo fonderia praticissimo condotta cubilotto, carriche, crogioli. Specificare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6056 — Torino».

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni cerca decine elementi, seri, volonterosi, residenti Torino, militesenti, da avviare carriera produttiva rami danni. Guadagno immediato, [illegible] organizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 278 — Torino». 736

IMPORTANTE Ristora centrale, cerca provetto assistente cardoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2422 — Torino».

IMPORTANTE Gruppo Industriale cerca ingegnere meccanico massimo 40enne, con esperienza almeno quinquennale, cui affidare mansioni di Capo Servizio Tecnico. Si richiedono dinamismo, serietà, conoscenza lingue estere. Precisare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino». A97711

IMPORTANTE necessita assicuramento azienda elettrotipografia 16-17enne. Richiedesi minimo diploma di scuola tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino». 1308

IMPORTANTE industria elettromeccanica, stabilimento 30 km. da Torino, concessità ferroviarie, assumerebbe perito industriale o titolo equivalente, militesente, grallico anabbi tempi, anni produttivi, controlli officina. Possibilità carriera ed eventuale sede, inviare domanda, curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 372 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovane diplomato con esperienza cantieri montaggio carpenteria metallica e impianti industriali, età non superiore 35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 234, Torino, indicando posti occupati, referenze, pretese». 21618

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca disegnatore con esperienza quinquennale in costruzioni metalliche e carpenteria, età non superiore 35 anni. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 235 — Torino, prestando posti occupati, referenze, pretese». 21618

IMPORTANTE industria piemontese cerca provetti capi operai lavorazione conoscenza condotta trafilerie, molini a guida reparti. Età 35-40 anni. Indicare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7414 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica Orbassano cerca giovani diplomati per ufficio programmi e ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — Torino».

PERITO elettrotecnico esperienza collaudo, prattico controllo lavorazione bazzo apparecchi elettrici automatici se referenziato. Telefonare 387-704, oppure scrivere a: «Pubblicità Stampa 2418 — Torino». A96825

PERSONA sola cerca governante 35-45enne fattalla, esperta, nubile. Casella 527 T. Sip, Milano. 20388

PRATICHISSIMO corrispondente commerciale massimo 30enne, patente auto, corsari. Bocelli, via Bergamo 27.

SIGNORINE primo impiego ditta cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3838 — Torino». A97774

SOCIETA' importante mondiale cerca per settore vendita della filiale di Torino diplomati con spiccate doti e caratteristiche di venditori. Militesenti, massimo trentenni. Inviare le domande corredate da curriculum vitae alla: «Pubblicità Stampa 2421 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 60 per parola

ADDOLCITORE tornitore lievasi tornitore ind. prodam mobili metallici. Tiburzio Marcocchi presso Rossi, via da Verazzano 44. A97845

AIUTO magazziniere trentenne militesente, volonteroso, robusto, offresi subito. Telef. 266-874. A96034

AUTISTA cerca impiego pratico, in Torino e Provincia. Tel. 780-880.

AUTISTA, giardiniere propria. Libero mezza giornata offresi ovvia ditta. Telefonare 772-726. A96[illegible]77

AUTISTA militesente veniamo offresi lavoro ditta, posti civili. Tel. 683-683.

AUTISTA sarto con patente D, privato, offresi presso famiglia signorile o privato. Telefono 780-816. A97655

AUTISTA Torinese con mezzo suo, offresi ditta, pratico consegne, commissioni, referenze. Telefonare 393-894.

AUTISTA III grado bennina offresi famiglia privata. Telef. 268-866. A96322

AUTISTA 26enne volenteroso, militesente, patente B, offresi anche, fattorino. Buone referenze. Telefonare dalle ore 8 alle 12. 696-372. A96140

AUTISTA 25enne bertinese, volonteroso, attivo, referenziato, patente C, sempre full-giornaliero offresi. Telefonare 730-268.

AUTISTA 24enne conoscenza città dintorni, offresi per commissioni di fiducia con massima garanzia. Telef. 779-496.

CALZOLAIO specializzatissimo offresi fattorino o qualsiasi lavoro. Telefono 81-738.

RAGIONIERE disponesse sera offresi lavoro d'ufficio anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino». A96795

COMMESSA panetteria offresi libera subito. Telefonare mattino 32-398.

COMMESSA panetteria offresi. Telefono 272-624, ore 15-17. A96026

GIOVANE giovani graziosissimi offresi abbinati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6322 — Torino». A96168

CONTABILE libero serio patente 2° grado carcano particolare. Telef. 688-868.

GUIDA istruttore offresi fuori in giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6370 — Torino». A96028

GUIDA patentato conoscenza internazionale offresi, anni 27, preferenza ripetizione famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5377 — Torino». A96146

(Continua a pag. 8)

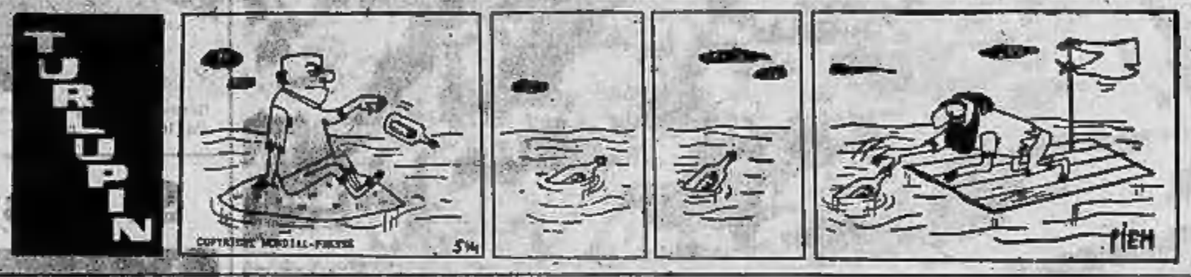
LA SANFELICE

di Alessandro Dumas

CXXXVI — *Nicolino Caracciolo sta per essere sottoposto alla tortura perchè non si decide a confessare. Anche nella lugubre camera egli risponde con fascia[illegible] alle domande [illegible] gli rivolge il procuratore fiscale, Vanni.*

Con passo deciso, il carnefice si avvicina a Nicolino, e Sanseria, un volpone permettiamelo — dice quest'ultimo — mi toglierà il vestito lo stesso. Soffre il solletico». E, con la più grande tranquillità, il giovane si toglie il suo abito nuziale e resta nudo. «Ve lo chiedo ancora una volta, non volete confessare?» grida Vanni agitando disperatamente la sua sobaccheira. «Un gentiluomo fa due parole?» — fa sdegnosamente Nicolino. — E' vero che voi non potete sapere questo, voi». «Legategli le mani dietro il dorso — urla Vanni. — Legategli le mani, attaccategli un peso di cento libbre a ogni piede e alzatelo fino al soffitto!». Gli aiutanti del boia si precipitano sul prigioniero per eseguire l'ordine del procuratore fiscale. «Un momento, un momento! — grida mastro Donato. — Dei riguardi, delle precauzioni! Bisogna far durare. Sfogata, ma non rompete!». Ed egli stesso lega a Nicolino le mani dietro la schiena mentre i suoi aiutanti gli attaccano i pesi ai piedi. «Non vuol confessare? Non vuol confessare?» urla[illegible] Vanni avvicinandosi a Nicolino. «Al contrario — risponde quest'ultimo. — Avvicinatevi di più». Vanni si avvicina e Nicolino gli sputa sul viso. «Diavolo! — grida il marchese. — Alzate, alzate!». Il boia e i suoi aiutanti si appressano ad obbedire quando il comandante del castello si avvicina frettolosamente al procuratore fiscale. «Un biglietto urgente del principe di Castelcicala» gli dice. Vanni prende il biglietto, lo apre e subito impallidisce.

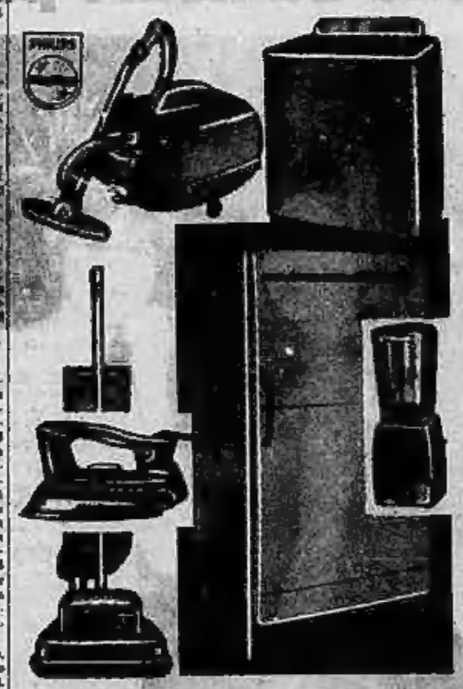
TURLUPIN



SHERLOCK HOLMES: L'ultimo problema

di Sir Arthur Conan Doyle

XXII. — *Sfuggito ad alcuni attentati organizzati da Moriarty, Sherlock Holmes si rifugia in un paesino delle Alpi svizzere, ma anche qui viene perseguitato. Egli pensa di chiedere una tregua al suo nemico quando, in un albergo, si trova a faccia a faccia con Moriarty che lo minaccia con una rivoltella.*



PHILIPS

più valore al vostro denaro con:

elettrodomestici - radio - TV

E' un consiglio della Ditta:

BUDA

CORSO GIULIO CESARE 110
TEL. 21.200 - TORINO

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ASSISTENTE tecnico laboratori pubblicazioni industriali sociologici ingegneria, residi ovunque anche brevi inserichiti, Rimichini, San Marco 3781, Venezia.

ATTIVISSIMO, trentenne, laureando Bocconi amministrazione, esperienza campo tecnico, amministrativo, commerciale, relazioni pubbliche, conoscenza[illegible] massimo Inglese. Telefonare 896-304. A97143

BANCHIERA esperienza referenziata offresi. Telef. 882-024. A96484

CONTABILITA' diversa amministrativo bilanci fiscali studi tasi reperatore libroni offresi. Telef. 372-180.

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco stenodattilografia pratica lavoro, ottimo ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 294-843. A96462

CORRISPONDENTE inglese, diplomata Londra, lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino».

DISEGNATRICE, bella presenza, offresi compiacente. Tel. 900-411, ore pasti.

DISEGNATRICE diplomata offresi grosso serio. Tel. 267-197.

GIOVANE licenza commerciale, premunito Regno, patente; offresi commesso, ufficio impiego. Tel. mattino 84-389.

GIOVANE ragioniere diplomato, bella presenza offresi primo impiego, anche part-time. Telef. 376-880. A96966

GIOVANE ventiduenne, diplomato maturità commerciale, corrispondente o altro lavoro ufficio. Telefonare 295-018, ore pasti.

GIOVANE francese parlato scritto 20enne ottima presenza, automobile, automunito, no serio proposta sempre migliorantesi anche considerando. Telef. 812-731.

LAUREATO legge, Bocconi, militesente, desiderando migliorare e svolgere future carriere manageriali personali, offresi ufficio legale o praticantato, ufficio stampa industria turismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4388 — Torino». A97073

LAUREATO trentaduenne offresi direzione azienda appartenente alla industria esperienza commerciale amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A97345

MAESTRA universitaria coopererebbesi doposcuola anche giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7436 — Torino».

PERITO industriale meccanico occuperebbesi pubblico. Telefonare 870-391.

PRATICHISSIMA paghe, contributi, assistebile, libero offresi, ottima moralità, referenze, ultima occupazione[illegible] serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6366 — Torino».

PRATICHISSIMA paghe, contributi, assistebile, libero offresi, ad impiego pieno o mezza giornata. Telef. 268-264.

PRATICHISSIMA signora, paghe contributi lavoro, documenti, lavoro corrispondenza, contatti esattabili, cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare 788-063 ore 14-16. A96148

QUARANTENNE buona famiglia, offresi lavori ufficio a compromettere. Tel. 288-886.

RAGAZZO giovane volonteroso, il giovanissimo, offresi. Tel. 697-886. A96877

RAGIONIERA Diploma primo impiego offresi serio ditta. Scrivere: Bellavista, via Tunisi 3. A96795

RAGIONIERE giovane militesente, volonteroso, secondo impiego disposto trasferirsi offresi. Scrivere: Cumella, via Arnaz 10 bis. A96031

RAGIONIERE Firenze offresi. Tel. 897-623 ore 9-14, 18-22. A96966

RAGIONIERE Bocconi, colto, libertà provincia Milano e dintorni, primo impiego, desidera occuparsi presso professionista o grande azienda; anche ufficio limitato, purchè: «Pubblicità Stampa 3000 — Torino». A96[illegible]45

STENODATTILOGRAFA diplomata, ingiovane impiegherebbesi anche mezza giornata, mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4444 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE signorina offresi magazziniere commesso praticissima macchine rilevarum. Tel. 898-003 ore 17-19.

TRENTENNE nubile fattalla praticissima lavori ufficio offresi. Telefon. 880-874.

TRENTENNE offresi grado contabile, fattorista, referenziato libera subito. Telefonare 618-186. A97[illegible]

TRENTENNE dott. commercialista, perfezionata IBM offresi. Tel. 274-000.

VENTIQUATTRENNE bella presenza, Bocconi commerciale impiegherebbesi corso massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7410 — Torino». A97[illegible]

VENTITREENNE licenza commerciale conoscenza[illegible], paghe, dattilografia, perfetta ufficio comprenderebbesi. Tel. 898-047 ore pasti. A96[illegible]

(Continua a pag. 8)

IL MONDO AL FEMMINILE

Bambini a borsa nera

Il suo prezzo di mercato: 2000 dollari

L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato il «Dichiarazione dei diritti universali del bambino». Ha stabilito che la giornata del 1° dicembre sia dedicata nel mondo intero all'infanzia. Gli adulti — dice la «Dichiarazione» — hanno l'obbligo morale di fare ai bimbi tutto ciò che loro occorre perché si sviluppino in armonia e gioiosamente: affetto, cure, svaghi, istruzione, tutela giuridica, ecc. Molti che paiono quasi ovvii: chi oserebbe asserire il contrario?

Dichiarazione dei diritti universali del bambino

Principio 1° — Il bambino deve godere di tutti i diritti enunciati nella presente dichiarazione. Questi diritti devono essere riconosciuti a tutti i bambini senza eccezione alcuna e senza distinzione o discriminazione di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinioni politiche; di origine nazionale o sociale, di fortuna, nascita o di ogni altra situazione che riguardi il bambino stesso o la sua famiglia.

Principio 2° — Il bambino deve beneficiare di una speciale protezione per altro data dalla legge o d'altro mezzo affinché possa svilupparsi in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, spirituale e sociale, in condizioni di libertà e di dignità.

Principio 3° — Il bambino ha diritto, fin dalla nascita, ad un nome e ad una nazionalità.

Principio 4° — Il bambino deve beneficiare della sicurezza sociale. Deve poter crescere e svilupparsi in modo sano: a questo scopo, un aiuto e una protezione speciale devono essere assicurati a lui e alla madre, particolarmente cure prenatali e postnatali adeguate. Il bambino ha diritto a una alimentazione, ad un alloggiamento, a svaghi e a cure mediche adeguate.

Principio 5° — Il bambino, per lo sviluppo armonioso della sua personalità, ha bisogno d'amore e di comprensione. Deve crescere, fin tanto che sia possibile, sotto la salvaguardia e la responsabilità dei suoi genitori e, ad ogni modo, in un'atmosfera d'affezione e di sicurezza morale e materiale.

Principio 6° — Il bambino, salvo circostanze eccezionali, non deve essere separato dalla madre. La società e i pubblici poteri hanno il dovere di prendersi cura dei bambini senza famiglia o di quelli che non hanno mezzi di esistenza in grado sufficiente. E' augurabile che siano accordate alle famiglie numerose sussidi di Stato o d'altro genere per il mantenimento dei bambini.

Principio 7° — Il bambino ha diritto ad una educazione gratuita ed obbligatoria almeno al livello elementare. Deve beneficiare di una educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli permetta in condizioni di uguali probabilità, lo sviluppo delle sue facoltà.

L'interesse superiore del bambino deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento. Questa responsabilità incombe principalmente sui suoi genitori. Il bambino deve avere tutte le possibilità di dedicarsi a giochi e attività ricreative le quali devono essere orientate verso i fini previsti dall'educazione.

Principio 8°. — Il bambino deve, in ogni circostanza, essere tra i primi a ricevere protezione e soccorsi.

Principio 9°. — Il bambino deve essere protetto contro ogni forma di negligenza, di crudeltà e di sfruttamento. Non deve essere oggetto di mercato in qualsiasi forma esso avvenga. Il bambino non deve essere ammesso al lavoro prima di avere raggiunto l'età minima appropriata; non deve in alcun caso essere costretto o autorizzato ad assumere un'occupazione o un impiego che nuoccia alla sua salute, alla sua educazione o che intralci il suo sviluppo fisico, mentale o morale.

Principio 10°. — Il bambino dev'essere protetto contro le maniere volte a stabilire discriminazioni razziali, religiose od ogni altra forma di discriminazione.

Il suo principio raccomanda, tra l'altro: «Il bambino non deve essere oggetto di mercato, in qualsiasi forma avvenga». Destinato ai popoli primitivi?

Purtroppo non è così: il mercato dei bimbi fiorisce anche nei paesi più progrediti e anzi sembra ne sia una specifica piaga. Un'inchiesta ha rivelato che negli Stati Uniti dai dieci ai quindici mila bambini vengono ogni anno venduti da ignobili trafficanti a coppie che desiderano adottarli. E' il mercato nero degli innocenti e vi sono coinvolti, oltre ai «mediatori» anche medici, avvocati, notai. L'inferno affra d'affari annulla consensi ai mercanti l'acquisto di molte coscienze.

Il prezzo di un bambino a borsa nera oscilla tra i 3000 e i 5000 dollari (ma si è arrivati anche a 35.000), del quale solo un'infinitesima parte va alla madre vera: dai 25 ai 75 dollari. E' paradossale, ma il mercato prospera grazie alle leggi che ai propongono di salvaguardare i figli abbandonati rendendo difficili e lunghe le pratiche di adozione. Molti, per evitare pratiche e lunghe attese, preferiscono rivolgersi al mercato nero. Il benessere incrementa la richiesta e i prezzi. Un certo conformismo puritano sollecita l'offerta esponendo le ragazze madri ad ogni sorta di ricatti.

I bimbi vengono di solito «prenotati» ancora prima di nascere e si sa che molte giovani sono indotte a cedere il figlio anche con minacce. A Los Angeles è stata scoperta di recente una vasta rete di traffici che si estendeva ai margini degli studi cinematografici e in cui restavano impigliate le giovani faisne che ogni giorno giungono a frotte da lontane province, attratte dai cacciatori di Hollywood. Falsi produttori e registi le mettono nei guai promettendo provini e contratti e non era poi difficile ottenere il frutto della loro ingenuità in cambio delle cure ospedaliere e del silenzio. Avvocati e medici travestivano la vendita del bambino in adozione o, più semplicemente, registravano i bimbi col nome dei genitori adottivi.

A San Francisco Sori per decenni un'ingegnosa organizzazione che, approfittando di una legge che consente l'ingresso sul territorio federale dei bambini nati all'estero da un genitore americano, importava bimbi falsificati muniti di documenti perfettamente falsificati da cui risultava che erano figli di immigrati con cittadinanza statunitense. Si calcola che almeno 10.000 bimbi siano giunti così dalla Cina e da altri paesi orientali (il traffico fu scoperto perché i piccoli importati erano tutti maschi e la polizia se ne insospettì).

Il progresso e il benessere non hanno migliorato il cuore umano. Talvolta pare anzi che lo abbiano indurito. La «Dichiarazione dei diritti universali del bambino» non è così ovvia come appare. Ecco perché la riproduciamo qui a lato.

Mixer

Entrerà in vigore nel gennaio '61

La legge sui fitti domani alla Camera

Una relazione del ministro Gonella illustra le ragioni del provvedimento - Si prevede una discussione vivace soprattutto sulla questione dello sblocco degli immobili adibiti a uso diverso da quello di abitazione

Roma, martedì sera.

Perché possa entrare in vigore dal gennaio 1961, il Parlamento dovrà approvare a tempo di record, in poco più di due settimane, la nuova disciplina delle locazioni di immobili urbani, varata recentemente dal Consiglio dei ministri. Il ministro della Giustizia, on. Gonella, presenterà domattina il provvedimento alla Camera e, al massimo, nei primi giorni della prossima settimana la commissione legislativa competente lo prenderà in esame, insieme alle proposte di iniziativa parlamentare presentate al riguardo dai diversi gruppi politici.

Senza dubbio, a giudicare dalle prime reazioni al progetto governativo, la discussione si accenderà vivacissima, soprattutto sulla questione del previsto sblocco degli immobili adibiti a uso diverso da quello di abitazione (negozi e uffici), con la sola esclusione degli esercizi commerciali e artigianali nei quali siano impiegati non più di cinque lavoratori, oltre al conduttore e ai suoi familiari.

Ma nel suo complesso, infatti, il provvedimento accoglie i criteri principali di alcune delle proposte di legge, con particolare riguardo alla durata della proroga, del blocco e alla misura degli aumenti. Invece scarso riscontro trova la proposta di un gruppo di deputati democristiani relativa al mantenimento del regime vincolistico biennale per tutti gli immobili adibiti ad uso diverso da quello di abitazione, senza discriminazione alcuna. Su questo punto, vi saranno notevoli pressioni, anche per il fatto che non è stato ancora approvato il progetto per la tutela dell'avviamento commerciale, che offrirebbe ai negozianti una concreta garanzia contro eventuali abusi da parte dei proprietari di immobili.

Poiché il governo è fermo nel suo proposito di «sbloccare» i contratti delle case di lusso e dei locali occupati da negozianti con più di cinque dipendenti, i rappresentanti delle categorie commerciali insisteranno, questa mese, perché il dibattito sugli affitti venga abbinato a quello sulla disciplina dell'avviamento.

Nulla sua relazione al nuovo provvedimento sulle locazioni, il ministro della Giustizia afferma che il provvedimento governativo «vuole risolvere, con oculato equilibrio, le alternative poste dai sostenitori delle opposte tendenze (che sono poi i portatori degli interessi in conflitto), limitando la continuazione del regime di proroga delle locazioni entro l'ambito che, per la qualità delle persone che dovranno fruirne ancora e per le caratteristiche dei locali che formano oggetto del contratto, appare il più equo e, quindi, il più idoneo a realizzare una politica di reale interesse sociale».

Non si può dimenticare, aggiunge il ministro, che il regime vincolistico dura ormai da un ventennio e che da quindici anni è cessato il conflitto che gli diede nascita e giustificata ragione: che il peso sociale e finanziario del regime di blocco — messo chiaramente in luce dalle relazioni del Cnel — è stato ingente; che più grave ancora, sul piano dell'equità dei rapporti, si è rivelato il sacrificio di una categoria di cittadini che ne hanno dovuto sopportare tutto l'amaro peso, tanto più quando si trattava di piccoli o medi risparmiatori. Non si può trascurare, per contro, la circostanza che, di fronte all'enorme massa di cittadini cui il regime vincolistico garantiva un tetto (che altrimenti non avrebbero potuto procurarsi) stava l'allquota, sempre non trascurabile, di conduttori che da quel regime ha tratto una «quasi rendita» a tutto danno dei locatori (non sempre più incentivati di protezione) e a proprio esclusivo vantaggio.

Lo merito agli immobili di uso diverso da quello di abitazione (negozi e uffici), il ministro Gonella osserva che per essi «è particolarmente sensibile il ricordato fenomeno del godimento di «quasi rendita», senza un correlativo vantaggio sociale, in quanto i beni prodotti e venduti, e i servizi prestati non subiscono una diminuzione di prezzo per effetto del regime di blocco, ma questo serve soltanto a ridurre i costi di produzione, creando evidente disparità tra imprenditori nei punti di partenza della organizzazione produttiva, solo come conseguenza dell'accidentale appartenenza alla categoria beneficiaria del blocco».

Nel testo del disegno di legge sarà, comunque, iscritto un capoverso per stabilire in quattro mesi il preavviso per quei locali adibiti ad abitazione di lusso, a negozio (con più di cinque dipendenti) ecc., che il progetto del governo prevede che vengano sbloccati il primo luglio 1961. Ciò significa che è previsto un ragionevole periodo di tempo per consentire la trattativa tra locatari e locatori.

r. s.

Omaggio alla tomba della regina Elena

Nell'ottavo anniversario della morte della regina Elena, l'ex-re Umberto di Savoia e la sorella Giovanna, ex-regina di Bulgaria, si sono recati ieri a deporre fiori sulla tomba della madre nel cimitero di Montpellier (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'iniziativa di un finanziere inglese

Trasformerà Calais in una Montecarlo popolare

La città balneare avrà un casinò, vari campi di golf, seicento nuovi appartamenti e si arricchirà di quattro altri grandi alberghi

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

Il sogno di tutti gli inglesi è quello di trascorrere le loro vacanze sul continente. Ma è un sogno che pochi possono realizzare. Deauville e Ostenda sono posti da miliardari; chi vuole scendere più a sud deve spendere dei capitali soltanto nel viaggio. Perché non «inventare» una nuova stazione balneare vicina alla Gran Bretagna, che offra tutti i *comforts* moderni a prezzi accessibili? Un finanziere inglese ha studiato a fondo il problema ed ora si sta lanciando nell'avventura per realizzare un colossale progetto che dovrebbe trasformare Calais, la stazione di arrivo dei «ferry-boats» dall'Inghilterra, in una nuova Montecarlo.

«Manchera il sole del Mediterraneo, ma agli inglesi basterà aver attraversato la Manica per trovare tutto più bello. La spiaggia di Calais, anche se il mare batte a riva continuamente i rifiuti di natta delle petroliere in transito, parrà loro un angolo di paradiso, soprattutto perché ogni cosa sarà organizzata in modo da eccitare la loro fantasia. Tutto, cioè, sarà «alla francese», secondo quanto loro immaginano. Sorgeranno numerosi campi di golf, piscine, campi di polo e un casinò. Ad alloggiare le migliaia di turisti saranno preparati seicento nuovi appartamenti in una ventina di nuovi palazzi-albergo. In più saranno costruite centoventi ville di piccole dimensioni e sorgeranno quattro nuovi alberghi di seicento camere.

Tutto questo è stato deciso improvvisamente nel settembre scorso, quando il signor Marius Gilbaud, sindaco di Calais, si era recato ad accogliere il milionesimo passeggero del «ferry-boat» Dover-Calais. Fortuna volle che questo passeggero fosse il signor Nicolas Van Slochem, miliardario britannico.

Durante il ricevimento, il signor Gilbaud, che dal 1931 aveva fatto un progetto per trasformare Calais in una stazione balneare, aveva brevemente tratteggiato il suo sogno. Entusiasta, il finanziere inglese aveva preso dopo di lui la parola ed aveva dichiarato che, se i cittadini di Calais lo avessero appoggiato, avrebbe fatto suo il progetto, fornendo i capitali necessari.

Da quel giorno, le cose sono avanzate celermente. Il Consiglio comunale, il 14 novembre scorso, ha autorizzato le concessioni necessarie, il prefetto ha approvato i progetti dalle costruzioni ed è stata decretata l'esenzione della tassa «per causa di pubblica utilità».

Ieri il finanziere Nicholas Van Slochem è giunto in aereo ad Orly, accolto dal signor Gilbaud.

— Il compianto dei lavori — ha spiegato il miliardario — è stato diviso in tre lotti. Nel cominciamo nel prossimo marzo la realizzazione della prima parte. Le banche inglesi ci hanno messo a disposizione già sette miliardi. Entro il 1963 il progetto sarà ultimato. Penso sarà un buon affare per tutti».

h. l.

Rivelazioni sulla ionosfera, esplorata dai razzi americani

Il dramma di elettroni e molecole tiranneggiati dai raggi ultravioletti

Il rilevamento di dati a 170 chilometri d'altezza affidato negli Stati Uniti ai razzi «Aerobee» - Nella ionosfera dominano le «radiazioni invisibili» del Sole: esse liberano particelle elementari, gli elettroni, in eterno conflitto con le molecole di cui è composta l'atmosfera - La conoscenza di ciò che avviene a quell'altitudine è essenziale alle radiocomunicazioni: è da lassù che le onde elettromagnetiche rimbalzano sulla Terra

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Un razzo Aerobee — diceva l'altro giorno una delle ormai numerose notizie riguardanti i prodigiosi congegni dell'era atomica e spaziale — è stato lanciato dall'isola di Wallops, ed ha raggiunto l'altezza di 170 km. per ricadere nell'Oceano Atlantico, ad una distanza di circa 80 km. dalla base di lancio. Tecnici americani sono già impegnati nello studio dei dati registrati da speciali strumenti che captano i raggi ultravioletti emessi dalle stelle».

Dato la laconicità, vagamente impacciata e sbrigativa della notizia, non mirà male chiosarla e parafrasarla, premettendo che, se il bisogno dell'Aerobee dalle range della base navale situata al largo delle coste della Virginia è passato quasi sotto silenzio, ciò non significa che si tratti di un esperimento secondario: il fatto è che tale esperimento è tutt'altro che nuovo e fa parte di una serie ormai lunga di lanci effettuati dal laboratorio di ricerche navali americane; siccome però anche i lanci precedenti sono passati sotto silenzio e quasi non oggi vogliamo soffermarci un pochino a parlare di questo curo, simpatico, ricercato Aerobee che fiocca il naso nella ionosfera a fiuta come un cane da tartufi l'ultravioletto che ci proviene dalle stelle e in particolare dal sole.

Tanto le stelle quanto il Sole (per il semplice fatto che il Sole è una stella) emettono continuamente radiazioni ultravioletta, cioè irradiazioni invisibili perché di lunghezza d'onda inferiore a quella delle onde luminose, comprese nel cosiddetto «spettro visibile» e che opposino ai nostri occhi con i colori fondamentali, gli stessi magici e smaglianti colori dell'arcobaleno: rosso, arancione, giallo, verde, azzurro, indaco e violetto.

Il campo delle radiazioni ultravioletta incomincia appunto, come dice il nome, «oltre il violetto», cioè al di là di una delle frontiere dello «spettro visibile», così come il campo delle radiazioni infrarosse (dalle quali abbiamo recentemente parlato a proposito dei satelliti-spia) si estende al di qua del rosso, seconda frontiera fra visibile e invisibile.

Le colonne di un quotidiano non sono certo la sede più adatta per un discorso dettagliato sugli «spettri» e sulle «righe spettrali»; spettri che, ma detto subito, sono certo molto complessi quando ci si limiti a studiare quelli «luminosi». Per il nostro scopo, è necessario e sufficiente sottolineare che lo spettrografo è forse l'arma più potente forgiata dall'uomo per lo studio dell'Universo; infatti, gli atomi «corpi semplici», quali sono in genere gli elementi costitutivi del cosmo, quando vengono «eccitati», emettono «spettri» di righe; anche lo studio di questi «spettri» permette di risalire alle fonti di emissione, in altre parole alla composizione delle stelle disseminate a milioni, e forse a miliardi, lungo le infinite e sconfinate praterie del cielo.

Ma rientriamo nella carreggiata dell'ultravioletto; le stelle, e in particolare il Sole, emettono continuamente radiazioni in questo campo «invisibile»; il Sole le emette soprattutto attraverso gli squarci della sua superficie che vanno sotto il nome di macchie e facole, aree di estrema turbolenza, sorgenti poderose, apocalittiche, di emissioni corpuscolari e, naturalmente, queste ultime sotto forma di «raggi gamma» e, appunto, di radiazioni ultravioletta. Ora, l'assorbimento di tali radiazioni da parte della materia di un gas, e nella fattispecie del miscuglio gassoso componente l'atmosfera terrestre, provoca l'espulsione (o se preferite la liberazione) di uno di quelle «particelle elementari», ormai note...ubi, ebbi, alle quali, per via della loro carica elettrica da esse posseduta, è stato dato il nome di elettroni: con la conseguente assunzione, da parte della molecola stessa, di una carica positiva, balzato per così dire alla ribalta per via della «fuga» di quella negativa che è legata all'elettrone.

Il quale elettrone, muovendosi libero e felice nell'ambiente per lui nuovo e meraviglioso dell'atmosfera, viene ad un bel momento «catturato» da un'altra di queste molecole; che, per effetto di tale cattura, ed in seguito ad un processo inverso a quello dianzi descritto, assume una carica negativa. Se Amleto fosse stato il corrente di queste moderne alchimie avrebbe certamente filosofeggiato sull'amara sorte del «povero elettrone», sullo suo libertà ahimè effimera, sulla sua breve parabola vitale, e quel modo che Shakespeare l'ha fatto filosofeggiare sull'essere o sul non essere mentre pira e rigira fra le mani il teschio del povero Yorick.

Ma noi non abbiamo nulla da spartire con il pallido principe di Danimarca, e perciò ci limitiamo a constatare cinicamente che, attraverso le vicende atomico-molecolari brevemente illustrate, si sono venuti a trovare due «ioni», uno positivo, l'altro negativo; il tutto come conseguenza dell'irraggiamento ultravioletto. «E con questo?», esclamerà forse qualcuno. E con questo è detto molto: perché il «ioni» compongono la ionosfera; ed è all'esistenza della ionosfera che dobbiamo la possibilità delle radiocomunicazioni. La ionosfera infatti ha la proprietà di riflettere e rifrangere le onde elettromagnetiche di frequenza inferiore a quella considerata critica, oltre la quale tali onde emesse da una sorgente terrestre non tornano più sulla Terra ma si disperdono nell'Universo. In altre parole, le comunicazioni radio effettuate con onde di frequenza compresa fra i dieci ed i cento metri utilizzano esclusivamente la propagazione ionosferica, così come aveva intuito il nostro grande Marconi.

E', per essere esatti, l'esistenza di uno strato della ionosfera detto «di Kennelly-Heaviside», dove la densità di ionizzazione è massima, che permette i collegamenti radio a grande distanza; ecco perché si continua a studiare la ionosfera e l'irraggiamento ultravioletto provocato dal Sole e dalle stelle; ed ecco anche perché gli americani continueranno a lanciare i loro «Aerobee»: razzi che, al pari dei «Viking» e dei «Deacon», servono all'esplorazione sistematica e approfondita dell'alta atmosfera, specchio e sentinella dei più appariscenti misteri siderali.

Giberto Severi

Segnalata dal Tiros II una tempesta di neve

Continua la trasmissione di dati per mezzo delle telecamere a bordo del satellite meteorologico - Una «mappa» sugli strati nuvolosi

WASHINGTON, mart. sera.

Il servizio meteorologico degli Stati Uniti ha cominciato a inviare ai suoi vari centri per le previsioni del tempo le informazioni ottenute dal satellite «Tiros II». La prima mappa delle strato di nubi che ricopre la Terra ha consentito di seguiare la formazione di una vasta tempesta di neve sulle Grandi Pianure.

La «Nasa», uno degli enti spaziali americani, ha riferito che il «Tiros II», lanciato mercoledì scorso, ha trasmesso sinora per mezzo delle sue telecamere oltre mille fotografie degli strati nuvolosi. Le più utili al loro rivelato quelle trasmesse dalla più piccola delle due telecamere a bordo; la telecamera grandangolare invece non ha funzionato secondo il previsto: delle sue 600 fotografie solo il dieci per cento è stato utilizzabile.

Nuove informazioni continuano inoltre ad essere ricevute dagli apparati a raggi infrarossi posti nel satellite per misurare la radiazione solare ricevuta e riflessa dalla Terra.

Ieri sera alle ore 21,25 italiane il «Tiros II» stava compiendo il suo settantesimo giro intorno al nostro globo ed aveva coperto una distanza pari a tre miliardi 135 milioni di chilometri. Attualmente la sua orbita attorno alla Terra viene percorsa in 98' e 31" con un apogeo di 724 chilometri ed un perigeo di 619 chilometri.

Volevano la combinazione della cassaforte

Un industriale torturato per un'ora da tre banditi

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Un giovane industriale è stato torturato da tre banditi che volevano farsi rivelare la combinazione della sua cassaforte. La vittima è ora all'ospedale in gravissime condizioni. I ladri hanno rubato soltanto cinquemila nuovi franchi, circa 525 mila lire.

Il fatto è accaduto domenica sera in una fabbrica del sobborgo di Boulogne. Jacques Tardy di 31 anni, si trovava nella direzione della sua azienda per esaminare alcuni preventivi di spesa. Calibe, abita al primo piano della stessa fabbrica, in quel momento era solo: il vigile notturno doveva prendere servizio soltanto alle 21,30, ed erano appena le 20. Improvvisamente egli udiva un rumore dietro di sé che lo faceva voltare di scatto: di fronte aveva tre uomini armati, con la tesa del cappello calata sugli occhi, indossanti impermeabili grigi.

Uno di essi disse: «Non ti muovere»; un altro gli si avvicinò per legarlo. Ma Tardy — uomo atletico, robustissimo — li respinse freneticamente, liberandosi dei malfattori. I tre gli si scagliarono allora addosso colpendolo con l'impugnatura delle rivoltelle. Dopo una breve, ma accanita lotta il giovane perse i sensi.

Quando si risvegliò si trovò legato alla sedia. Il sangue colando da una ferita al capo gli rigava il viso e quasi lo accecava; aveva difficoltà del resto ad aprire gli occhi perché il viso era tumefatto. Sentì che lo frugavano e comprese che i suoi aggressori gli avevano trovato in tasca la chiave della cassaforte murata nella parete. Mettendogli la chiave dinanzi agli occhi uno dei tre malviventi disse: «Abbiamo fretta ora. Indica il numero della combinazione e ti lasceremo tranquillo». Con un filo di voce l'industriale rispose: «Mai».

Allora cominciò la tortura. Ad un segno di colui che doveva essere il capo un malvivente aprì con la forza la bocca del poveretto e v'introdusse un fazzoletto di seta, mentre un altro si scagliava contro di lui a pedate ed a pugni nello stomaco e nel ventre. Poiché la vittima resisteva, il capo fece un altro cenno e gli altri due, afferrata la mano del Tardy, gli schiacciarono la dita contro le gambe della sedia. Il capo disse con tutta calma: «Quando ti sarai deciso, farai un cenno». Un lieve gemito usciva dalle labbra del torturato ma poiché il cenno non veniva fatto i tre bruti ricominciarono a colpirlo a turno.

Alla fine il Tardy accennò il capo e uno dei malfattori osservò: «Ho capito». Gli tolsero il fazzoletto dalla bocca affinché potesse parlare, e il capo disse: «Ti ascolto».

Ma la vittima non rispondeva, e la tortura ripresa. I tre malfattori accesero le sigarette, e le spegnevano schiacciandole contro le guance del giovane industriale, il quale fece allora un altro cenno del capo: «Ti ascolto, ma guai a te se non ti decidi», dichiarò uno dei banditi.

Il Tardy indicò allora un numero e svenne. Quando ritornò in sé, i ladri erano scomparsi.

Tentò di svincolarsi dalla corda che gli legava i polsi e ci riuscì attaccato alla sedia, quando il vigile, alle 21,30 in punto, aprì la porta. Visto il principale in quelle condizioni, il vigile lo slegò e telefonò subito alla polizia. Alcuni agenti giungevano pochi minuti dopo con un'ambulanza e il ferito fu trasportato all'ospedale. I medici constatarono che il pancreas gli era stato spappolato: il che rese necessario un intervento chirurgico con due trasfusioni di sangue.

L. Mazzucci

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e la temperatura minima registrata nelle ultime 24 ore

Questo è il momento del Formitrol!

Oh, povero il mio bambino!
Torna da scuola tutto bagnato.
Si piglierà un malanno?

No... ho preso in tempo il Formitrol!

Formitrol, energico battericida, ci difende dal mal di gola, raffreddore, influenza.

For mi trol

Dr. A. WANDER S.A. MILANO

INFORMAZIONI - INDAGINI
PREMATRIMONIALI - COMMERCIALI - PRIVATE
SERIETÀ - RISERVA - VERITÀ
LA NUOVA ITALIA

LA DU BARRY PRUSSIANA

Duplice sistemazione

IV. — *Nel 1770 il principe reale di Prussia Federico Guglielmo riesce a conquistare Elisabetta Henke. La sorella minore di Elisabetta, Augusta, che non ha che quindici anni, accompagna il principe ai convegni amorosi con la sorella. Dopo tre mesi Federico Guglielmo, stanco della relazione, dichiara a Elisabetta che fra loro tutto è finito, e se ne va. Augusta lo [illegible] al termine della conversazione che ha con lui tutto è cambiato: il principe si innamora di Augusta, glielo dice, ed ella confessa di amarlo in segreto da tempo...*

Nei giorni che seguono Augusta, sempre vedendo ogni sera il principe nel viale dei tigli, non accenna più niente a Federico Guglielmo. Dalla prima sera in cui, guidato da lei (che egli guardava appena), l'erede al trono era entrato nella camera di Elisabetta, Augusta si era detta: «Quest'uomo sarà il mio amante!». Ma, dotata di una volontà poco comune, soprattutto a quindici anni, Augusta durante sei mesi non aveva detto una parola, né fatto un gesto che svelasse la sua segrete aspirazioni. Ora che l'ostacolo Elisabetta non esiste più, perché Augusta fa sospirare, [illegible] concedergli niente, il principe Federico Guglielmo, pur continuando a dichiararsi il suo amore? Augusta è risoluta a conquistarlo completamente, e non vuole che possa sussistere nella mente del principe l'ombra di un pensiero sfavorevole ad Augusta Henke. Agli occhi di Federico Guglielmo, Augusta vuole essere la fanciulla che cede alla passione, ma che non cede che quando le è possibile farlo senza alcun rimorso. E questo momento non tarda a giungere. Avendo, dietro i consigli interessati di Augusta, prestato orecchio alle profferte amorose del conte Kuppers, Elisabetta si accorge che quest'uomo maturo, ma ricchissimo, sarebbe un amante — e chissà, può persino darsi, in futuro, un marito — molto desiderabile; e si lascia cadere nelle sue braccia. Tanto

bene che una sera, nel corso di uno dei suoi quotidiani colloqui con Federico Guglielmo, sempre più innamorato di lei, Augusta può dire al principe: «Io, si presente, meno motivo di arrossire trovandomi con voi... Ma non vorrei che la notizia che sto per darvi vi cagionasse del dolore!... Non amate realmente più Elisabetta?». «Che domanda! Ditelo voi che lo amo! Lo sapete bene, mia adorata». «Allora, ecco: Elisabetta è partita oggi per l'Inghilterra con un nuovo amante!...». «Chi?». «Il conte Kuppers...». «Le ha fatto abbandonare suo padre? Il suo paese?». «Come potete stupirvi che un amante voglia avere tutto per sé colei che ama?». «E voi Augusta, se vi chiedessi di essere completamente mia, che cosa rispondereste?». «Anche se lo rispondessi "accetto", il matrimonio sempre il re vostro zio a dire: "Io mi oppongo!"». «Vi sbagliate, Augusta, non sono più un ragazzino... Sono padrone di me stesso, e ve lo proverò! Dal momento che per uno scrupolo di

delicatezza voi rifiutate di ricevermi nella vostra casa, perché non venite ad abitare con me, fuori di città, in una casetta che comprerei per voi?... Augusta non può trattenersi dal sorridere. E acconsentire... Qualche giorno più tardi Federico Guglielmo conduce Augusta

Henke a Charlottenburg, tra Potsdam e Berlino, e le mostra una bella casa, circondata da un ampio parco: «E' vostra!», le dice. Nella nuova dimora, lussuosamente arredata, pochi istanti dopo Augusta si concede finalmente al principe Federico Guglielmo...

SEGUE: Federico il Grande

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 6)

CUOCO offresi albergo o ristorante. Telefonare 681-337. A98027

DECIOTTENNE milanese sotto ufficiale fanteria fanfara prossimo congedo, suona tromba, cerca posto meccanico, fresatore, alesatore, anche apprendista. Telefonare 897-445

DECIOTTENNE compatibilmente orario cerca trasformare oppure aggiungere. Telefonare 873-996. A98478

DIPLOMATA compatibilmente causa compagnia assistenza direttrice casa incaricherebbesi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». A98484

DOMESTICO giovane offresi famiglia, ristorante, disposto trasferirsi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8377 — Torino». A98753

ELETTROMECCANICO diplomato militare offresi. Telefonare solito N. 765-916.

EX insegnante 27enne, alta bella presenza, offresi come sorveglianza diurno-notturno oppure compagnia/aiuto o mezzi-giorni di fiducia. Telefonare 783-045.

GIOVANE millesperta azienda meccanica palazzo D offresi. Telef. 60-273.

GIOVANE signora colta, presenza, conoscerebbesi commessa, massimi doppia, lavoro decoroso, mattino o pomeriggio. Tel. 892-886. A98778

GIOVANE volenterosa, diploma motoristica e saldatore, accompagnerebbesi ora serali. Telefonare 45-178. A98868

GOMMISTA lunga esperienza, disposto trasferirsi offresi. Telef. 872-316.

GUARDIANO villa pratico lavori agricoli domestici offresi. Telefon. 694-768.

IDRAULICO provetto offresi qualificato qualsiasi lavoro tripleo impianti gas liquido centralizzati. Telefon. 734-737, pasti. A98434

INFERMIERA offresi [illegible] anziani o malati. Telefonare 288-521.

ISTITUTRICE bambinaia pratticissima referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino». A99162

MAGGIORDOMO offresi governo bambini anche neonati casa signorile. Telef. 697-087. A98461

OFFRESI donna istruttasi qui, e giornata, Telefonare 662-638.

OFFRESI subito cameriere o maestro abilissimo. Telef. 697-728. A97675

OFFRESI consigli per custodia villa e casa, refrigeratori/cel, marito capace giardiniere e muratore libero mezza giornata. Telef. 621-835. A98001

PANETTIERE 34enne offresi subito. Telefono 264-547. A97749

PASTICCIERE offresi per albergo anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7455 — Torino». A98381

PENSIONATO carabiniere pluridecorato cinquantenne cerca lavoro custode, guardiano magazzinieri tallerino anche mezza giornata. Telefonare 688-286.

PENSIONATO paletta automobilistica offresi servizio notturno massimi Ribelle. Telefonare 653-001 ore pasti. A97437

PIEMONTESE 47enne offresi lavori manuali leggeri fidanda, mitt pratica. Telefonare 394-695. A97068

QUARANTACINQUENNE sarta fidda offresi mezza giornata. Telef. 688-868.

QUARANTASETTENNE con Leonilde offresi ditta, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3280 — Torino».

QUARANTASETTENNE specialista 2ª lunga pratica manutenzione offresi subito. Telefonare 782-581. A98096

QUARANTASETTENNE pensionato offresi magazziniere guardiano lavoro fidda. Referenziatissimo. Telefon. 278-562 ore pasti. A97621

QUARANTENNE, offresi operatore cinematografo, patentato, esperienza giornalistica. Telefonare 365-922. A97481

SARTA offresi rammagliare per ditta o altro famiglia signorile. Tel. 896-341.

SEDICENNE signorella bar offresi. Telefonare 896-307. A98806

SEDICENNE offresi aiuto commessa, presenza. Telef. 340-578. A97183

SERGANTENNE cerca posto ovaca casa signorile o presso persona sola. Telefonare 896-899. A98459

SIGNORA settantenne bambino o persona sfortuna anche ammalata, al pari [illegible] lavorando. Referenze. Telefonare 873-151. A98132

SIGNORA compatibilmente affabile, comprensiva, offresi dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7458 — Torino». A98346

SIGNORA sola media età, media presenza, capacità, carattere, umanità, offresi governo casa persona sola, o guardarobiera, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4036 — Torino». A97819

SIGNORINA, media cultura, occuperebbesi seriamente ora pomeridiana, studio studios. Telefonare 891-947. A98236

STAGNETTARA francese offresi per assistere custodia bambini, bitti prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino». A98475

TORNITORE offresi ore libere anche altro lavoro. Telef. 566-565 ore 19-20.

TRENTENNE [illegible] Telefonare 396-907. Donatino, nuovo Firenze 23.

TORNITORE 40enne ottimo esercizio offresi eventualmente trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7455 — Torino».

TRAPASSATORE radiofilo prima offresi a serio piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] Torino».

TRENTENNE abile serissima venditore meccanizzato, praticissimo vini, offresi. Telefonare 372-139. A97639

TUTTOFARE pluriottenne offresi dalle ore 8.30 alle 20.30 esclusa domenica, con giovane fornita libretto ore 14. Specificare offerta. Scrivere: «Pubblicità stampa 3836 — Torino». A98084

UNDICENNE vendo autoscp II serie, pinto 11 anni esperienza, prezzo utile, interessato sostituibili. Telefon. 883-811.

VENTIQUATTRENNE, offresi montaggio bauco trapani bicilindro presso. Scrivere: Bianco, via Valchiglia 12.

VENTOTTENNE alto robusto, diploma c., offresi qualsiasi lavoro con mansione verso. Telef. 678-332. A98496

VENTUNENNE offresi mansarde o qualsiasi lavoro. In Filippo Gerardo presso parrucchiere. Mercanti 20. A98503

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A ottimo ambiente pasticcieri, gelatieri, fornai, aggiudatori stampa, stiratrici da reperire ristoro portiera cuoca Francia. Desiderare ora. referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino».

A piccola famiglia necessita coniugi liberi istituzione domestico anziana, referenze. Presentarsi: Mosler, Madama Cristina 23, pomeriggio. A98395

ASSICURAMI domestica fino pratichissima ottime referenze. disposta trasferirsi subito a Milano. Telefon. 695-956.

ASSICURAMI cameriere fino, oppure giovane di famiglia distinta solo due persone, alle mensile, ambiente molto serio. Scrivere ora, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 288 — Torino».

ASSICURAMI 30-35enne preferibilmente pratica meccanica. Savigni, corso Marconi 26. A98053

ASILE contessissima maggiorità servizi. Telefonare 752-840. A98541

ASILE domestica fino referenziata. Presentarsi Aosta, via Silvio Pellico 28.

AGGIUSTATORE prima categoria previo cronocinamento macchinario si assicurano ottima industria. Scrivere descrivendo a: «Pubblicità Stampa 4396 — Torino». A97971

AGGIUSTATORI meccanici lattieri, orologiai, carrozz. Telef. 799-806.

APPRENDISTA o aiutantino pasticcieri cercasi. Palermo 50. Tel. 21-685.

APPRENDISTA sedicenne dinamica volonterosa cercasi per lavoro vendita. Telefonare 50-721 dalle 15 alle 18.

ARTIGIANI regalo cerca ragazzo quattordicenne per commissioni e aiuto negozio. Telefonare 42-877. A98172

ASSUMESI pattinatore, marmorer. Presentarsi via XX Settembre 51, maggiore **AUTISTA** italiano praticissimo città dimostrico, volenteroso cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6050 — Torino». A98496

BANCHIERA buona sellaia, buone referenze cercasi da famiglia distinta solo due persone, alle mensile, ambiente molto serio. Scrivere ora, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 288 — Torino».

AUTORIMESSA cerca praticissimo, referenze. Telef. 897-119. A98754

BANCHIERA fino qualificata cercasi lavori pesanti or. cas. Telefonare 46-878.

BANCHIERA giovane, bella presenza, orario 8-20, cerca famiglia. Colli, Piave Mosca 9. A98905

BANCHIERA fino 30-40enne cercasi subito buon, ottimo trattamento, alloggio buono. Telefonare 896-980. A97331

BANCHIERA buon fare fino cercasi. Telefonare ore pasti 534-715. A98759

BARMAID/ENA assume provetti cameriori. Telefonare 380-894. A100156

BERGAMI abilissime lavoranti cucitrici disponibili subito. Rivolgersi Ramos, via Nizza 2, Torino, dalle ore nove alle undici. A98786

BERGAMI apprendisti bilanciai. Scrivere, via Cavrie 14. A98187

BERGAMI apprendisti bilanci. Telefonare 354-866. A97834

BERGAMI apprendisti elettromeccanici 14enni, indicare luogo di nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino». A98536

BERGAMI falegnami prima categoria, massima retribuzione. Presentarsi via Cuneo 11 Lucchino 703-063. A98111

BERGAMI giovani lavoranti serio. Telefonare 770-744. A98176

BERGAMI operai pratici impianti metano e carrozzeria. Telefonare 23-108.

BERGAMI ragazzi 14-16 anni lavori carrozzeria. Telefonare 82-369. A98770

BERGAMI ragazzi 14-18 anni anche provinciali per autofficina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino».

BERGAMI signorina bella presenza scuola bello. Le Roi, Stradella 8.

BERGAMI tappezzieri bravi. Via Bardonecchia 84. Tel. 778-240. A98008

BERGAMI tornitori provetti fare e rettificatori officina meccanica. Telef. 388-197.

BERGAMI verniciatori pratici lavorazioni su terzi frontali. Bix, posti numerati, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7432 — Torino». A98067

BERGAMI esperti saldatori stamosm. Telefonare 390-336.

CERCASI abile lavorante alidana specialista sarta. Odoli, Ass. Albertina 5.

CERRARI abilissima lavorante pellicciaia, paga altissima. Tel. 890-834.

CERCASI aiutante pasticciere manovale, e apprendista. Via Capellina 8. Telefonare 892-815. PA3211

CERCASI aiutante pubblicitario 18enne. Corso M. Grappa 38. A97385

CERCASI apprendista portapane anche vitto e alloggio. Telef. 30-130.

CERCASI apprendista commesso salumiere, bella presenza, torrefazione centrale. Presentarsi via San Quintino 36, Milano, ore 10-13. A98830

CERCASI apprendista pettinatrice 14-16 anni. Telefonare 682-476. A98862

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 686-707. A98764

CERCASI cameriere fino tuttofare, referenze, pratica servizio per 2 persone, piccolo appartamento moderno. Rivolgersi portinerie, via Pietro Micca 9.

CERCASI cameriera pratica ristorante, via Principi d'Acaja 26, Telef. 511-180.

CERCASI commesso droghiere. Referenze, Scrivere: Garione, via Balbo 29, città. A98901

CERCASI continuo alimentari e apprendista 14-15 anni. Telef. 778-632. Muratori. A98869

CERCASI commessa pratica salumeria reticia orologio, stand 107, piazza Repubblica. Dalle. A98868

CERCASI da ditta consumi operaia 18-18anni. Lauren'a, via Modena 41.

CERCASI donna battibur e aiu parteggi Unica. Telefonare 782-878. A98763

CERCASI elettricista. Telefon. 764-900 ore 20-22. A97288

CERCASI falegname dai 20 ai 30 anni macchinista e banco veramente capace. Telefonare 767-746. A98008

CERCASI giovane apprendista [illegible] il apprendista meccanico. Presentarsi via Carso 33. A97284

CERCASI giovane aiuto barista pratico. Bar piazza Adriano 13. A98838

CERCASI giovane carpentiere conoscenza disegno. Telefonare 20-288. A97664

CERCASI giovane ragazza fina per sorveglianza bambino, aiuto lavori domestici. Telef. 684-132. A98961

CERCASI giovane ragazzo apprendista per pasticceria. Lampo, via Giuberti 9.

CERCASI meccanico generico per garage. Telefonare 296-251 ore 8-20.

CERCASI meccanico pratico manutenzione macchine legno. Telef. 618-110.

CERCASI modellista per lavoro da subdase in ore libere. Telef. 518-372, dalle ore 15 alle 18. 29371

CERCASI parrucchiera per signora disposta trasferirsi assieme con referenze di posti occupati. Presentarsi da Scarpino, corso Giamboce 9. A98488

CERCASI persona Scuola conoscenza pasticceria anche provinciale, solito. Telefono 70-402.

CERCASI provetto aggiustatore meccanico. Telefonare 893-883. A97658

CERCASI ragazzina 16enne. Presentarsi Jolly, via S. Tommaso 36. A98807

CERCASI ragazzo quindicenne per negozio salumi. Telef. 681-726.

CERRARI tornitore II cat. per piccola officina. Scrivere o presentarsi a Manifattura Piemontese Spazzole, Grugliasco, via Cumiana 1. A97886

CERCASI autista fino o giovane 7-17 referenze ottimo stipendio. Tel. 553-437.

CERCASI tuttofare buon pratico banchisti. Presentarsi calle 10 alle 12: San Maurizio 19, Falchera.

CERCASI tuttofare per abito Domodossola, 6-14,30/15 preferibilmente vedovo età. Regionali referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino».

CERCASI tuttofare piccola famiglia trattamento familiare. Telefonare ore ufficio 47-538.

CERCASI urgente pattinatrice dalla pesa massima. Via Bernardino Luini 148.

CERCASI urgentissimo pattinatrice Simplex. Telefonare 896-449. A98006

CERCASI vedova sola massimo quarantacinque libera, pulizia ufici mobile vero. Referenze contestabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2981 — Torino».

CERRO abile panettiere referenziato panificio portapane. pratico Apa. Telefonare 691-415. A98739

CERRO apprendista e aiutantino sarta. Telefonare 654-686, via Cavour 7.

CERRO apprendista pettinatrice e acquisire età 14-18 anni. Telefon. 40-997.

CERRO apprendisti elettricisti. Telefonare 485-321. A98963

CERRO cameriere tuttofare veramente capace, referenze. Massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino».

CERRO donna anche anziana per sorvegliare bambina 5 anni. Tel. 384-270.

CERRO estetista, padrone per profumeria. Telefonare 96-169. A98066

CERRO lattoniere idraulico 15, distintezza. Telefonare 882-830. A98514

CERRO meccanicista conoscenza stirriel 16-19enni per laboratorio maglieria. Lavoro sicuro, buona retribuzione. Telefonare 91-992. A98180

CERRO tornitore II cat. Presentarsi: C. Alessandro 34, Ormenco.

CERRO II pasticcere. Telef. 891-895.

CHIODAIOLI portieri pratici macchine punte et ribattini ed apprendisti volenterosi con seminari meccanica conoscenza in seria azienda, ottime condizioni per elementi idonei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino». A98044

COMMESSA pratica biancheria maglieria oriental. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino». A98070

COMMESSA sedici diciassettenne cercasi. Telefonare 58-528. A98780

COMPENSATRICE cerca apprendista meccanicista per lavoro continuativo 17enni. Telefonare 48-304. A98765

CONIUGI senza figli cercasi 35-45enne libera, sana, disposta dormire, lavori leggeri. Telefonare 786-804. A98138

CORSIMI più sono figli, cercano giovane tuttofare fisso. Telefon. 520-426.

CUOCA e cameriera fisse o giornaliere cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino».

DITTA termoplastica cerca fattorino 18-19enne referenziato, pratico città ed automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2379 — Torino». A98728

ELIOGRAFIA cerca ragazzo-a pratico macchine. Telef. 535-764. A98091

DITTA torinese confezioni fini per signora cerca lavoranti prima categoria, obligo referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino». A100157

DOMESTICA abile nella preparazione cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino». A97843

ELETTRICISTI apprendisti per impianti interni e linee bassa tensione cercansi. Presentarsi via Frejus 60, int. 761-780.

ELETTROMECCANICI esperti aggiustatori al banco cercasi. Inutile presentarsi se non provata capacità. Telef. 30-150.

FIDA istituisce famiglia americana bambine ultimo trattamento. Dieci dagli Abruzzi 31. Pals Tel. 637-963.

FOTOLABORATORIO Moncalvo, via Fontana 2, cerca apprendisti ed apprendista.

FRESATORI, tornitori abile assumesi perché capaci cercansi. Pastore piazza Statuto Torino 7. 21307

GARAGISTA cattivo pratissimo con patente assume, minimo trattiene. Telefonare [illegible] A98035

GIORNALIERA cattolica seguita servizio tavola famiglia americana. Telefonare venerdì 512-775. A97989

GIOVANI operai aggiustatori, manovali specializzati cercasi. Telefonare 80-156.

GUARDAROBIERA abile cerca famiglia. Piese oppure dal mattino alle ore. Ma, referenze, pasti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4418 — Torino».

IMPIEGATA [illegible] pratica, referenziato, pratico spedizioni materiale elettrico ingegneria, cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino». A98341

IMPORTANTE industria meccanica assume abile elettrista, minima conoscenza disegno, età non superiore 45 anni. A persona veramente provvisto di assicurato ottimo trattamento retributivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3001 — Torino», indicando titoli occupati, referenze, pretese».

IMPORTANTE industria meccanica assume abile operaio pialiatore stozzatore, età non superiore 40 anni. A operaio veramente provvisto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Torino, indicando posti occupati, referenze, pretese».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abili operai specializzati carpentieri montatori e saldatori ad arco, conoscenza disegno, età non superiore 40 anni. Ottimo trattamento economico ad operai veramente provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Torino, indicando posti occupati, referenze, pretese».

IMPORTANTE industria piemontese ricerca provetti coloristi, inviare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7419 — Torino». A97862

IMPORTANTE modista marca assortino 14-16 anni, referenze, cibali di studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7416 — Torino». A97806

IMPRESA assumerebbe abile aiutante specializzato disegni con mansioni varie meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3038 — Torino». 9200182

INDUSTRIA cerca elemento anche giovanissimo per magazzino ebanisteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2288 — Torino».

INDUSTRIA cerca operaio pratico lavorazioni legni semilavorabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino».

INDUSTRIA cerca specialmente meccanizzazione macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2286 — Torino». A98955

INDUSTRIA farmaceutica cerca abile rappresentante-fattorino medici-dicitenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4393 — Torino». A97655

INDUSTRIA lampadari cerca abile verniciatore oppure 22-30enne. 47.ANT, Ivrea 15, tel. 760-265. A98510

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori e aggiustatori qualificati specializzati, apprendisti tornitori. Mantova 11.

LABORATORIO materie plastiche cerca ragazza 16-18enni. Via Facchini 117.

MAGLIERISTA buona macchinista cerca grembo, ottima retribuzione. Telefonare 296-422. A98098

MAMMA e figlia desiderano cercano infanzia fino, alto stipendio. Tel. 789-812.

MECCANICO aiutante energico, specializzato macchinario elettrodo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7439 — Torino». A98438

MERCANTE esperto riparazioni meccaniche cercasi anche giovane. Colombo, via Thouars 3. A97981

MESSAPIGNE S. Elia cerca laboratorio abbozzi macchine e disegnatori gratisti bene. Inviare preventivi e non provvisti. Via Tripoli 10 interno 28, telefono 853-196. A97987

MURATORI specializzati e qualificati assume industria metalmeccaniche per impresa appaltatrice costruzione stabilimento. Assicurasi massima retribuzione. Presentarsi via Fossano 15, piano terzo cortile. 28513

OFFICINA meccanica provinciale assume aggiustatori prima assoluta, tornitori primo accorsolo. Telefonare 694-908.

OCCASIONE piastrellisti anche apprendisti. Telefonare 209-836 sera.

OFFICINA meccanica cerca tornitori seconda, conoscenza disegno. Via Carraglio 127/B. A98471

OPERATORE per produzione Jung cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino». A98808

OPERATORE tornì revolver officina cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3382 — Torino». A98804

OPERATORI presse 1° e 2° stampaggio trancatura lamiere ottime assicurasi solo elementi trattamento. Presentarsi via Passeri n. 16. A98314

PANETTERIA centrale cerca volenteroso apprendista pratico ottimo trattamento. Telefonare 553-301. A98487

PANETTERIA cerca ragazza apprendista conviene, offre alloggio. Presentarsi: Siracco, Gallaberti 17.

PARRUCCHIERE abilissimo per signora inizi presentarsi via San Tommaso 4.

PASTICCERIA Biella cerca abile pasticcere Referenze ott. Pubblicare: Casella 120 M. Biella. 28569

PASTICCERIA cerca garzone pratico 16-20enne. Presentarsi via Nizza 261.

PENSIONATA energica cerasi per sorveglianza operaia. Dettagliare referenze, precedenti lavori svolti, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7441 — Torino». A97965

PERITO CHIMICO per rammollimenti e [illegible] cercasi. Telefonare 47-954.

PINNONE serio cerca volenterosa tutto fare, [illegible] Telefono 582-610.

PERSONA sola sinistra cerca brava donna tuttofare, referenziata, cerasi con dimora piccola casa signorile. Dettagliare offerta indicando ult. pretese Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino» **PERSONA** sola 46enne ricerca donna giovane cuoca, giardino. Telefon. 788-843.

PETTINATRICE cerca valida aiutante, referenziata adeguata. Telef. 80-443.

PICCOLA famiglia cerca donna o giovane. Telefonare 513-448. A97866

PROPAGANDISTE ricerca mercato occasioni, stipendio, provvigione. Presentarsi Taletta, via San Secondo 29.

RAGAZZA servizio cercasi da famiglia distinta solo due persone, mensile massimo, serietà assoluta. Scrivere ora, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 287 — Torino». 1283

RAGAZZE [illegible] lavori [illegible] ufficio cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2338 — Torino». A98776

RAGAZZINA apprendista tintoria presso piazza Bernini cercasi. Telef. 772-747.

RAPPRESENTANTE macchine [illegible] estero nuova macchinario collaudatore macchine utensili generiche [illegible] viaggiare salariatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino».

RILEGATORE lavori [illegible] giornali cercasi. Telefonare 690-084. A98127

STAMPISTI prima aggiustatori-attrezzisti referenziati, retribuzione massima, assunzione Universale. Telefonare 893-735.

STRATTORE abilissima cerca tintoria. Via Napione 30. A97863

[illegible] volenterosa possibile direzione ufficio cercasi. Telef. 890-634.

TERMOSIFONI montatori tubisti preferiti cercansi. Telefonare 796-496.

TUTTOFARE cerca famiglia tre persone buon trattamento. Telef. 41-094.

TUTTOFARE fino capace seconda famiglia 3 adulti. Telefonare 696-668.

TUTTOFARE fino referenziata necessario cooking. Telefonare 772-895. A98711

TUTTOFARE fino 30-40enne cercasi signori. Ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 618-182. A97709

TUTTOFARE ufficio commesse cercasi. Ottimo trattamento. Tel. 885-206.

TUTTOFARE giovane fino ore 21 orientale riposo pomeridiano oppure fisso. Telefonare 879-184. A98778

TUTTOFARE massimo 35enne dalle 8 alle 21 cercasi per famiglia composta da padre e figlio 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino».

VERNICIATURA cerca manovali e specialisti. Scrivere ora a: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino». A98107

IMPIEGATI, ECC. L. 100 per parola

ACCOMODO prodotto largo consumo ed abituale interclusta alimentari, anche provinciale, integrando stipendio più provvigione. Religione compatibile ed serietà. Telefonare 882-630. A98640

ASSICURAMI rappresentanti. Profossi cercasi notizie novità. Segnali immediati. Brillantina, dentifrici. Corso, Livorno, Verdi 189. A98414

AZILS venditore agile compatibilmente grossa compagnia/azienda. Telef. 882-812. Ditta. A97838

AZILS venditore patente C offresi a importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4386 — Torino». A97839

CERCHIAMO esclusività zona parte di rasoi elettrici produzione tedesca, rivoluzionaria novità, immediata pronta capitale, assicurasi larghi guadagni. Scrivere: Palmola sotto 118111, fermo posta, Napoli. 29324

DISPONENDO auto propria assumerei incarichi fiducia anche estera, conoscenza 4 lingue, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A97199

INTRODOTTO rappresentante farine, vende clientela, cerca buona ditta mezzo sostentamento compensando anche in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A97867

ORGANIZZAZIONE commerciale vendita prodotti elettrici magazzino. Torino, lombarde, società. cerca viaggiatori con auto, esperti ramo, disposti curare vendita Lombardia, Veneto, Emilia, rafforzando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino». A98484

CERCHIAMO piastrellisti anche apprendisti. Telefonare 209-836 sera.

CERCHIAMO per produzione Jung cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino». A98808

CERCHIAMO tornì revolver officina cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3382 — Torino». A98804

CERCHIAMO presse 1° e 2° stampaggio trancatura lamiere ottime assicurasi solo elementi trattamento. Presentarsi via Passeri n. 16. A98314

CERCHIAMO centrale cerca volenteroso apprendista pratico ottimo trattamento. Telefonare 553-301. A98487

CERCHIAMO cerca ragazza apprendista conviene, offre alloggio. Presentarsi: Siracco, Gallaberti 17.

CERCHIAMO abilissimo per signora inizi presentarsi via San Tommaso 4.

CERCHIAMO buona pratica salumeria reticia orologio, stand 107, piazza Repubblica. Dalle. A98868

CERCHIAMO da ditta consumi operaia 18-18anni. Lauren'a, via Modena 41.

CERCHIAMO donna battibur e aiu parteggi Unica. Telefonare 782-878. A98763

CERCHIAMO elettricista. Telefon. 764-900 ore 20-22. A97288

CERCHIAMO falegname dai 20 ai 30 anni macchinista e banco veramente capace. Telefonare 767-746. A98008

CERCHIAMO giovane apprendista [illegible] il apprendista meccanico. Presentarsi via Carso 33. A97284

CERCHIAMO giovane aiuto barista pratico. Bar piazza Adriano 13. A98838

CERCHIAMO giovane carpentiere conoscenza disegno. Telefonare 20-288. A97664

CERCHIAMO giovane ragazza fina per sorveglianza bambino, aiuto lavori domestici. Telef. 684-132. A98961

CERCHIAMO giovane ragazzo apprendista per pasticceria. Lampo, via Giuberti 9.

CERCHIAMO meccanico generico per garage. Telefonare 296-251 ore 8-20.

CERCHIAMO meccanico pratico manutenzione macchine legno. Telef. 618-110.

CERCHIAMO modellista per lavoro da subdase in ore libere. Telef. 518-372, dalle ore 15 alle 18. 29371

CERCHIAMO parrucchiera per signora disposta trasferirsi assieme con referenze di posti occupati. Presentarsi da Scarpino, corso Giamboce 9. A98488

CERCHIAMO persona Scuola conoscenza pasticceria anche provinciale, solito. Telefono 70-402.

CERCHIAMO provetto aggiustatore meccanico. Telefonare 893-883. A97658

CERCHIAMO ragazzina 16enne. Presentarsi Jolly, via S. Tommaso 36. A98807

CERCHIAMO ragazzo quindicenne per negozio salumi. Telef. 681-726.

CERCHIAMO tornitore II cat. per piccola officina. Scrivere o presentarsi a Manifattura Piemontese Spazzole, Grugliasco, via Cumiana 1. A97886

CERCHIAMO aiutante fino o giovane 7-17 referenze ottimo stipendio. Tel. 553-437.

CERCHIAMO tuttofare buon pratico banchisti. Presentarsi calle 10 alle 12: San Maurizio 19, Falchera.

CERCHIAMO tuttofare per abito Domodossola, 6-14,30/15 preferibilmente vedovo età. Regionali referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino».

CERCHIAMO tuttofare piccola famiglia trattamento familiare. Telefonare ore ufficio 47-538.

CERCHIAMO urgente pattinatrice dalla pesa massima. Via Bernardino Luini 148.

CERCHIAMO urgentissimo pattinatrice Simplex. Telefonare 896-449. A98006

CERCHIAMO vedova sola massimo quarantacinque libera, pulizia ufici mobile vero. Referenze contestabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2981 — Torino».

CERRO abile panettiere referenziato panificio portapane. pratico Apa. Telefonare 691-415. A98739

CERRO apprendista e aiutantino sarta. Telefonare 654-686, via Cavour 7.

CERRO apprendista pettinatrice e acquisire età 14-18 anni. Telefon. 40-997.

CERRO apprendisti elettricisti. Telefonare 485-321. A98963

CERRO cameriere tuttofare veramente capace, referenze. Massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino».

CERRO donna anche anziana per sorveglianza bambina 5 anni. Tel. 384-270.

CERRO estetista, padrone per profumeria. Telefonare 96-169. A98066

CERRO lattoniere idraulico 15, distintezza. Telefonare 882-830. A98514

CERRO meccanicista conoscenza stirriel 16-19enni per laboratorio maglieria. Lavoro sicuro, buona retribuzione. Telefonare 91-992. A98180

CERRO tornitore II cat. Presentarsi: C. Alessandro 34, Ormenco.

CERRO II pasticcere. Telef. 891-895.

CHIODAIOLI portieri pratici macchine punte et ribattini ed apprendisti volenterosi con seminari meccanica conoscenza in seria azienda, ottime condizioni per elementi idonei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino». A98044

COMMESSA pratica biancheria maglieria oriental. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino». A98070

COMMESSA sedici diciassettenne cercasi. Telefonare 58-528. A98780

COMPENSATRICE cerca apprendista meccanicista per lavoro continuativo 17enni. Telefonare 48-304. A98765

CONIUGI senza figli cercasi 35-45enne libera, sana, disposta dormire, lavori leggeri. Telefonare 786-804. A98138

CORSIMI più sono figli, cercano giovane tuttofare fisso. Telefon. 520-426.

CUOCA e cameriera fisse o giornaliere cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino».

DITTA termoplastica cerca fattorino 18-19enne referenziato, pratico città ed automezzo. Scriv

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

«No» di Sarti a Danova

La Fiorentina, ridotta in nove, è riuscita a tener testa al Torino. Ecco il portiere viola, Sarti, in un intervento di piede che allontana la minaccia di Danova (f. Molsin)

Dopo l'1 a 2 subito a Roma

La Juventus non vuole arrendersi

Il momento è delicato, ma i molti bianconeri a lungo assenti per infortunio o per malattia stanno per riprendere l'attività e fanno sperare nella riscossa

La partita di Roma è ritorna al centro delle discussioni negli ambienti della Juventus; si commentano anche le critiche, gli episodi marginali e si ritiene infine come la squadra bianconera, per prova di quattro giocatori, abbia voluto fornire una prova di vitalità di fronte ai cosi-chiamati romanisti. Questo non significa che i responsabili del sodalizio considerino la situazione con ottimismo, significa piuttosto che l'esame reale della cosa consente la possibilità di sperare ancora... Perché se è vero che la Roma è salita sulla strada per rincorrere la vetta, altrettanto vero che la Juventus non le ha ancora perso.

Bisogna però che i bianconeri sappiano trarre utili insegnamenti dalla attuale crisi della squadra, in particolar modo occorre che i campioni possano ricuperare i giocatori che da troppo tempo sono in infermeria: Castano, Nivori, Emoli e Stacchini. L'esame effettuato dai medici proprio ieri apre uno spiraglio di speranza: Nivori sta meglio, anzi può considerarsi ormai guarito; il prof. Borsatti effettuerà un ulteriore controllo oggi per decidere la data della ripresa, che potrà avvenire forse domani stesso. Emoli è fortissimamente a punto, lavora già a ritmo bruciante. Castano ha già giocato, si migliora, per cui il suo ritorno in prima squadra per il momento non è (o almeno è del tutto non viene neppure giudicato necessario. Almeno Stacchini, sempre a Roma per fare il soldato; l'ala sinistra non ha un malanno specifico e potrebbe alla occorrenza essere disponibile.

Questa la situazione sanitaria. Domenica sera ospite dei bianconeri allo Stadio il Lanerossi. Chi potrà essere ricuperato? In linea pratica tutti, ma è bene (a così appunto dicono i dirigenti) non rischiare altri guai: Nivori ed Emoli — sostenuto le loro reiterate insistenze — dovrebbero rimanere ancora in tribuna per completare la guarigione e per tornare in buona efficienza. Non si dimentichi che dopo il Lanerossi e dopo la gara internazionale con l'Austria, la squadra campione dovrà recarsi a Milano per incontrare l'Inter di « mister » Herrera per una partita che può veramente « valere tutto il campionato ».

Ecco il perché della prudenza dei tecnici e dei dirigenti juventini. Contro il Lanerossi ritornerà Leoncini, armai perfettamente guarito. Per gli altri si può anche attendere...

* * *

I granata del Torino iniziano oggi la preparazione alla trasferta di Milano. Rastelli spera di poter avere a disposizione anche Tomasini, che è ricoverato in clinica per un malanno di origine sparita. Ultimati i controlli, il giocatore sarà senza dubbio di nuovo. Giacomazzi vedrà se i medici considereranno opportuna una pronta ripresa dell'attività agonistica oppure se consiglieranno qualche giorno almeno di riposo.

Per il resto tutto bene: Favini non accusa un malanno grave, tanto che la sua presenza a Milano può fin da ora considerarsi certa, in questi giorni i granata continueranno la preparazione secondo gli schemi soliti.

«No» di Vavassori a Manfredini

Manfredini è il nuovo « goleador » del campionato; anche domenica l'attaccante giallorosso ha segnato un goal. Qui però, nel duello con Vavassori, ha ragione il portiere della squadra campione che libera, con una mezza acrobazia (Tel.)

Domani si gioca il recupero Napoli-Fiorentina

Tutti multati gli azzurri: è un guaio per i viola

Lauro ha punito con 50 mila lire i suoi calciatori per la sconfitta con il Milan ed i partenopei vogliono «vendicarsi» a spese della squadra di Czeizler

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

La Fiorentina ha bruciato i tempi dopo l'incontro di Torino. Contrari, ente ai programma precedentemente stabilito, la squadra viola ha preferito ripartire la sera stessa di domenica da Torino per essere a Napoli in mattinata. E, nel primo pomeriggio, i giocatori viola che non avevano partecipato all'incontro di Torino (cioè Antoninho, Rimbaldo e Malatrasi) nonché Montuori (che l'incontro di Torino non lo ha giocato tutto), hanno avuto un leggero allenamento sul campo del Vomero, dovevano anche Czeizler e Giachetti.

Il Napoli, per suo conto, era rientrato domenica sera nel romitaggio di Cava dei Tirreni. Qui si trovano gli undici elementi che hanno giocato contro il Milan più quattro rincalzi, precisamente il mediano Bodi, il centrovanti Postiglione, la mezza ala Maioli e l'ala Barbato. Fra questi quattro elementi, Amadei sceglierà i probabili sostituti dei giocatori che mancano tolti dalla formazione. Quali saranno le sostituzioni è difficile stabilire. Non è escluso che Amadei decida all'ultimissimo momento o, comunque, mai prima di stasera dopo l'allenamento atletico che svolgerà a Cava dei Tirreni. Il candidato più probabile è Bodi che sicuramente sostituirà Bertucco e, forse, Postiglione che potrebbe sostituire Pivatelli.

La situazione del Napoli è molto delicata. Il comandante Lauro, infatti, pensarci due volte, ha inflitto una multa di 50.000 lire a ciascun giocatore che ha partecipato all'incontro con il Milan. Pare che la multa sia stata estesa anche all'allenatore. Bisognerà vedere se questa mossa riuscirà a galvanizzare i giocatori oppure presenta un'atmosfera di nervosismo che potrebbe anche influire sul rendimento degli stessi.

L'incontro è attesissimo. E' stato anticipato alle quattordici per consentire ad un folto gruppo di impiegati che hanno tre ore di intervallo lavorativo di assistervi. Sarà interessante conoscere l'incasso in quanto circa dieci milioni sono stati rimborsati ai possessori dei biglietti della partita rinviata, mentre coloro che non hanno permutato il biglietto entreranno in campo col mezzo biglietto rimasto nelle loro mani. Non è escluso che, nonostante la giornata festiva, il Napoli possa rientrare nei dieci milioni rimborsati o superare tale cifra.

La sconfitta col Milan ha creato nuove discussioni e l'incontro sarà sicuramente disputato in tono polemico dai giocatori azzurri e dallo stesso allenatore calamato in causa per il risultato negativo subito ad opera del Milan.

Ugo Irace

Mentre l'Inter «plaude ufficialmente» Herrera

Il Milan di Viani si preoccupa della salda difesa del Torino

I granata saranno di scena domenica a San Siro contro i rossoneri che non vorrebbero compiere nuovi passi falsi - Possibile qualche variazione nello schieramento

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Nerazzurri e rossoneri sfoderici, dopo la sosta della seconda giornata: i primi hanno ripreso a vincere con largo scarto di goals ed i secondi si sono rimessi prontamente in corsa per lo scudetto, dimenticando la sconfitta del « derby ».

Herrera ha fatto osservare che, per ora la sua squadra è in regola con la tabella di marcia indicata prima dell'avvio. Una delle massime offerte a firma « H. H. » sentenziava infatti che « cento goals all'attivo e trenta al passivo uguale scudetto ».

Facciamo un po' di conti, alla buona. Poiché gli incontri da disputare sono in tutto 34, la « media Herrera » propone quasi tre goal per partita (per l'esattezza, 2,94). Dopo nove turni, l'Inter ha segnato 36 reti con una media di 2,66: siamo dunque leggermente indietro, in fatto di realizzazioni, rispetto alla media-base. In compenso, però, in difesa è in vantaggio, perché 30 : 34 uguale 0,88 mentre 5 (goals subiti finora) diviso 9 (partite disputate) uguale 0,55.

Meritato dunque il plauso ufficialmente rivolto, in sede di assemblea generale, al direttore tecnico Helenio Herrera, « la cui opera è seguita con interesse e fiducia da tutti i soci del sodalizio calcistico milanese », anche se tra grandi squadre — Roma, Juventus e Fiorentina — non ne ancora da incontrare.

Dal ritiro di Como, dove erano tornati subito dopo la agevole vittoria interna contro la Sampdoria, i nerazzurri si sono portati ieri mattina all'Arena (sotto la pioggia) per la ripresa dei consueti allenamenti, in attesa della trasferta di Bologna, quarta tappa della « serie di ferro » (dopo Padova, Milan e Sampdoria). E venerdì ritorno in riva al Lario. Verrà poi la tregua dovuta all'attività internazionale.

Altrettanto ricca la serena anche al Milan, con elogi e riconoscimenti per il portiere Ghezzi, tornato da Napoli col morale rialzato (due punti di sutura) ma palesemente soddisfatto per i molti falli intervenuti a tutela del vantaggio acquisito nel primo tempo. La utilizzazione di Rosson nei « ritorni » di Maldini e Liedholm ai ruoli di terzino e di mezz'ala hanno coronato non riuscendo i piani dei due tecnici rossoneri: non è certo tuttavia che lo schieramento collaudato allo stadio di Fuorigrotta venga confermato per domenica prossima.

Non è difficile prevedere che il Torino si orienterà, allo stadio di S. Siro, verso una tattica prudenziale, o talché Viani una studiare meticolosamente, di volta in volta, le caratteristiche e le tendenze degli avversari di turno, una revisione dell'inquadratura sembra probabile. L'imponente di Rosson ha ridato spinta e fiducia alla squadra che dopo l'incidente del « derby » era rimasta un po' scossa, anche per certi rilievi mossi da Viani ad Altafini ed a Rivera, accusati di scarsa mobilità.

Se il Milan fosse uscito sconfitto dallo stadio napoletano, molte speranze residue avrebbero dovuto essere ammainate e la conseguente posizione di centro classifica non sarebbe stata certo incoraggiante: ora invece la situazione appare confortante e comunque assai migliore, rispetto a otto giorni fa.

Si tratterà di una partita ulteriore terreno, a cominciare da domenica prossima: ma ciò dipenderà anche dal giuoco e dal rendimento che l'attuale Torino, galvanizzato dall'ex-nerazzurro Invernizzi, sarà in grado di sviluppare.

Leo Cattini

Perché le casacche bianche continuano a perdere?

Bisogna trovare un rimedio ai "mali„ della Pro Vercelli

Il giovane Bottacca, speranza del calcio vercellese

C'è qualcosa che non funziona, un «tarlo» misterioso ha minato l'affiatamento della compagine. Occorre provvedere prima che sia troppo tardi

Vercelli, martedì sera.

La Pro Vercelli continua a perdere. Anche a Modena la compagine bianca ha compiuto un grosso capitombolo: 4 reti a 0, come sembra ormai diventata una regola, visto che ormai sono parecchie le partite che la Pro ha perso con un simile scarto. E così in nove gare di campionato la Pro Vercelli ha incassato la bellezza di 16 reti di cui 12 nelle ultime sette partite; una media quindi di oltre due goals per volta. Se a ciò si aggiunge che l'attacco vercellese ha segnato solo 9 reti e che i punti all'attivo della squadra sono soltanto 8 (4 contro il Burlamacca, 3 contro lo Spezia, 1 contro l'Entella e 1 contro il Pumpilla), è fin troppo evidente che ci si trova di fronte ad un bilancio deficitario al massimo.

Crediamo che nel nella storia della Pro Vercelli si sia registrato un avvio di campionato così disastroso, al punto che non pare sia possibile porvi rimedio, non che meno con le decisioni adottate in settimana scorsa dal consiglio direttivo della società e con cui sono stati estromessi dalla rosa dei titolari alcuni dei migliori elementi come Rizzi, Marchioro, Spanio, mentre è stato scoperto anche il centravanti Lorusso. Abbiamo sott'occhio i dati dei campionati che hanno contraddistinto le tappe a ritroso della bianca casacca: 1951-1952, della serie A alla serie B; 1952-1953, della B alla C; 1959-1960 della C alla D. Ebbene confrontandoli con quelli attuali appare per certo che quelle formazioni si difesero, prima di cedere, con i denti, che vennero in fronte a squadroni come Milan, Inter e Juventus la Pro Vercelli perse con tre reti di scarto, ed alle volte la rete finale venne segnata all'ultimo momento.

La Pro Vercelli attuale non ha alcun affiatamento di squadra: questo pensiamo sia il suo difetto più grave. L'unico scorso la compagine vercellese infatti altrettanto male al torneo, fra fragilissima, priva di idee all'attacco e incerta in difesa, tattica-mente era una squadra, si muoveva in modo organico. Quest'anno invece ogni reparto gioca la partita per conto proprio.

Da che cosa deriva ciò? Non crediamo dipenda da una cattiva conduzione tecnica. Pastrelli ha il fatto suo e fino a questo momento ha lavorato con una coscienza professionale da vero dilettante, cioè senza risparmiarsi. E allora? C'è qualche tarlo che mina il morale della squadra impedendo che esista un affiatamento tra i giocatori e tra questi, l'allenatore e i dirigenti, senza il quale non è possibile sperare di marciare con una certa speditezza.

Infatti come si può valutare altrimenti il comportamento di una squadra (la partita di Modena ne è un esempio) che dopo aver ricevuto dai giovani Somacco, Chiappino e Albertario la carica e, per varie ragioni, che si compone in massima parte di elementi che nel campionato scorso hanno dato prova e tono e tutto fa supporre, fino a parlo a quello non dimenticata serie di partite positive che aveva fatto ritenere che potesse addirittura migliorare la capolista Pro Patria?

Si tratta dunque di trovare presto un rimedio in questo senso. Compito non facile, sopratutto perché è aggravato dalla situazione di classifica che pesa come una cappa di piombo e dai recenti provvedimenti del consiglio direttivo della società, che hanno lasciato ovviamente nel cuore degli atleti e della tecnici. Ci sarebbe un'altra valvola di sicurezza: quella degli acquisti, ma non è facile trovare sul mercato elementi validi e un grosso « docente »,

Nuovi impianti sportivi in costruzione ad Aosta

Aosta, martedì sera.

Sono cominciati in regione Chambarlat i lavori per la costruzione dello stadio scolastico, per un importo di circa 60 milioni di lire, interamente a carico del Coni. Il nuovo impianto avrà una superficie di 50.000 metri quadrati e comprenderà una pista di cinque (con cinque corsie), pedane per salto in alto, con l'asta, in lungo e triplo, per il lancio del disco, del martello, del giavellotto e del peso; una tribuna di 320 metri, spogliatoi ed uffici. Lo stadio sarà dotato di un'area di parcheggio di 1800 metri quadrati.

E' intanto prossimo l'inizio della costruzione di un campo sportivo di Lega giovanile della superficie di metri 65x90, che costerà quindici milioni di lire e sarà a carico del Comune. E poi in progetto la costruzione di piscine scoperte con una vasca di metri 20x15 e una per bambini di m. 15x10. La piscina sarà dotata di un trampolino, di una tribunetta, di un « solarium » e di normali spogliatoi e docce: costerà venti milioni e le spese saranno coperte in parte dal Coni ed in parte dal comune di Aosta.

Infine nei piani comunali è in progetto la costruzione di un « campings » di 6000 metri quadrati di superficie, con un edificio adibito ai servizi. In un secondo tempo, nel piano regolatore della città verranno inseriti un campo di « minigolf », una pista per pattinaggio a rotelle, due per pattinaggio sul ghiaccio (una per adulti ed una per bambini) ed infine, lungo la Dora, verrà formata una spiaggia con arenile della superficie di 24 mila metri quadrati.

Congresso universitario

Nei locali del CUS Torino, in via Paolo Boselli, si svolgerà il 16 dicembre p. v., alle ore 16,30, il 15° Congresso universitario sportivo, con il seguente ordine del giorno: 1) relazione morale e finanziaria; 2) attività anno 1961; 3) varie ed eventuali.

Scoppia una "grana„ nel mondo dell'ippica

Rinviata la stagione di Roma?

I proprietari di cavalli protestano con energia contro l'ippodromo di Tor di Valle - La prima giornata è in programma per giovedì: improbabile che si raggiunga in tempo un accordo

Dopodomani dovrebbero iniziarsi a Roma, ippodromo di Tor di Valle, la corse al trotto dalla riunione autunnale. Fino a questo momento è molto dubbio che ciò avvenga.

E' una storia lunga, complicata, quasi penosa, quella che ha portato a questo stato di cose Tor di Valle. Il campo di corse sorto alla periferia di Roma, al nono chilometro della « via del mare » avrebbe dovuto essere l'ippodromo « più moderno d'Europa ». Purtroppo così non è stato: un vivo malcontento — del tutto giustificato — serpeggia ora fra i proprietari romani (e di tutto il Centro-Sud), fra i guidatori, gli allenatori, gli artieri ippici che svolgono gran parte della loro attività a Roma. Di qui la decisione di lasciare in forse l'effettuazione della prima giornata — e magari anche di altre.

Due sono i punti fondamentali su cui i proprietari chiedono la licità della loro azione. Prima di tutto l'acqua: acqua che c'è dove non deve esserci e non c'è dove invece sarebbe utile. Più chiaramente quando il Tevere, che scorre nei pressi, si gonfia per la pioggia, il suo livello si trova al di sopra del sistema di fognature dell'ippodromo che conseguentemente « funzionano » alla rovescia: e tutto resta allagato: piste, strade, boxes invece non arriva l'acqua potabile!

In verità acqua dichiarata bevibile ce n'è a Tor di Valle. Ma i cavalli la rifiutano, perché ha un sapore sgradevole. Si sono avuti moltissimi casi di trottatori che hanno dovuto per analogia di « disidratazione » per aver per giorni e giorni rifiutato l'acqua.

Infine c'è la pista. Le curve, specie quella che immette sulla retta d'arrivo, non sono perfette e provocano spesso sbandamenti e squilibri nell'andatura dei cavalli. Poi il fondo non è all'altezza delle necessità: la commissione dell'Ente nazionale per le corse al trotto ha emesso pochi giorni fa un comunicato in cui esprime tutte le sue riserve sullo stato dell'anello di gara. C'è voluta una decisione dell'Unire per autorizzare l'inizio della riunione invernale.

La colpa di tutto questo rigado — secondo i proprietari — prima di tutto su chi ebbe l'infelice idea di fare un ippodromo a Tor di Valle; in secondo luogo sulla Sais (la società che ha costruito e oggi gestisce il campo di corse) perché sembra aver fatto le cose con un po' di faciloneria; infine sull'Unire che non ha finora voluto usare il « pugno di ferro » con la Sais stessa, accordandole troppi rinvii nell'esecuzione dei lavori.

Concludono i proprietari chiedendo di fare loro ora la « transazione » definitiva con la Sais, pensando prima consigli e per la pista, confortate dal pagamento di una forte penale se le opere non dovessero essere fatte entro i termini stabiliti; se questa loro richiesta di venire direttamente con la Sais non venisse accettata, ben difficilmente giovedì — e anche nei giorni successivi — si vedranno cavalli in gara a Roma.

a. b.

Il mediano Radice dal Milan al Padova

PADOVA, martedì sera.

Il mediano milanista Radice è stato ingaggiato dal Padova, il quale verserà al Milan 20 milioni. Il giocatore rimane in comproprietà sullo due società. E' sul punto di passare al Padova anche l'ala sinistra Novelli, la prestito gratuito, mentre Campanini attualmente sui quadri del Padova, è passato da due società a sia per vigore evidente.

La mano destra di Lei nuovamente infortunata

MILANO, martedì sera.

Tornato da Roma con la mano destra dolorante, Dalla Lei ha dovuto assoggettarsi ieri sera a un esame radiografico. L'esito si saprà in giornata, comunque si prevede che il campione del mondo dei pesi welters-leggeri sarà costretto al riposo per almeno un mese. Ciò determinerebbe una nuova proroga del terzo combattimento in programma tra il detentore e lo sfidante Ortiz, il quale non tralascia di sollecitare, di quando in quando, l'osservanza degli impegni assunti e pattuiti.

La rassegna degli "ex„

Ex-granata ed ex-bianconeri in serie B. Ecco, durante la gara tra Oto Mantova e Venezia, l'ex-juventino Raffin (a sinistra) con i « vecchi » granata Farinelli e Tarabbia. Raffin e Farinelli giocano nelle file della compagine veneta, Tarabbia è uno dei pilastri della retroguardia lombarda

Per le signore eleganti una seducente rassegna di biancheria "nailon" RHODIATOCE "SCALA D'ORO" mille e mille nuove meravigliose creazioni DAL 20 AL 30 NOVEMBRE al negozio Nuovi Prodotti Rhodia via B. Buozzi, 5

Il nome "Rhodia" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

Ditta pubblicità 814

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Spigolature musicali d'attualità

Strawinsky e la moda

Due opinioni sulla nuova suite di danze del maestro russo - Una rassegna di alcuni aspetti della musica d'oggi

Che Strawinsky abbia creato fasi all'inizio dell'età matura opere potenti è convinzione salda e diffusa, e indipendente dalle considerazioni favorevoli o contrarie ad altre e diverse concezioni e forme della musica, sciarna e arte, nel Novecento. Che opere sue recenti siano da lodare, sempre ritenendo a lui e all'arte, fuori cioè delle correnti alla moda, non è, invece, parere diffuso. Le opere presentate nei recenti festival a Venezia ci sono spiaciute, rincrescevoli soprattutto come prove di crescente sterilità lirica. Viene ora presentata in Italia la *suite* di danza *Agon*, eseguita la prima volta a Los Angeles nel '57. Cogliamo le opinioni di due valenti critici romani.

Nel *Tempo*, ottobre, Guido Pannain ha scritto: «In Strawinsky si distinguono due aspetti peculiari: Strawinsky che guarda in se stesso ed evoca immagini che toccano gli aspetti più diversi della sua inquieta sensibilità; è lo Strawinsky vero e maggiore. Poi c'è lo Strawinsky che guarda di fuori a quello che lo circonda, e raccoglie impressioni alla periferia del suo spirito; è lo Strawinsky bizzarro e minore, lo Strawinsky delle *suite* di danze *Agon*. Acredine, scarbità beffarda, strutture avventurose. Della realtà sonora il musicista sembra volersi far giuoco, la agretula in frammenti e si industria a ricomporla in una scapigliata geometria. Il giuoco sonoro l'assorbe e ci prende gusto, ma l'ascoltatore molto meno di lui».

E nel *Mondo*, 15 novembre, Giorgio Vigolo: «Della musica preferiamo non parlare, sembrandoci cosa piuttosto "agonica" che agonistica. Sono le ultime capriole del vecchio acrobata, il quale a forza di regredire, capriolleggiando, nelle retrovie più reazionarie e cliniche della musica inaspro sempre più fino a finire con l'incontrarsi con gli acrobati medievali della dodecafonia e dei contrappunti cancrizzanti (appiro i quali prima aveva sempre polemizzato, come antagonista di Schönberg). Si sente oltre a tutto un lavoro scritto contro voglia e tirato avanti fino alla fine, a pezzi e bocconi. La sopravvenuta conversione alla dodecafonia di Strawinsky, sopravvenuta durante le tappe e le riprese di questo faticato pensum, non fa qui particolarmente brillare il suo genio, dimostra invece la scaltrezza picassiana di quest'uomo, tutto sicuro del fatto suo quanto dell'arrandavole conformismo alle mode, dei suoi contemporanei».

Una volta, era lui, Strawinsky, a proporre la moda.

* * *

Mario Labroca, esperto come dalle cose musicali di questo mondo, è pronto a osservare novità musicali dovunque e comunque sorgano, ha dato all'*Approdo musicale* (n. 10), una rivista in massima avanguardista, una rassegna di alcuni aspetti della musica d'oggidì, e specialmente descritto l'uso pratico di applicazioni scientifiche, e distinto ciò che è estraneo all'arte e ciò che è dell'arte.

«Oggi vediamo anche elevati alla gloria dell'arte gli innocenti rumorosi compagni della nostra esistenza materiale, quali i tram, le ferrovie, i rubinetti dell'acqua e finanche gli scioquoni. Ce li stanno regalando nelle loro sonorità gli studi di fonologia, dove si sono insediati, nel tentativo di imitare i buoni quali Berio, Maderna, ecc., quanti sperano ottenere dall'elettronica quel che non hanno ottenuto imitando Strauss, Debussy, Strawinsky, Schönberg, ecc. Noi, e molti con noi, preferiamo le voci naturali ed ingenue dei tram, dei treni, dei rubinetti ad una loro cattiva imitazione; ed abbiamo la sensazione che la nostra sia una opinione alquanto diffusa.

«Per concludere sulla stagione musicale terminata con il sopravvenire dell'estate, possiamo dire che essa ha segnato una ulteriore propagazione delle correnti proiettate verso le conclusioni estreme dell'elettronica: più numerosi gli aderenti, più numerose le conversioni, maggiori quindi le domande di imbarco sul narrcascone di moda. Era il momento che aspettavamo con ansia. Il momento in cui a tutti è imposto di mostrare le carte, perché bluffare diventa troppo difficile; il nuovo le valutazioni e i confronti entrano nel gioco delle qualificazioni ed assistiamo a due interessanti fenomeni: i musicisti migliori mostrano finalmente il disagio per certe vicinanze e per certo prossimismo non controllato, e già tendono a distinguersi da quanti non meritano considerazione; il pubblico migliore, a sua volta, comprende che i metodi e i sistemi del comporre contano poco o nulla, se non sono sostenuti dalle ragioni dell'arte».

Ho sottolineato: *migliore*.

* *

Vienna, la culla, anzi l'incubatrice, della più «nuova» tendenza «modernistica», tanto che la locuzione «nuova scuola viennese», designante i seguaci di Schönberg, è già divenuta «storica», sembra prediligo musiche di antichi, s'aggiunga subito, non in quanto sono antiche, ma perché belle. Le statistiche parlano chiaro. In quelle degli spettacoli dal 1° settembre 1959 al 30 giugno scorso la Staatsoper ha rappresentato 98 volte opere di Mozart, 50 di Verdi, 29 di Strauss, 24 di Wagner, 21 di Puccini. Le statistiche della Volksoper, che per la dignità e la popolarità vien dopo l'Opera di Stato, elencano 30 serate per Rossini e Verdi, 20 per Puccini, 15 per Donizetti. E non fu cieca la scelta, ma avveduta: non, per esempio, *Lo Hobbit* di Wagner o l'*Alzira* di Verdi, secondaria, ma il meglio, ciò che più è bello. Ed è un criterio, che sanno direttori artistici e pubblico. Infatti se conoscono ogni sorta di cose è in ogni campo opportuno, per lo stimolo della curiosità o pel desiderio e bisogno di cultura, distinguere, scegliere e respingere (volgarmente applaudire o zittire), è segno di intelligenza e sensibilità.

* *

A proposito di musica elettronica o di musica «concreta».

Sforbiciato da un giornale musicale francese questo annunzio a più d'una colonna:

«Pierre Schaffer a été nommé professeur de composition au Conservatoire de Paris».

«Silence radar électronique succède Beethoven».

Burlone d'un linotipista!

A. Della Corte

— STASERA ALLA TV —

Non è facile fidarsi della moglie quando ha già seppellito tre mariti

***Attenzione domani!* arricchisce il repertorio dei lavori teatrali su insospettabili avvelenatrici - Il suo autore è stato per quattro anni direttore della rivista umoristica inglese "Punch"**

Mezzo in scena dal regista Claudio Fino, stasera andrà in onda alle 21 l'atto unico Attenzione a domani *dell'inglese Cyril Kenneth Bird, scrittore e giornalista, che fu per quattro anni direttore della nota rivista umoristica londinese* Punch. *Questa vicenda è stata appositamente scritta per il video ed è quindi quel che viene denominato «originale televisivo». Altri per interpreti Salvo Randone ed Eva Magni, protagonisti; Pina Cei, Esperia Sperani, Loris Gazzella, Guido Verdiani e altri attori.*

Sulla falsariga di altri film o lavori teatrali drammatico-comici su insospettabili avvelenatrici (esempio classico: Arsenico e vecchi merletti) la vicenda di Attenzione a domani è quella di Tom Shirley, un anziano scapolone, che ha incontrato una deliziosa donna, Blanche, e l'ha sposata. Tom è innamoratissimo di sua moglie e non è affatto turbato dal sapere che essa ha già avuto tre mariti, morti, uno dopo l'altro, in circostanze alquanto misteriose.

Blanche, d'altronde, fa di tutto per renderlo il più felice dei mariti. Tuttavia, poco alla volta, la fiducia di Tom viene scossa da tanti piccoli spiacevoli scoperte. Blanche dice qualche bugia; Blanche ha un figliolo di cui Tom ignorava l'esistenza; Blanche, all'atto del matrimonio, aveva quasi azzerato il suo patrimonio. Infine — particolare non trascurabile — Blanche consuma l'arsenico per i topi in un vasetto identico a quello che contiene la medicina per l'abituale mal di stomaco di Tom, che aumenta di giorno in giorno.

I sospetti su Blanche si susseguono con impressionante ritmo, finché Tom, preso, un giorno, da crampi allo stomaco più violenti del consueto, si decide a chiedere spiegazioni alla moglie. Blanche si protesta innocente e confessa che soltanto una volta, spinta da impulso di autodifesa, ha aiutato a morire il suo secondo marito. Alla fine, Blanche risulterà innocente, ma la vicenda termina con una tragica sconcertante conclusione, allorquando Tom, per un fatale equivoco, muore prima di poter apprendere che a sua moglie non era mai venuto in mente di avvelenarlo.

La vicenda si svolge in Inghilterra ai giorni nostri in un «cottage» in cui vivono i coniugi protagonisti del lavoro. Perciò lo scenografo Filippo Corradi Cervi ha ricostruito la villetta in alcune sue parti: l'esterno, la sala da pranzo, il soggiorno, una camera da letto, la cucina e una veranda.

Esperia Sperani (a sinistra) e Guido Verdiani durante le prove di «Attenzione a domani»

OGGI SUL VIDEO

13 —: Telescuola: Corso di avviamento professionale a tipo industriale e agrario. Prima, seconda e terza classe.

17 —: La tv dei ragazzi: Telesport - Il mappamondo: Settimanale per i giovani.

18 —: Non è mai troppo tardi: Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.

18,30: Telegiornale - Usa.

18,45: Concerto sinfonico diretto da Dante Ulla: Ennio Porrino: «Sonata drammatica» per pianoforte e orchestra. (Solista: Lea Cariaino Silvestri): «Sardegna», poema sinfonico. Orchestra Sinfonica di Torino.

19,15: Avventure di capolavori: Fidia e il Partenone.

19,25: La posta di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21,00: Una sera con Bing Crosby: Numero speciale della ABC americana con la partecipazione di Dennis, Phillips Lindsay Crosby, la cantante Rosemary Clooney e la ballerina Carol Lawrence.

21,50: «Attenzione a domani», un atto di Kenneth Bird. Interpreti principali: Salvo Randone e Eva Magni. Scena di Filippo Corradi Cervi. Regia di Claudio Fino.

23,05: A Palazzo Reale in Milano: La Mostra nazionale dell'antiquariato. Regia di Pier Paolo Ruggerini.

23,35: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 11: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Fama di gloria», racconto sceneggiato - 20: «Miserere» di G. Rosault - 20,15: Rail in Adriatico - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21,05: Controcanale - 22,20: Arti e scienze - 22,40: Gatti tonanti - 23,10: Telegiornale.

Appuntamento con Bing Crosby ed i tre figli del cantante-attore

E' una trasmissione americana acquistata dalla nostra tv a titolo di esperimento - Ospite d'onore: Rosemarie Clooney

ROMA, martedì sera.

(a. m.) Stasera, alle 21, appuntamento con Bing Crosby: si tratta di un'edizione speciale del «Bing Crosby Show» che la televisione italiana ha acquistato dalla Nbc americana a titolo di saggio. Se l'indice di gradimento sarà notevole, è probabile che la trasmissione venga ripresa in seguito, magari sul secondo programma: per ora si tratta di un numero unico.

Ospite d'onore, una famosa cantante: Rosemarie Clooney. Il "cast" comprende ancora Carol Lawrence, la ballerina solista del famoso musical «West End Story»; il giovane cantante Johnny Mercer; e infine i «tre Crosby tre», cioè un trio vocale costituito da tre degli innumerevoli figli del cantante, e cioè Dennis, Philip e Lindsay.

La trasmissione si concluderà con un accorgimento tecnico usato qui per la prima volta, che permetterà di far apparire sul teleschermo contemporaneamente tre immagini di Bing Crosby.

Franca Rame colta da malore recitando in un teatro di Roma

ROMA, martedì sera.

Il pubblico dell'Eliseo non si è accorto subito di un piccolo dramma avvenuto ieri sera tra le quinte. Franca Rame, mentre recitava con il marito Dario Fo il primo atto della commedia «Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri», veniva colta da soffocamento a causa dell'eccessivo calore sul palcoscenico.

Dario Fo, accortosi del malessere della moglie, tagliava numerose battute per giungere al termine dell'atto appena in tempo per raccogliere Franca Rame tra le braccia al calare del sipario.

Le condizioni dell'attrice non ha avuto conseguenze. Essa ha potuto ripresentarsi e continuare lo spettacolo senza che gli spettatori avvertano nessun segno di quanto era accaduto.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti azione La Stampa, *v. Roma ang. v. Nerfola, tel. 43-178*

Alfieri: da giovedì 1° dicembre Xaviér Cugat e Abbe Lane nel nuovo spett. «International Show» Carignano (Stag. Regio): ore 21 «Falstaff» di Verdi. Mo T. Serafin. **Biddtto dei Ragazzi**: riposo. **Maffei**: «Passaporto verde» Rivista con Mario Ferrero-Lia Grifi-Paola Certini ore 16,15 e 21,15. **Italia** (v. Nizza 136): domani Pinuccia Ribella: «La ragazza a (n na) festina di De Stefani-Roberto, Nov. **Teatro Stabile**: ore 15,30 recita scolastica; ore 21,15 «La colonna della società» di H. Ibsen con Vittorio Sanipoli, Carlo Hintermann e Franca Nuti.

Teatro dell'Officina (via Carlo Alberto 32, telef. 836-949): ore 21,15 «Delitto all'isola delle capre» di Ugo Betti. Penultime settimana di repliche.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): ore 17,15 e 21,15 «La Certosa di Parma»: 1° episodio; «L'ombra del patibolo» di C. Jaque con G. Philipe (1947).

Al Florida Club (p. Statuto, tel. 42-332): 17-19 e 21-1 Mo Lanfranco; cant. A. Corzel e F. Corona. **Al Mirafiori**: ore 21 Orch. Patrini. **Arlecchino Danze** (telef. 597-127): ore 21,15 Rosselli e Furax Prado. **Augustus**: ore 21 tratten. assurro. **Bruno** (Valentino): ore 21 danze. **Castellino Danze**: 21 Danil's Boys. **Eden Danze**: ore 21 Orch. Fabrizi. **Fiera Danze**: 21 Orch. Casimo Gilli. **Gondola Danze**: 16,30 e 21 A. Meyer Gay Sala Invernale: ore 17 e 21 Orch. Franchi, Lezioni di danze. **Gran Mogul Danze**: 21 Travaglio. **Hollywood**: 21 Ore. Filippo d'Andrea. **La Colonia Danze**: ore 21 Ferrarone. **La Perla Danze**: 21 Orch. Prati. **La Rotonda**: 21 Happy Ruggiero. **La Serenella**: 21 Ramo Ferrarese. **Piano 300 Cav. 280 comun. compr.** Concorso di canto per dilettanti.

SPETTACOLI A TORINO

Le Maschere - Lutrario (v. Stradella 6): ore 21 Jenny Luna ed Elio Mauro. **Mazarin Danze** (p.za Massaua 9): ore 21 Orchestra Carlo Mari. **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-370) ore 22-4: Attrazioni internazionali con l'Orchestra Raoul Magrini. **Principe Danze**: ore 21 E. Calvani. **Trecentesa**: ore 21-2 Righi e Saletto. **Villa Gay** - Whisky e Gogo (corso Mancalieri 62, tel. 661-896): ore 21.

Chez Louis, P. Tommaso 5: attraz. **Colombo Danze**: 22-4 attrazioni. **Esterni Club**: ore 22-4 attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-370) ore 22-4: Attrazioni internazionali con l'Orchestra Raoul Magrini. **Taverniette**: ore 22 attraz. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Era notte a Roma» di R. Rossellini con R. Salvatori, Leo Genn, Giovanna Ralli, Peter Baldwin. Ultimo spett. ore 22,10. **Astor**: «Il paesaggio del Reno» di A. Cayatte con C. Aznavour, N. Courcel, G. Riviere. C. Trantow. **Cerso**: «Il vigile» di L. Zampa con A. Sordi, V. De Sica, S. Koscina, M. Martini. Ingresso L. 500. **Cristallo**: «Un amore a Roma» Dolmongeot, E. Martinelli, Serrault. **Dora**: «L'occhio che uccide» col con Moira Shearer, Carl Boehm. **Ideal**: «Can-Can» in Todd-ao technicolor con Frank Sinatra, Shirley Mac Laine, Louis Jourdan. Ult. 23,30. **Lux**: «Psyco» di A. Hitchcock con A. Perkins, V. Miles, J. Gavin. **Nazionale**: Orario: 14-14-19-20-22. **Reposi**: «Beddoka» Susanne Loret, Frank Strahl. Vietato minori. **Romano**: «Sogni di donna» di Ingmar Bergman. **Vittoria**: «Maciste nella valle dei re», cinescope in technicolor con Mark Forrest e Chelo Alonso.

Arlston: «Pelle di serpente» A. Magnani, M. Brando, J. Woodward. **Arlecchino**: «Anemina cocottes» con Rascel e Anita Ekberg. Viet. **Augustus**: «Tutti a casa» con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina. Ult. 23,10. Fil. 600. **Metropol** (v. Pr. Tommaso 9 tel. 652-470): «La culla della morte», Terry Moore, Debra Paget. Viet. Nazionale: «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti. Orario: 14,30-18-21,30: Viet. min. 18 anni. **Torino**: «Appuntamento a Lenia» scope col., A. Lualdi, D. Moduguno, Mina, M. L. Gazzoni Ap 19

Alessandra: «Gli inesorabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn tech. **Capitol**: «Gli inesorabili», Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tech. **Doria**: «Gli inesorabili», Burt Lancaster, Audrey Hepburn, technic. **Vittoria**: «Alberto il marmittone», Alberto Sordi, De Sica, Pampanini **Hollywood**: «Radiazioni X distruzione uomo», Grant Williams. **Maffei**: «Passaporto verde» Riv. Ferrero-Grifi-Certini 16.15 e 21.15. **Filio**: «Esecuzione al tramonto». **Massimo**: «Strangolatori di Bombay», Guy Rolfe, A. Cuthbertson. **Orfeo** (p. Carlina) «Mio figlio» con Jean Gabin e René Faure. **Principe**: «Mio figlio», Jean Gabin e René Faure. **Statuto**: «Strangolatori di Bombay», Guy Rolfe, A. Cuthbertson.

Adriano: «La notti di Cabiria» Giulietta Masina, Amedeo Nazzari. **Alcione** «Licenza a Parigi» t. Riv. Trottolino-Formicola 16.15-21.15. **Alpi**: Operation Scotland Yard. **La Perla**: «5 colpi in canna», in tecnic. Fabian, Carol Lisley. **Regina**: «Behara».

Asti: «Traffico bianco», Francoise Arnoul, George Riviere, Ap. 10.

Olimpia: «Ultima riva», technic. **Pax**: «Avventure cadetta Rousselli» **P. Nuova**: «La sposa del mare» e «Il robot» e lo sputnik», Ap. 10. **S. Felice**: «Tribunale senza magistrati».

Esperia: «Julie» D. Gelin, Pascal. **Giardino**: «Italiani all'inferno». **Italiano**: «Alt alla delinquenza» con Jean Babilée e Pascal Rodal. **Mirafiori**: «Eva» Rony Schneider. **Vinaglio**: «Maschera del vendicatore» tecn. A. Quinn, J. Derek.

Ellseo: «David e Bathsheba» tecn. Gregory Peck, Susan Hayward. **Fratelli**: «Quando l'inferno si scatenò, G. Bronson, R. Jaeckel. **Nuovo**: Il risveglio della mummia. **S. Paolo**: «La frustata», tecn. sc. Richard Widmark, Donna Reed.

Belgio: «3 pistole per 3 fratelli». **Corallo**: «Cavaliere solitario» tec. Randolph Scott. **Eridano** Mr. Brown contro Inghilt. **Ovpa**: «Pistole calde a Tucson». **Radium**: Strategia di una rapina. **Viet, Vittorio**: «Pantera bionda».

Adua: «Notte senza legge», Robert Ryan e Tina Louise. **Borgaro**: Diavoli volanti. Crik-ch **Elio**: «Casa sul fiume». Vietato. **Excelsior** «Selvaggio e innocente» col Audie Murphy, G. Roland. **Mazzola**: «I mastini del West». **Monte Crabbe**, B. Mc. Lane. **Odeon**: «Il ponte di Waterloo», Robert Taylor, Vivica Leigh. **Rex**: «Occhi senza volto» con Alida Valli e Pierre Brasseur.

Ada: Carnevalia, Panaro-Crocodile **Aurora**: Mostro della California. **Brenta**: «Sfida del coraggio». **Edelweiss**: «Valle uomini perduti». **Fenice**: «Sara del vampiro» Abel Salzar, A. Walter, Vietato minori.

Maior Sorpresa dell'amore, Chiari Nord: «Il diplomatico e l'avventuriero» con Eddie Constantine. **Palermo** alberto marmittone Sordi Sociale: «Space-mens col. Rutter. **Trail**: «Un amore a Parigi» Jimmy Schneider, Nove Rankin colori.

Cabiria: «Uomini H» scope tech. **Colosseo** «Moglie sconosciuta» Sal Mineo, Terry Moore sc. techn. **Continental**: «Cavalieri dell'onore» William Holden, Mona Freeman t. **Fiera**: «Gli implacabili» scope tech., Clark Gable, Jane Russell. **Italia**: Sati, segreta Montgomery **Moderno**: «Aggiuato nella giungla» techn. e «Destinazione luna». **Piemonte**: «Nuda all'uragano» Anne Heywood, R. Keel, scope, R. Carlo: «Nostro campione». Var. **Spezia**: «Nel 2000 non sorge il sole» B. O' Brien, D. Malone.

Diana: «Maschera di cera» tech. **Doria**: «I 7 volti del gat. Cabiria. **Rosa**: «Amanta del vampiro». **Umbria**: «Frusta nera» La Rue.

Alba: «Decisione di uccidere». **Ambra**: «Riccardo cuor di leone», colori, Rex Harrison, V. Mayo. **Apollo**: «Due lorcati tra l'cow boys Dean Martin, Maria Myer. **Edera**: «Il capitano nero». **Locanda**: «Banda di Las Vegas». **Lavazza** «Ladri pericolosi» Mina **Splendor** «Agguato sul fondo» tec. T. Power, D. Andrews, A. Baxter.

Ridotti E.N.A.L. — Ambrosio, Astor, Ariston, Cristallo, Repost, Orfeo, Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, Il Paolo, Odeon, Giardino, Fiera, Alba, Alpi e La Perla. Per venerdì: Teatro Alfieri: spettac. musicale «Xavier Cugat e Abbe Lane» (biglietti all'E.N.A.L.). Speciali abbonamenti al Centro Universitario Cinematografico.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Vittorio Gassman in *Amleto*, alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta sul Secondo *Buona fortuna* con sette note, (ore 20,30)

MARTEDI' 29 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 467,8, Roma n.f. 1). — Ore 14-14,15: Notizie - Borsa di Milano - 14,15-16,05: Trasmissioni regionali - 18,30: Lingua inglese - 18: Per i ragazzi: «Storia meravigliosa del vecchio e...» radiocacca di Guido Ragoly - 16,30: Clark Gable ci ha detto: ricordi dell'ultimo soggiorno italiano dell'attore. Ore 17: Giornale - 17,30: Storia della musica: VIII: «La musica delle sequenze sec. IX e XIII» - 17,40: Ai giorni nostri: curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: La natura del Giusti: VI. Diletto di Giancarlo Borgia - 18,25: La cenerentola inglese.

Ore 18,30: Classe unica: Gianfranco Palmas: «Storia della parola, storia del costume»; Bruno Nice: «Geografia economica dell'Europa» - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: La prima del cinema e del teatro - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale.

Ore 21: «Amleto», recitazione del Teatro d'Arte Italiano diretto da Vittorio Gassmann e Luigi Squarzina; protagonista Vittorio Gassmann; musiche di Giuseppe Piccioli. Nel quadro delle celebrazioni del 35° anniversario della radiodiffusione, questa è la terza tragedia del ciclo scespiriano. L'edizione — che ha per protagonista Gassmann e, tra gli altri interpreti, Filippo Scelzo, Antonio Battistella, Anna Proclemer e Anna Maria Ferrero — è, nella traduzione, integrale di alcuni tagli arbitrari, divenuti scenici tradizionali, e rimette in luce taluni personaggi e temi rimasti minori - Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2, Torino n.f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Canzoniamo insieme... - 14,06: Cantanti in passerella - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Trattoria Bora Musumeci - 15: Vecchie stampe romane - 15,30: Giornale - 15,40: Trasmissione di Gorni Kramer.

Ore 16,15: Arturo il Tyke Reisner - 16,30: Voci del teatro lirico: Virginia Zeani e Nicola Rossi Lemeni - 17: Album di canzoni - 17,30: Da Bergamo e da Cattolica: la Radiocompagnia presenta: Il bellafaccia: rassegna di novelli talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Allorvento; realizzazione di Carlo Bellone.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Il Paese della canzone: quattro poesie in cerca di musica. Orchestra della canzone diretta da Angelini - 19,20: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta Buona fortuna con 7 note: giuoco musicale a premi. Orchestra di Gianpiero Boncompagni; realizzazione di Adolfo Perani - 21,30: Radionotte - 21,45: Musica nella sera - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino n.f. II). — Ore 17: Le Sinfonie di Haydn - 18: La opere e i tempi di L. A. Muratori (ultima trasmissione) - 18,30: La rassegna: Cinema - 18,45: Musiche di G. Ustellii e A. Clementi - 19,15: I misteri del giocattolo - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di A. Corelli, Weber e Milhaud.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: La poesia di François Villon: I. Villon e il suo tempo - 22: Panorama dei festival musicali: musiche di Brückner - 22,30: «Racconti fantastici per la radio: «Denaro», di C. Jackson - 22,20: Concerto musiche di Brahms.

MERCOL. 30 NOVEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9: Dialoghi a Vere Orlanda - 9,30: Concerto del mattino - 11: La radio per la scuola - 11,30: Il ravvalto di BaMaglia - 13: Musiche in offerta - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: La musica dei giovani - 14: Giornale - Borsa Milano - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,20: Belle pagine di opere comiche - 18,15: L'avvocato di tutti - 18,30: Classe unica - 19: Citta alla mano - 19,30: La rivista delle arti - 20: Musiche da film e riviste - 20,30: Giornale - 21: Concerto pianistico - 21,40: Il convegno dei cinque - 22,25: Caffè Concerto - 23,15: Giornale - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Polizia del mattino - 10: Amabili di Roma - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14,06: Ahitel in copertina - 14,30: Secondo giornale - Gioco e Sport gioco - 18: Il vostro juke-box - 15,30: Terzo giornale - 16,40: Nuovo concerto - 18,15: I successi di Paul Anka - 18,30: Auditorium - 17: La volpe sfrontata», radiotrasmessa di S. Baico - 18,35: Giornale del pomeriggio - Parola al crociato - 19,35: Alhabeo musicale - 20: Radiosera - 20,30: La ballerina fregue - 21,30: Radionotte - 21,45: I concerti del Secondo Programma - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Concerto - 17,30: Panorama della sera - 19: Attualità di Chopin - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Salomè agnitta», poema drammatico di J. Milico - 22,45: Musiche di Boccherini e Beethoven - 23,45: Congedo.

Cugat e Abbe Lane da giovedì al teatro Alfieri

Da giovedì a domenica si presenteranno al teatro Alfieri in un nuovo spettacolo Xavier Cugat e Abbe Lane, tornati al successo in questa settimana in un popolare spettacolo televisivo. Con Cugat e la sua orchestra di 13 elementi e con Abbe Lane, la regina del cha-cha-cha, saranno alla ribalta i «mariachi» messicani e Los Manajeros», i danzatori acrobati Florencio Yanez e Rosaura Nunez, i Paul Sisters danzeranno con Hudd Thompson e Gary Pearl, i giocolieri del Trio Abell e la Trinidad Bill Band nota per la partecipazione al film «Europa di notte».

«Falstaff» al Carignano

Questa sera, alle 21, al Carignano, per la stagione lirica autunnale dell'ente Teatro Regio, comincia rappresentazione di «Falstaff» di Verdi. Maestro direttore: T. Serafin. Interpreti: Piero Cappuccilli, Rosetta Brambilla, Alcinoo Miglioro, Mario Ferraro, Renato Ercolani, Marcello Giahanesi, Ilva Ligabue, Nicoletta Panni, Lidia Daniell, Vera Magrini.

ORGANIZZAZIONE NEGOZI ABBIGLIAMENTO
ASSUME UN VETRINISTA
UNA RAGIONIERA
veramente capaci.
Scrivere PUBBLICITÀ STAMPA 289 - TORINO

MAGGIORE
AUTONOLEGGIO
TORINO - VIA G. AMENDOLA 5/C - TEL. 513.550

IMPIEGHEREI CAPITALE
in alloggi o negozi alto reddito - Esclusi intermediari.
Scrivere PUBBLICITÀ STAMPA 288 - TORINO

STASERA AL CINEMA

Si rende omaggio a Stendhal con un film dalla «Certosa di Parma»

Da oggi al Museo del cinema "L'ombra del patibolo", primo dei due episodi diretti da Christian Jaque - Le proiezioni coincidono con la mostra stendhaliana aperta ieri a Palazzo Madama

Il film in due episodi La Certosa di Parma *— realizzato nel 1947 in Italia da Christian-Jaque, e proiettato al Museo del Cinema — muove da un alto e difficile assunto: quello di far ritrovare su di uno schermo personaggi ed eventi del romanzo che Stendhal, console a Civitavecchia in vacanza a Parigi, scrisse in soli cinquantadue giorni e pubblicò nel 1839, tre anni prima della morte.*

Si sa quanto sia arduo trasferire dalla pagina scritta (e, nell'odierno caso, miserabilmente scritta) al nastro di celluloide il clima e la mentalità, lo stile e l'anima di un'opera letteraria in un certo qual modo intangibile: tanto che il cinema, a proposito dei capolavori della letteratura, lo parola «riduzione» diventa pressoché inevitabile sinonimo di tradimento.

Il film, oggi riproposto, nel suo primo episodio, «L'ombra del patibolo», all'attenzione del pubblico assiduo della sezione del «Museo», non pretende di dare tanto di più e di diverso d'un sunto della prima metà del grande romanzo, al quale si sono ispirati la «riduzione», appunto, e l'adattamento di P. Very, P. Jarry, Ch. Jaque; però, nei suoi limiti, dimostra che tutti, sceneggiatori regista interpreti, hanno operato con impegno affinché lo spirito dell'opera di Henri Beyle non andasse del tutto perduto. Tradici anni fa, a film ultimato, Christian-Jaque, a chi gli aveva chiesto qualcosa fa merito alla realizzazione, aveva, difatti, risposto testualmente così: «Paliamment, honnêtement, modestement j'ai évoqué l'esprit de l'auteur».

Nella parte dell'avventuroso protagonista Fabrizio del Dongo, si ricordi Gérard Philipe, il giovane e valente attore morto un anno fa il 25 novembre 1959). Come duchessa Sanseverina, sia — agli occhi del mondo — di Fabrizio e innamorata di lui, figura egregiamente l'attrice spagnola Maria Casarès. Il ruolo di Clelia è affidato a Renée Faure e le parti minori sono per Lucien Coëdel, Louis Salou, Maria Michi, Tullio Carminati, Louis Seigner.

Questa proiezione da La Certosa di Parma opportunamente coincide con la mostra documentaria stendhaliana di stampe, pitture, libri e ritratti aperta ieri a Palazzo Madama.

a. v.

Gérard Philipe (Fabrizio del Dongo) e Maria Casarès (la Sanseverina) in una scena de «La Certosa di Parma»

Le prime visioni

Fumetto dell'orrore con un falso gorilla

SEDUCK, di A. G. Majano, con Alberto Lupo, Sergio Fantoni, Susanna Loret. Italiano. (Cinema: Reposi).

Sulle orme di Jekyll e di Frankenstein muove con molta ingenuità questo fumetto dell'orrore, fondato sulle peripezie d'una spogliarellista che dopo essersi deturpato in viso per effetto d'un accidente d'auto, capita alle mani di uno scienziato maniaco che promette di guarirla.

Come? Procurandosi ghiandole di donne vive, da lui uccise in sembianze di gorilla. Per l'appunto un gorilla è in quei giorni scappato dallo zoo, e l'attuale scienziato può così fruire d'un perfetto alibi.

Ma il delittuoso giuoco gli è finalmente interrotto dal fidanzato della ragazza che col suo fiuto d'innamorato sospetta che in quella cura ci sia qualcosa che non vada. E la polizia mette la parola fine alla carriera di quel delittuoso apostolo della chirurgia estetica, che peraltro, a forza di fare, ha avuto il merito di far tornare bella la deturpata greina.

l. p.

CENTRO CINEMATOGRAFICO — Ogni. alle 17,45 e 21,15, al cinema S. Giuseppe (via Doria) «L'oro di Napoli» (1954) per il ciclo dedicato a Vittorio De Sica.

Maior Sorpresa dell'amore, Chiari Nord: «Il diplomatico e l'avventuriero» con Eddie Constantine. **Palermo** alberto marmittone Sordi Sociale: «Space-mens col. Rutter. **Trail**: «Un amore a Parigi» Jimmy Schneider, Nove Rankin colori.

Cabiria: «Uomini H» scope tech. **Colosseo** «Moglie sconosciuta» Sal Mineo, Terry Moore sc. techn. **Continental**: «Cavalieri dell'onore» William Holden, Mona Freeman t. **Fiera**: «Gli implacabili» scope tech., Clark Gable, Jane Russell. **Italia**: Sati, segreta Montgomery **Moderno**: «Aggiuato nella giungla» techn. e «Destinazione luna». **Piemonte**: «Nuda all'uragano» Anne Heywood, R. Keel, scope, R. Carlo: «Nostro campione». Var. **Spezia**: «Nel 2000 non sorge il sole» B. O' Brien, D. Malone.

Diana: «Maschera di cera» tech. **Doria**: «I 7 volti del gat. Cabiria. **Rosa**: «Amanta del vampiro». **Umbria**: «Frusta nera» La Rue.

Alba: «Decisione di uccidere». **Ambra**: «Riccardo cuor di leone», colori, Rex Harrison, V. Mayo. **Apollo**: «Due

ULTIME NOTIZIE

Una conferenza dell'on. Helfer a Trento

I problemi della censura

Il Sottosegretario per il turismo e lo spettacolo ha espresso il punto di vista del suo dicastero sulla dibattuta questione e ha difeso l'operato del Governo

Trento, martedì sera.

Il sottosegretario di Stato per il Turismo e lo Spettacolo, on. Renzo Helfer, parlando a Trento sulla censura cinematografica e teatrale, ha affermato che «il problema ha raggiunto ormai il suo limite di tensione. I recenti provvedimenti contro [illegible] pellicole valsi a sensibilizzare l'opinione pubblica e a illuminarla sulle difficoltà obiettive di conciliare il verdetto del potere giudiziario ed esecutivo in ordine alla difesa del buon costume, della decenza, sancita dalla Costituzione e dal codice penale».

L'on. Helfer ha definito la esistenza di un piano aggressivo contro la cinematografia italiana, come «la fantasia di gente sprovveduta e in mala fede. E' vero — ha aggiunto — che per confessione di tutti, censori e privati e tecnici, l'attuale produzione valica troppo, come contenuto ed espressione, i limiti della decenza».

«Le Commissioni di censura — ha detto il sottosegretario — sono quelle che operavano parecchi anni fa e identici gli strumenti legislativi, identici anche per i criteri di valutazione. La censura preventiva è prevista tassativamente dall'art. 21 della Costituzione e in forme diverse attuata in tutti gli Stati civili del mondo. Per l'Italia il suo atto di nascita risale a un decreto del 1920 che reca le firme di Nitti e di Mortara, uomini non sospetti di confessionalismo o di fascismo. Il Ministero non ha impartito nessuna disposizione speciale restrittiva alle commissioni di censura.

Esse sono composte di uomini altamente qualificati nel campo del teatro e del cinema, nel diritto, nei problemi dell'ordine pubblico e del buon costume. Non esiste una casistica precisa e non potrà esistere. Le anticomiche nella valutazione di una pellicola e di un pezzo teatrale sotto il profilo del suo contenuto artistico e morale esisteranno sempre, come esistono i più disparati pareri della critica circa un'opera d'arte o presunta tale».

«I criteri di valutazione indicati dalla legge fondamentale sulla censura del 1923 — ha detto ancora l'on. Helfer — vengono applicati nei limiti dell'art. 21 della Costituzione. La richiesta di proroga di altri sei mesi la validità della legislazione vigente in materia di censura non è dettata da assurdo arridere pesante di natura politica, ma dalla necessità di trovare la formula adeguata per garantire la produzione dalle incertezze di interventi che si sovrappongono gli uni agli altri nelle fasi di programmazione».

«Un comitato di ministri presieduto da Piccioni — ha spiegato l'on. Helfer — sta lavorando a questo fine raccogliendo gli innumeri e spesso contrastanti pareri espressi in materia da valenti giuristi e magistrati. Il Ministero ha pure disposto una vasta indagine di diritto comparativo in materia di censura cinematografica raccogliendo le legislazioni dei più importanti Stati del mondo. Nel breve spazio di un mese appare obiettivamente impossibile che il Parlamento trovi la soluzione adeguata ai problemi delicatissimi che la censura propone, e le vicende di recenti sono assai indicative in proposito».

Il sottosegretario ha affermato quindi che «è ingeneroso e ingiusto accusare la censura ministeriale di illiberalità, di faziosità politica, di accanimento contro i film a contenuto sociale. Nessun attentato alla libertà dell'espressione artistica — ha detto l'on. Helfer — ma una necessaria tutela di quei beni che nella sfera del costume, della moralità, della decenza lo Stato sente il dovere di tutelare».

Il sottosegretario allo Spettacolo ha concluso ribadendo che «il cinema, con la sua potente capacità di suggestione, può diventare un veicolo formidabile di educazione o di perversione morale: nessuna autorità al mondo infatti può essere insensibile a questo fenomeno, nessun uomo politico responsabile può ignorare che la decadenza del costume, specie nella gioventù, si accompagna fatalmente alla decadenza delle nazioni, rendendo vano ogni sforzo di progresso [illegible] e sociale».

Il delitto di Sommariva Bosco alle Assise di Cuneo

Non cosciente (sostiene la difesa) l'ubriaca che assassinò il marito

Antonia Maria Rolando nella gabbia degli imputati

Nonostante la perizia abbia escluso il vizio mentale l'avv. Andreis chiede di riconoscerla almeno parzialmente - Pena ridotta rispetto alla richiesta dell'accusa se trionferà la tesi dell'omicidio preterintenzionale

Il nostro inviato speciale

Cuneo, martedì sera.

E' proseguito stamane davanti alla Corte d'Assise, presieduta dal dott. Baratti, il processo contro la casalinga trentottenne Antonia Maria Rolando, nata a Rivarolo Canavese, ed abitante a Sommariva Bosco, imputata di aver assassinato il marito con una coltellata al cuore. La sera del 6 marzo scorso, alle 22,30, nella loro abitazione, dopo comuni copiose libagioni con il marito, Beppe Chiavassa, di 34 anni (erano entrambi intemperanti) per festeggiare l'assunzione al lavoro dell'uomo, da tempo disoccupato, presso una impresa edile di Torino, dove avrebbe dovuto recarsi il giorno dopo, avendo trascorso tal bere e poiché il coniuge le aveva negato, ad un certo punto, altro vino, l'ubriaca lo colpì selvaggiamente con un coltello da cucina a lama fissa al lato sinistro del torace, dall'alto in basso, conficcandoglielo nel cuore e provocandogli alla presenza di tre terrorizzati figlioletti, la morte per emorragia interna.

Ieri il rappresentante la pubblica accusa, dott. Boetti, aveva chiesto 22 anni di reclusione, concedendo solo le attenuanti generiche. Aveva poi parlato il primo difensore, avvocato Coppa, di Alba. Lo seguirà stamane l'avv. Dino Andreis, di Cuneo, il quale — pur essendo stata negata all'imputata l'infermità mentale nella perizia psichiatrica eseguita dal prof. Donegani — si batterà decisamente per ottenere per la sua patrocinata il riconoscimento del vizio parziale di mente, in quanto la Rolando, trovandosi quella sera, al momento del fatto, in stato di ubriachezza, non aveva certo più saputo, sotto l'influsso dell'alcool, valutare ciò che stava compiendo ed il suo intento di dare solo una lezione al marito si era trasformato in un grave delitto. Questo delitto, peraltro, — ritiene il difensore — va escluderato soltanto come omicidio preterintenzionale e va aggiunta anche l'attenuante della provocazione per i continui maltrattamenti la-

Silvana Chiavassa non ha voluto deporre contro la mamma

mentati da parte della donna.

«In fondo — ci chiede a chiede alla giuria l'avv. Andreis —, che interesse aveva l'imputata di sopprimere il marito, che ormai aveva trovato un lavoro fisso, che proprio quella sera veniva festeggiato come un evento eccezionale che avrebbe modificato di molto il corso della vita sua e dei tre figlioletti? Quale vantaggio le sarebbe venuto dalla morte del suo uomo che, ormai sistemato, poteva assicurarle una vita più serena, desistere dai soprusi continui sul letto coniugale, naturalmente, far giungere fonti di guadagno più cospicue?».

Facendosi forte di tale interrogativo, la difesa punta su una notevole riduzione di pena, invocando la semi-infermità, la provocazione e, naturalmente, le attenuanti generiche.

g. m.

Delitto orribile in provincia di Bologna

Massacra la moglie con sei colpi di falce

Nella stanza accanto, terrorizzate, due gemelle - Inspiegabili le cause della tragedia - L'assassino si è costituito ai carabinieri vestito a festa

Bologna, martedì sera.

«Vi bambini, andate, la mamma dorme ed ha assolutamente bisogno di riposo. Andate dallo zio Augusto o rimanete lì per la giornata». Con queste parole il contadino Bruno Guerrino, di trentanove anni, abitante a S. Gabriele di Bariselle, si rivolgeva alle due figliole, le gemelle quattordicenni Lidia e Luisa, che avevano appena fatto ritorno. Le due ragazze insistettero un momento, ma il padre fu deciso: «Andate, ho detto, andate». Ma nell'uscire, sul tavolo della loggia, esse videro una grossa falce macchiata di sangue. Fu una paura improvvisa, qualcosa di più di un presentimento. Ed allora tornarono indietro, verso la stanza ove la mamma avrebbe dovuto dormire. Bussarono, bussarono due o tre volte. E il padre, irremovibile: «Dorme, le ho dato un sonnifero; ha bisogno assoluto di essere lasciata in pace, andate».

Nella stanza accanto, Mario Bucchini, di quarantun anni, sentito dal luogo (la differenza invece del quarto che è originario di Ardia, in provincia di Reggio Calabria), giacevo nel letto, morto, colpito più volte al viso con il falcione.

Il dramma familiare era scoppiato nel cuor della notte: ed al mattino il padre aveva voluto allontanare le bambine prima di compiere l'ultimo atto. Rimasto solo in casa, si vestì di tutto punto, con l'abito della festa, e uscì. Andò subito in una tabaccheria e comperò tre pacchetti di sigarette; qui un conoscente lo fermò e gli chiese come mai fosse vestito a quel modo, in un giorno feriale, «Dapprima dove sei per andare», rispose il Guerrino, e si allontanò. Di lì a poco si trovava nella stazione dei carabinieri e al sottufficiale facevo un drammatico racconto che cominciava così: «Stamattina ho ucciso mia moglie».

La vita tra i due coniugi era stata felice, così almeno dicono i vicini. Ma ultimamente qualcosa doveva essere capitato, anche se nessuno sa dire con precisione cosa sia successo o modificare i rapporti nel casolare contrassegnato con il n. 33 della via di Mezzo. In quella casa, a un piano, tutta circondata dalle campagne, vivevano il Guerrino, la moglie e le tre gemelle. Lavoratore attaccato alla famiglia lui, lavoratrice instancabile lei. Nei primi anni del loro matrimonio mai una screzio si era manifestato, tanto che si sentiva i vicini: l'unione pareva addirittura perfetta. E i risultati si vedevano chiaramente, anche sotto il profilo economico.

Negli ultimi tempi invece doveva essere successo qualcosa. Ma cosa? Nessuno sa dirlo con precisione. Il primo pensiero dei vicini è stato quello di una improvvisa pazzia del Guerrino, una pazzia che potrebbe trovare il suo punto d'inizio in una specie di gelosia ch'egli nutriva nei confronti delle figliole, fattesi ormai signorinette; e vi è chi pensa che il suo primo impulso possa essere stato quello di uccidere anche le due ragazzine. O piuttosto non si deve pensare ad un'ennesima lite? Specie dopo quello ch'era successo il giorno prima, domenica. La Maria domenica mattina si era recata dal medico, il dott. Luciano Maurini, uno di quei dottori di campagna che molto spesso devono essere anche il consigliere dei loro pazienti. La donna forse gli voleva raccontare qualcosa, ma glielo mancò il coraggio. Si limitò a dirgli che l'udito le era calato. Il dottore guardò l'orecchio e vide una piccola ferita al padiglione; la donna si trovò imbarazzata a fornire spiegazioni e si rifugiò in una banale giustificazione: «E' stata una caduta...» che non fu nemmeno presa in considerazione». Si è poi saputo dopo che la disgraziata era stata picchiata dal marito.

Il medico non aveva potuto far molto; le aveva fatto però di tornare il giorno dopo, in quanto a S. Gabriele sarebbe dovuto venire uno specialista. Ma il giorno dopo la Maria era morta.

Può essere — anzi questa sembra l'ipotesi più probabile — che i due coniugi durante la notte passata abbiano parlato; probabilmente nel corso d'una ennesima lite. E la donna potrebbe aver detto al marito che un'altra volta non sarebbe più stata zitta, ma avrebbe raccontato per filo e per segno che cosa era successo. Di qui a far degenerare la discussione il passo deve essere stato brevissimo. Il Guerrino è andato a prendere il falcione — una grossa roncola che serve a tagliare i rami e ad appuntire i pali — e con quello ha colpito sul viso della moglie, che era a letto, quattro, cinque, sei volte. Poi, compiuto il delitto, l'uomo non ha più avuto il coraggio di rimanere in quella camera e, sconvolto, si è portato nella stanza dove dormivano le due figliole. E' rimasto qualche ora con loro (dall'una, quando aveva ammazzato la moglie, fino a che non ha fatto giorno); le ragazze erano sveglie, destate nel sonno dai rumori dei passi durante la scena che si era svolta poco prima. Avevano pensato ad un altro litigio tra i genitori.

Tutto sconvolto, il padre restò con loro. Cercava conforto e alternava momenti nei quali parlava a particolare ad altri nei quali non più usciva una parola dalla bocca. E le due ragazze, intanto, lo guardavano attonite. Poi, quando è venuta l'alba, ha detto loro di vestirsi e di andare dallo zio Augusto.

L'assassino si trova nelle carceri di San Giovanni in Monte. Vi è stato trasferito nella stessa giornata di ieri, dopo i primi interrogatori da parte dei carabinieri. Le indagini, naturalmente, proseguono.

a. d.

Giovane signora salvata dalla sua bimba di cinque anni

Accortasi che la mamma era in preda a malore per avvelenamento da gas, esce in cerca dei vicini e chiede soccorso

Genova, martedì sera.

La signora Angelina Brandi, di 34 anni, abitante in via Marina di Robilant 16, dove la vita alla sua piccina Patrizia, di 5 anni. La signora aveva messo ieri pomeriggio un pentolino con del caffè a scaldare sul fornello a gas. Sedutasi su una poltrona s'era assopita; il caffè intanto, bollendo, straripava dal pentolino facendo spegnere la fiamma. Le mefitiche esalazioni si diffondevano così per la casa facendo cadere in deliquio la donna.

La piccola Patrizia, che stava giocando in altra stanza, ad un tratto si è accorta che la mamma era riversa sulla poltrona e non dava segno di vita. Spaventata, ha avuto allora l'intuizione di aprire la porta d'ingresso per correre a suonare a tutti gli usci dei vicini.

Ha trovato in casa [illegible] la signora Maria Cartaregia. «Presto, corri dalla mamma che sta male», le ha detto la piccola Patrizia, piangendo. La signora è accorsa ed ha scoperto che l'alloggio era quasi saturo di gas; ha chiuso allora il rubinetto del fornello, ha spalancato le finestre ed ha soccorso la vicina, che giaceva svenuta, poi ha fatto accorrere un'ambulanza.

La signora Brandi è stata ricoverata all'ospedale di San Martino con prognosi buona: le hanno riscontrato una lieve intossicazione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
DIRETTORE DELLA STAMPA

MAICO

conosce le esigenze individuali del

DEBOLE DI UDITO

che non sempre si rende conto che, per una applicazione di protesi rispondente ed efficace, è indispensabile che l'apparecchio od occhiale acustico sia selettivo.

La chiarezza e la selettività non sono un'opinione, ma il requisito di ogni apparecchio acustico, che solo un'Organizzazione attrezzata quale è Maico, fondata su approfondite ricerche medico-scientifiche, può realizzare.

Prima di acquistare apparecchi acustici offerti da rivenditori occasionali, consultate Maico che costruisce apparecchi con materiale scelto e con caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'orecchio umano.

Interpellateci con piena fiducia giornalmente presso la

FILIALE MAICO DI TORINO
Via Magenta 20 - Telef. 41.787

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA
Sede Centrale - MILANO - Piazza Repubblica 8
Telefoni: 841.340 - 638.872 - 667.049

un nuovo rimedio contro il mal di denti

La Supposta odontalgica Dr. Knapp agisce rapidamente contro il dolore e poiché non disturba lo stomaco è particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata.

La Supposta Dr. Knapp contiene vitamina B1 che calma il dolore; non solo quello dei denti ma anche di testa ed i dolori femminili.

La Supposta Dr. Knapp va applicata ai primi sintomi di dolore: allora ad agire prontamente assicura una azione analgesica che si prolunga per più ore.

(R. 6459 P.909-18/10/60 e 161-12/11/60)

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 1

IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

Tragico errore di un medico in Brasile

Venti persone uccise da un siero ed oltre cento in serio pericolo

Si tratta di un vaccino antirabbico preparato da uno stimato professionista di Fortaleza: anche il suo bambino di nove anni fra le vittime - La folla tenta di linciare il sanitario, poi riversa il suo furore sui cani randagi, scannandoli ed uccidendoli a bastonate

Dalla nostra redazione romana

Rio de Janeiro, martedì sera.

A Fortaleza, venti persone sono morte ed altre 120 sono in pericolo di vita a causa dell'inoculazione di un siero antirabbico avariato. La folla dei parenti delle vittime ha tentato di linciare la casa del medico che ha preparato il vaccino. Intanto per le strade della città è [illegible] una spietata caccia ai cani nel corso degli ultimi giorni, infatti, ben 120 persone sono state inoculate di casi idrofobi.

I medici temono che il numero dei morti salirà rapidamente nel corso delle prossime ore, e non escludono che tutti i soggetti trattati con il siero siano inevitabilmente destinati alla stessa fine dei primi venti. Il «siero assassino» paralizza infatti i centri vitali con tragica rapidità e i medici sono per il momento impotenti ovviare la sua azione. Si attendono infatti i risultati di una serie di tests di laboratorio destinati a scoprire il «difetto» del siero e le combinazioni chimiche che hanno [illegible] nell'organismo umano in seguito all'inoculazione. Soltanto dopo che sarà scoperto l'agente della morte, sarà possibile combattere l'infezione mediante antidoti adatti a stabilire un «fronte di anticorpi» contro il siero omicida.

Delle 120 persone ricoverate in ospedale, molte sono in stato di coma e i medici non fanno mistero della loro sorte: non vi è alcuna speranza di salvarli. Altre dodici persone, benché conservino ancora la lucidità, sono con ogni probabilità destinate alla stessa sorte.

Il sindaco di Fortaleza, dottor Arturo Mendes, è seriamente impegnato a mantenere l'ordine nella città: numerosi incidenti si sono verificati dopo il ricovero in ospedale delle 120 persone. Una folla di parenti e amici delle vittime ha infatti tentato di linciare nella sua abitazione il dottor Enrico Litton De Sousa, che preparò il siero mortale, un professionista che vanta più di 25 anni di esperienza sanitaria. I suoi colleghi, a Fortaleza, non riescono a rendersi conto di come egli possa essere caduto in un così grave errore nella preparazione di un siero noto ormai alla medicina di decine di anni.

La folla adunata dinanzi alla casa del dott. Litton De Sousa aveva tutta l'intenzione di forzare la porta della villetta e di fare giustizia sommaria del medico. E' stato il tenente di polizia Alvaro Verzqueta che ha salvato il dottore a capo di un manipolo di pochi uomini. L'ufficiale ha tentato, ed è riuscito, a convincere con la buone la folla: «Ascoltate — ha detto attraverso l'altoparlante installato nella sua macchina — la disgrazia che vi ha colpito è frutto di una orribile fatalità. L'errore commesso dal dott. Litton De Sousa poteva essere commesso da qualunque altro medico. Per rendervi conto della buona fede del dottore, sappiate che anche il figlio di nove anni di don Enrico è stato vittima del siero ed ora, in questo caso che ci circondate, un padre e una madre disperati stanno piangendo la morte dell'innocente».

Le parole del tenente Verzqueta hanno ottenuto l'effetto voluto. La folla è rimasta immobile e silenziosa per alcuni istanti, poi lentamente si è dispersa. Altri popolari, però, che non ha potuto sfogarsi sulla persona del medico, ha trovato il suo oggetto in centinaia di cani che sono stati percossi a morte con pietre e bastoni nelle strade di Fortaleza e, in diversi casi, uccisi a colpi d'arma da fuoco o sgozzati con coltelli.

Anche contro la «strage dei cani» la polizia ha dovuto intervenire energicamente: la folla inferocita non si è sfogata soltanto sui cani randagi, ma anche su quelli sicuramente innocui, legati nei cortili delle case.

u. p.

In risposta ad una interrogazione

Dichiarazione dell'on. Pella sullo sviluppo economico italiano

"L'anno si chiuderà con un consuntivo fra i migliori di quanti il nostro Paese abbia mai realizzato,, - Un giudizio del Ministro sulla stasi produttiva negli Stati Uniti

Roma, martedì sera.

«L'opera di divulgazione e diffusione per il grosso pubblico circa i dati relativi al nostro sviluppo economico, verrà ulteriormente perfezionata e resa più penetrante, anche attraverso la stampa e la scuola». Lo ha detto il ministro del Bilancio on. Pella rispondendo per iscritto ad una interrogazione dell'on. Pedini (dc). Nella risposta sono contenute anche giustificazioni sull'andamento futuro dello sviluppo economico e un giudizio sulla stasi produttiva negli Stati Uniti.

«Circa le previsioni che possano farsi riguardo l'ulteriore sviluppo della nostra economia — avverte l'on. Pella — si deve considerare che in questo scorcio d'autunno, cioè in un periodo caratterizzato, per non parlare di Paesi, da incertezze o difficoltà talora anche congiunturali, l'economia italiana sembra contraddistinguersi ancora una volta per il suo equilibrato sviluppo. E per tenuto conto dei progressi comparativamente inferiori del settore costruzioni — sfavorito anche in alcuni periodi dall'anno dal cattivo andamento meteorologico, — e del sia pur contenuto regresso del settore agricolo, che in realtà costituisce oggi l'unico punto debole della evoluzione economica italiana, l'anno si chiuderà certamente con un consuntivo fra i migliori di quanti il nostro Paese abbia mai realizzato.

«Per quanto riguarda l'evoluzione in atto dell'economia statunitense è evidente che ogni giudizio — esposto da parte di osservatori estranei a quel Paese — non può essere altro che cauto. Solo le prossime settimane, infatti, potranno dimostrare se la «pausa» di alto livello che caratterizza oggi l'attività economica statunitense è destinata a prolungarsi ed aggravarsi, o non è, invece, altro che un periodo di attesa, da cui potrà prendere le mosse una nuova espansione.

«Ove, tuttavia, — conclude l'on. Pella nella sua risposta, — avvenga ad avverarsi le (ipotesi meno favorevoli, sembra anche verosimile che le ripercussioni sulla economia europea potranno essere contenute».

Un incendio distrugge il municipio a Rimella

Varallo Sesia, martedì sera.

Stanotte, un furioso incendio ha totalmente distrutto a Rimella in alta Val Mastellone, uno dei paesi più depressi della Val Sesia, l'edificio a tre piani situato sul piazzale della chiesa che ospitava il municipio, le scuole elementari, l'ufficio postale e l'ambulatorio medico. Verso le 3,30, gli abitanti sono stati improvvisamente svegliati dal divampare delle fiamme, ma ogni sforzo della gente, subito accorsa con secchi d'acqua ed una pompa anti-incendio, è riuscito vano. E' valso soltanto infatti ad isolare la vicina casa parrocchiale ed un gruppo di case abitate.

Più tardi, chiamati telefonicamente, sono accorsi sul posto i vigili del fuoco di Varallo e di Borgosesia, ma la loro opera — ritardata anche dal fatto che, per la mancanza della strada carrozzabile, i pompieri sono stati costretti a percorrere a piedi un'aspra mulattiera di montagna lunga oltre un chilometro — non ha giovato che a compiacere l'estinzione e l'isolamento inflitti dagli abitanti. A Rimella sono saliti pure i carabinieri di Varallo, che stanno svolgendo indagini per accertare le cause del sinistro.

Lo scultore Emilio Greco grave per un incidente

Roma, martedì sera.

Lo scultore Emilio Greco è stato vittima ieri di un grave incidente, precipitando da una impalcatura alta due metri sulla quale stava lavorando. Nella caduta ha riportato la sospetta commozione cerebrale e per tutta la giornata i medici hanno temuto per la sua vita. Questa mattina l'artista siciliano era già fuori pericolo.

Emilio Greco ha 47 anni ed è insegnante di scultura nella Accademia di Belle Arti di Carrara. Ha vinto numerosi premi tra cui il «Saint Vincent» nel 1948 ed il primo premio ex-aequo al Concorso nazionale per il monumento a Pascoli.

E' il «Landru delle Fiandre»?

(Segue dalla 1ª pagina)

apprendono fruttanto altri sconcertanti particolari. Egli non è l'uomo pacifico che ama apparire: sotto d'affari tranquillo, agiatissimo, attivo, moralmente inaccessibile, anche se un po' troppo amante delle belle e giovani donne (ha ormai varcato la cinquantina, mentre tutte le ragazze con le quali ha stretto relazioni «sentimentali» avevano superato di poco la ventina). Piena luce è fatta sulla persona di Van den Bon e notizie sulla sua vita e sul suo passato più o meno recente, affiorano a causa della sua improvvisa e fulminea celebrità.

Ottavio Van den Bon è venuto in Italia frequentemente e Torino per una ragione ben precisa: come la sua ultima amichetta, Lionetta, che è Torino stesso protagonista un grave incidente d'auto guidando in stato di ubriachezza (provocata sembra da stupefacenti), anche Ottavio, che pare ripetersi un po' troppo, è stato protagonista, in Belgio, di una clamorosa, identica vicenda.

Al volante di una fuoriserie ha provocato in patria un grave incidente d'auto nel quale sono rimaste coinvolte e ferite alcune persone. Probabilmente avrebbe superato con facilità le conseguenze legali di questo caso, se la polizia non lo avesse trovato in stato di ubbriachezza. Un Tribunale correzionale lo aveva condannato a una pena detentiva di alcuni mesi, ma il Van den Bon aveva ritenuto più prudente prendere il largo per sfuggire alla cattura e alla prigione.

Ieri partito rapidamente delle Fiandre per raggiungere l'Italia sotto falso nome. Stabilendosi a Torino ed esercitando, pare, un'attività poco chiara (secondo voci si tratterebbe di traffico di stupefacenti) il Van den Bon sperava, e lo aveva fatto sperare, a le amiche fatte sempre a coniei, che con il prossimo matrimonio reale fra Baldovino e Fabiola, fosse promulgata un'amnistia; ignorava però che egli non avrebbe beneficiato di questo provvedimento di indulgenza poiché ne sono esclusi coloro che si sono sottratti alle decisioni della legge come egli ha fatto.

Luciano Piet

In un'accesa e affollata seduta

Eletto ieri sera il sindaco di Savona

E' il comunista Carosino che già ricopriva la carica all'epoca dello scandalo Ghelardi - Vivaci schermaglie polemiche fra la maggioranza e l'opposizione capeggiata dal sindaco dc Varaldo

Savona, martedì sera.

(m. f.) Si è svolta ieri sera la prima e accesa seduta del nuovo consiglio comunale. Durante la riunione si è proceduto alla nomina del sindaco: è stato rieletto il comunista Angelo Carosino, che aveva già coperto la carica nell'ultima giunta comunale nel periodo burrascoso che succedette allo scandalo Ghelardi. In quella occasione Carosino dovette poi cessare il suo mandato per l'avvento del commissario governativo dott. Felice La Corte, che resse il Comune fino a ieri.

Il sindaco ha 31 anno, è nato a Genova dove ha lavorato come operaio in alcuni stabilimenti; passato a Savona, ricoprì la carica di vicesegretario della federazione comunista, venne eletto consigliere comunale nelle «amministrative» del 1956 e nel novembre del '58 assunse l'incarico di capogruppo. Venne poi eletto sindaco di Savona nell'agosto del '59 in seguito alle dimissioni del prof. Urbani, che aveva rassegnato il mandato in seguito all'affare Ghelardi.

Nel corso della riunione sono stati chiamati a comporre la nuova giunta amministrativa sei assessori, tre socialisti — Alfredo Draperi, Sergio Cerrato, Giovanni Amerio —, e tre comunisti: Antonio Carvi, Giuseppe Perasso e Pietro Taramasso. Sono stati inoltre nominati due assessori supplenti nelle persone del socialista Salvatore Cuneo e del comunista Umberto Scardaoni.

Per la seduta una folla numerosa si è data convegno a Palazzo civico e la parte dell'aula riservata al pubblico, l'atrio ed il salone sottostante, dov'erano stati installati degli altoparlanti, erano gremiti. La riunione è stata caratterizzata da toni polemici e da schermaglie tra la maggioranza e l'opposizione. La prima avvisaglia di questi contrasti si era avuta nel sistema procedurale da adottare per l'accettazione delle dimissioni presentate dall'ex vicesindaco socialista avv. Lusatti, che rinuncia all'incarico per ragioni di salute, e dai due consiglieri ex-sindaci comunisti Andrea Aglietto e Giovanni Urbani.

La discussione si fa animata sull'eleggibilità o meno di questi due consiglieri dimissionari. Angelo Carosino, nella sua veste di presidente dell'assemblea, dà lettura delle lettere inviate dai tre dimissionari, quindi concede la parola all'assessore comunista on. Pacifico Calandrone, il quale, nel tessere l'elogio dei due ex-sindaci durante il loro periodo di amministrazione civica, trae motivo per accusare la minoranza delle dimissioni dei suoi consiglieri, avanzate all'epoca dell'affare Ghelardi, e che, secondo l'oratore, hanno portato alla gestione commissariale.

A questo punto l'atmosfera si fa tesa. Alle accuse dell'assessore Calandrone risponde con energia il democristiano on. Franco Varaldo, che già faceva parte dell'opposizione nel precedente consiglio comunale. Egli non solo respinge decisamente ogni accusa, ma afferma che il tono delle lettere di dimissioni di Aglietto e di Urbani e le parole dell'on. Calandrone sono in contrasto con il clima di collaborazione e distensione che si vorrebbe creare in seno al consiglio e a cui ha fatto appello la maggioranza socialcomunista. Il sen. Varaldo conclude affermando che sulle decisioni di ritirarsi dal consiglio comunale dalla minoranza in occasione dello scandalo Ghelardi non ha per nulla influito il governo. Le dichiarazioni del sen. Varaldo sono accolte dalle grida ostili di una parte del pubblico.

BABYFONE
il radiotelefono tascabile!

L'ultima novità nel campo dei moderni giocattoli scientifici è il Babyfone, un minuscolo radiotelefono elettronico portatile a transistor, alimentato a pile di grande autonomia.

Le coppie di radiotelefoni consente un ottimo collegamento radio particolarmente adatto in ville isolate, cantieri e giochi in casa e all'aperto.

In vendita presso

I negozi di giocattoli e radio TV

Concessionaria e produttrice dell'interfonico: MAB Radio Milano - Via G. Modena 27

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

QUARANTENNE 1,67 lavoro in proprio vegeta sposerebbe con valora 30-45, condizioni adeguate, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2250 — Torino ». A96870

SESSANTENNE sana presenza sarebbe disposta risposarebbe) adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2420 — Torino ». A96845

SIGNORA sola, valora, dilcrana, piemontese, bella presenza, buone condizioni economiche, conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto, temperamento, assolutamente libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2383 — Torino ». A96836

SIGNORA sola, giovanile economicamente indipendente conoscerebbe scopo matrimonio 60enne colto amante viaggi, pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6268 — Torino ». A99092

SIGNORINA diplomata, alta, bionda, carina, fine, famiglia piemontese benestante, sposerebbe distinto, alto, 40-50enne, laureato, professionista, industriale, agiata posizione. Lealtà, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ».

SIGNORINA graziosa conoscerebbe scopo matrimonio distinto bella presenza, serietà, posizione sicura, 36-42. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6282 — Torino ». A99091

SOLA, pensionata, con capitale, sposerebbe pensionato statale Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4409 — Torino ». A97697

TECNICO diplomato, brillante posizione, proprietario casa e terreni, sposerebbe scopo matrimonio signorina veramente carina e simpatica. Condizioni economiche adeguate. Età massima 35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4027 — Torino ». A97327

TORINESE 35enne alta, snella, piena di signorilità, vedova, conoscerebbe scopo matrimonio [illegible] posizione, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7420 — Torino ». A96529

TRENTACINQUENNE posizione sposerebbe settentrionale [illegible] impiegata massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2348 — Torino ». A96723

TRENTANOVENNE operaio specializzato unico [illegible] proprio sposerebbe semplice affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7460 — Torino ». A97260

TRENTADUENNE diplomato ottima posizione sociale e finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio bella signorina massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6281 — Torino ». A99010

TRENTOTTENNE agricoltore benestante, piemontese, sposerebbe seria, buona, massimo 30enne disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7473 — Torino ». A96516

VEDOVA senza figli piacevole presenza, moralissima, alloggio proprio, capitale, pensione, sposerebbe 58-60enne onesto, serio, sobrio, adeguate condizioni, oppure buona posizione o attività commerciale. Scrivere dettagliando indirizzo: « Pubblicità Stampa 2356 — Torino ».

VEDOVO 55enne impiegato tecnico sposerebbesi con 45enne anche nullatenente. [illegible] discrezione. Cestinansi inserzioni. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 2435 — Torino ». A99947

VEDOVO 45enne, commerciante con macchina, sposerebbe signorina o vedova senza prole 30-36anna. [illegible] Torino e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4045 — Torino ». A99444

VENTIDUENNE alta [illegible] signorina veramente bella scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6281 — Torino ». A99153

VENTOTTENNE piemontese, presenza, prima conoscenza, sposerebbe signorina con mestiere, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6278 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 100 per parola

BRACCIERA pubblica smarrita pacco contenente stoffa, [illegible] Telefonare 722-458. A99620

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO organizzazione nazionale informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Franzosi, Gallo 3. Telefonare 652-165. 1014

INFORMITALIA, Via Nizza 14, telefono 511-094. Indagini. Accertamenti. Sorveglianza. Esito assicurato. 20435

PETTENATI, Accademia Albertina 1 angolo via Po, telefono 88-129: istituto informazioni private prematrimoniali, ac- [illegible]. 1068

A.F.I.C., Francesco d'Assisi 1, telefono 531-962, aiutteri, indagini difficili. Accertamo serissimo ovunque. 27078

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 111, tel. 687-574. 1115

ABBIATE prende istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Petrenati, tel. 86-108, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

CITTERIO [illegible]. Dal 1870. Andrea Doria 9, telefon. 41-100, 321-840 534-574: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia estero. 783

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia », Via Quinto 20, Telef. 682-110, 652-876.

ABILI detectives svolgono indagini sorveglianza. Mondini, Carlo 3, telefono 521-181.

A.F.I.C., Francesco d'Assisi 1, telefono 531-962, controlla comportamento vostri figli [illegible] possibili grandi amarezze. 27075

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A abbastanza buone condizioni cercheremo credito massimi su autoveicolo (anche ipotecato) targato Torino o Piemonte (immatricolati) fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Fiacchini, piazza Statuto 24 (angolo via Lagrange). Tel. 47-346. 729

A autoveicoli si concedono finanziamenti su autoveicoli. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fait, via S. Teresa 12, telef. 530-397. 244

A 40 la nuova vettura innocenti-Austin. Presentazioni presso la Concessionaria [illegible], corso Principe Eugenio 11.

ABBIAMO acquirenti vetture nuove occasioni, capitalisti, forgani, rateazioni. Brescia 12. 831

ABRIAMO Appia III serie nuova, prezzo Familiare nuova, 900 multipla, 103 '55, '57, '58; 1300, 600, nuova 500, vetture Belvedere. Cambi, rateazioni, Ardea 5 marzo. 1400 120.000, 16 mesi. Abbonamenti, Vimaglio 5. 848

ADDOBBIAMO rapidamente salotti provetti su autoveicoli. Abe, piazza Bodoni 1 p. telef. 571-281. 21888

ACQUISTIAMO contanti vetture autocarri, vendiamo facilitando. Tel. 51-832.

AFFIDATECI vendita vostro autoveicolo pagamento contanti. Piazza C. Felice 87, telef. 65.067. 780

ALFA Romeo Commissionaria Cottino, vetture valori industriali, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 828

ALFA Romeo. Dario Vico comunica il nuovo listino rimasto: Giulietta T.I. 1.373.000; Giulietta berlina 1.350.000; 2000 berlina 2.400.000; 2000 spider 2.700.000; 2000 sprint 2.900.000. Consegne pronte, rateazioni, permute. Via Filadelfia 51, corso Principe Oddone 1; via Gramsci 15, Torino. 835

ALL'AUTOAGENZIA Lagostina 13 vende il 2100 sedinuovo, 1200 Fiat spider Farina, Appia II serie, Tr 1953, 800, usatissimi. Telefonare 530-652. 1172

ALL'AUTOSALONE Bruna Scaglioni, Nizza 125, tel. 690-138 rilasci 20% autovetture ogni tipo; 2100, 1800, Giulietta normali, sprint, Appia V, 1900, 103 lusso normale, 600 multipla familiari, altre occasionissime, permute, rateazioni.

ALL'AUTOSALONE « Tesoriere », Roma 377 bis, telefoni 43-835: autovetture nuove Lancia, Alfa Romeo, Fiat. Occasioni: Aurelia B 24, B 20, Appia III, Giulietta Berlina, T.I., sprint, spider, 1200 spider, nuove 600 giardiniere, 103 diversi. Cambi, rateazioni. 838

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, Gentilizza, ripara rapidamente. Verifica gratuita. Eriterio (rimodernamenti) psicotecnotestmi. Prezzi. Tassoni 74. Telef. 761-645. 27981

ANGLIA 4 mesi garanzia vendo, cambio, rateazioni. S. Maurizio 13. 918

ANTICIPI su autoveicoli in giornata tasso bancabile, segretezza. Telef. 45-007.

APPIA nera perfetta, prima serie, impianto metano vendo privato. Telefonare 83-085. A97406

APPIA III serie, 13 mesi, 36.000 km., vendo privato. Telef. 781-816.

APPIA 6 mesi nuova privato vende. Visibile autoscuola, Cascine 32.

ARDEA 1951, 500 C, 600 1955, 600 1958. Telef. 760-008. A97087

ASSORTIMENTO Appia, 103 normali, 103 familiari, 600, 600, 500 C, Ardea, facilitazioni pagamento, Autogarage Solfia, Galliari 11. Telef. 50-494.

AUTOAGENZIA Canale, Grosoavallo 3, [illegible] 774-226: Giulietta spider semimoro, Alfa super, 103, 600 diverse. 1960 Diesel, 1000 gas, 600 multiple.

AUTOAGENZIA Cocder, corso [illegible] 4 bis, telefono 50.462: Aurelia G.T. 2000 '58, 1100 TV spider, Giulietta '59, Appia f e il. 1100 '59 '58, 500 e 600 '59 e sei mesi. Cambi, rateazioni.

AUTOAGENZIA Fiumale, Tunisi 120, telef. 670-022: Fiat 1300, 103, 600, 1400 A, Appia I elastica, [illegible] D 12 sinistra, Giulietta normale, autocarri Leoncino, Tigrotto ribaltabile, 615 E, Fiat [illegible]. Rateazioni.

AUTOGARA, autovetture, la scegliete e proprietà finanziamo convenientemente. Comerio, corso Re Umberto 8. 1136

AUTOGARE Borgosi Fiat 103 T vendiamo, permutiamo, facilitando. Telefonare 81-832. 1038

AUTOCARRO 643 N con cappuc sanit [illegible] terzi vendesi. Telefonare 790-293.

AUTOPERO in prova [illegible] Rilasso cambio completamente [illegible], Rambler sport front a disco. Accademia Albertina 2, telefonare 683-832. [illegible]

AUTOMOBILISTI la 6ta! finanzia acquisto automezzi, sovvenziona possessori autoveicoli, costa niente, lunga rateazione pagamento immediato. Premio [illegible] sivo. Andrea [illegible] 15, Telef. 531-613 512-173. 696

AUTOMOBILISTI, prima di comperare vendere, permutare la vostra automobile confrontate condizioni, prezzi, qualità nell'autosalone, commissionaria di via Vigone 84 (piazza Sabotino) vi [illegible] carrata, lunghe rateazioni. 788

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32, tel. 772-985. 1900, 1400, 1100 B, 600 multiplo, 500. 7121

AUTONOLEGGIO via Giacosa 26, 1100, 103, 600, 500, 1400. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGIANI al « Moderno » nuove 103 lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 876-951. 22818

AUTONOLEGGIANI con senza patente nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1900. Stipendi, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 458

AUTORIMESSA vende 600, 600 perfetti, [illegible], eventuale rateazione permuta con moto. Telef. 687-814.

BELSA 600 (1957) perfetto ordine qualunque prova private. Tel. 683-675.

BELVEDERE benzinaio stato [illegible] e impiantino privata [illegible]. Telefonare 333-073. A99038

BIANCHI Filoria 8X3 fine '57 ottimo stato rivalutabile qt. 44 vende 1.850.000 Antonelli, Vigni 3, Alassio. A96829

BMW 700 coupé Limousine prontissime spedizione. Rubeo, via Pietro Giuria 54. Tel. 697-872, corso Francia 11 bis.

CAMBIAMO 103 I carrozzato Pininf. rasseno piano vende. Via Perosa 21.

CAMPING contanti qualunque automobile permuta, rateazioni, consegna subito. Vigone 44. 7414

DOTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna subitoalfa vetture nuove. Duaplino 4 marce, vasto assortimento vetture occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, telef. 21-000.

DARIO Vico comunica il nuovo listino rimasto Alfa Romeo: Ranghina 735.000, Giulietta Sprint 1.738.000, Giulietta T.I. 1.370.000, Giulietta Berlina 1.260.000, 2000 Berlina 2.400.000, 2000 Spider 2.700.000, 2000 Sprint 2.900.000. Consegne pronte, rateazioni, permute. Via Filadelfia 51; corso Principe Oddone 1; via Gramsci 15, Torino. 835

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce, marrone pisano 780.000, consegna pronta, prove e rateazioni. Cremonimarin Cottino, Fabio 13, corso Giulio Cesare 213, corso Rosselli angolo Gambasca. 926

DAUPHINE Alfa Romeo nuovo pronto ribassato L. 795.000: consegna pronta, rateazioni, permute. Dario Vico, via Filadelfia 51, corso Principe Oddone 1, via Gramsci 15, Torino. 835

DAUPHINE acquirenti e proprietari autoveicoli, autovetture. Lunghe rateazioni. [illegible], corso Re Umberto 6.

FIANCHEGGIO rapidissimo auto, accessori. General Finanziaria, Doo Minerali 14, tel. 55-590. 1547

GIULIETTA spider 8 mesi, km. 30000, vera occasione, vendo cambio. Nizza 159.

IMPERIALE vendo 2100 quasi 8 km. reali 3888, via Torricelli 4. 1195

INNOCENTI Austin A 40: aquistiamo pronte e prontissimi presso la Concessionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. 1083

LICENZIA [illegible] (ora) per noleggio vendesi. Telefonare 790-903 ore ufficio.

MASERATI 3500 convertibile 53 mesi, finni disco, privato vende. Via Figaffia 57, Torino. A96686

METANO gas liquidi installazioni, prezzi rilassati. L.A.M.A.M., Crescentino 26. Telefono 20 855. 837

OCCASIONISSIME privato vende perfetta 1100 B prontissima. Telefono 554-449 dalle 18-20. A96853

OCCASIONISSIME vende Giulietta Sprint nera bellissima, Giulietta Formula '57 nuova nuova, Fiat 1100 Spider. Via Finochietto 26. A96698

OM autocarrale Bravida 21, tel. 783-933 vende cento chiavi [illegible] Taurus normali e allungati, tropicali normali e ribaltabili, 615 cassonciati e furgoni, nafta motore, Bonaro semicoricino cabina 5 posti, 1100 10 qt., Bianchi Cirio ribaltabile, Fiorino 57 ribaltabile, Ercole, motocarro Maschi 25 qt. 796

OTTIMA occasione vendesi 1100-103 cilindrata bicolore, Telef. [illegible] ore pasti.

PANHARD 1961 spedizioniera bella 3709 E-6 posti, trasform anteriore, rafforzamento aria. Prove, cambi, rateazioni. Commissionaria, Cirioni, corso Vittorio Emanuele 304, tel. 784-383. 1153

PRIVATO vende 500 giardiniera. Telefonare ore pasti 877-879. A96838

PRIVATO vende 500 pel mest. Signorini, via Maria Vittoria 6. A96865

PRIVATO vende 600 A motore rodaggio, gomme nuove, via Torricelli 4.

PRIVATO vende 600 D a 600 completamente revisionata. Telef. 794-617.

PRIVATO vende 600 D 170.000 perfetta condizioni. Telef. 781-730. A96878

PRIVATO vende 600 fine '57, garanzia motore. Principi d'Acaia 40. A99152

PRIVATO vende 600 ad mest grigio chiaro km. 4000. Telef. 221-807.

PRIVATO vende 600 '58 cinabrese, no lusso nuovo, bellissima. Telef. 483-847.

PRIVATO vende 600 '58, ottime condizioni. Telefonare 270-668. A97965

PRIVATO vende 1200 ultima serie come nuova. Telef. [illegible]. A1200903

RAPPO 500 Bianca vendiamo rateando. Corso Unione Sovietica 61.

RUOTA 500 giardiniera ad mest vendo. Telef. 260-539. A96854

RUOTA 500 giardiniera ad mest vendo. Telefonare 573-946 [illegible] ore 12.

RUOTA 500 vendo, ad mest, grigia, 365.000. Telefonare pasti 388-835.

OCCASIONE vendo Bianchi-Cacchi motore Ferrarola 35 HP, avv. elettrico. Telefonare 201-861. A97041

OCCASIONE vendo belvedere perfette condizioni. Baltezzo, Mediterraneo 48. Telefono 584-264. A96154

OCCASIONISSIMA, privato vende perfetta 1100 B prontissima. Telefono 554-449 dalle 18-20. A96853

PADANA Carrozzeria, specializzata corso Taranto 67: presta consegna Lupetto-carro e furgoni, 1100 T. 2 balle speciali carro lungo campeggiatore o polivano 10 posti e 600 furgone. 1219

PRIVATE vende a privato quarta 600 mi mest, verde chiaro, interno moquette. Telefono ore serali 872-810.

PRIVATO vende a privato 600 mi mest. Telefono 691-177. A96794

PRIVATO vende a privato 600 perfetta mest mi. Telefonare 670-810.

PRIVATO vende bellissima 1400 pari come nuova, 180.000. Telef. 23-831.

PRIVATO vende privato nuova 500, km. 2500. Telefonare 674-896. A96135

PRIVATO vende 103 lusso come nuovo lucidando. Tel. 753-103. 800

ROMEO furgone 1956 ottimo vendo 480 mila. Arnaldi, Vinci 2, Abasio.

S.A.G.A.U.TO. Commissionaria Fiat fa avere visione il salone dell'usato, vetture e commissioni per tutti gli usi e tutte le borse. Pagamento rateale fino a 3 anni. Interpellateci. Corso Lecce, Rivoli 141.

TAGLIERO, corso Lecce Rivoli 141, dispone vasto assortimento occasioni Fiat 500, 600, 1100, 1400. Lunghe rateazioni. 454

unico proprietario, vende bellissima '55, motore prima revisione. Telef. 399-004.

VENDESI nuova 600 dodici mesi. Telefonare 90-585. A96452

VENDESI Renault Dauphine colore arancio. 1958, ultimo tipo. Telef. 276-835, corso Brescia 38. A97283

VOLTURE 500, settemilacinquecento, 600 diecimila, 1100, Appia, dodicimilacinquecento. Borio, C. Alberto 41. Telefonare 527-976. 1060

500 arancio mesi 6 vendo. Telefonare ore pasti 783-329. A97307

850 arancio, km. 9000, vendesi 510.000. Telefonare 776-443. A97974

600 bicolore, 7 mesi, vendo a privato, 655.000. Telefonare 685-807. A96787

600 come nuova 1959 unico proprietario privato vende privato rateizzazione. Tel. 755-103. 930

600 mesi mi vende 645.000. Telefonare 282-045. A96744

600 splendida verde chiara, km. 8700, perfetta. Telefonare 534-467 dopo 18.

600 sette mesi vendo. Telefon. 596-515.

600 '57 vendo contanti. Telef. 776-065 ore pasti. A96772

1100 giardiniera alpina trasporti marmista, vendesi. Telefonare 44-556.

1100-103 lusso rosso grigio fiata pelle 4800 km. vendesi. Telefonare 293-096.

1100-103 lusso : sei 6 grigia 635.000 vendesi. Telef. 596-065. A97675

2200 vendo, sei mesi, azzurro metallizzato. Telefonare 696-720. A96968

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ADRIANO occasioni diverse: Guzzi, Motom, Siluro, Ducati, Motocarri, motocarrozzetta, Gilera, Antonio Cecchi 67.

APE nuovo modello 4 qt., permutasi cambi, « Elle », Agenzia Piaggio, via Fabro, telef. 50-589. 461

BICICLETTE Bianchi le migliori. Vicinissimo capolinea ultimi modelli via Cigna ra angolo corso Vittorio 87, Borgaretto. 689

CONTANTI compro Ape Vespa Lambretta cambio auto. Telef. 531-442. 985

LAMBRETTA motofurgone 175 LI (2ª serie) cabina per due passeggeri, portata 400 chilogrammi, 4 marce. Prove, preventivi, permute, rateazioni fino a 24 mesi. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 532-496. 795

LAMBRETTA ultimi tipi scontissimo nuovissimi usati accenno presentazione. Organizzazione Pasquero, Principe Amedeo 11, telef. 43-602. 581

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 3%, luce e contachilometri incorporato sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Autoveicoli S.p.A., corso Principe Eugenio 11, telef. 535-484. 795

MOTOLIBERI MV a benzina, consegna pronta anche a rate. Cavalieri, Nizza 33.

MOTOM nuovi tipi 48 cc. modello C a 51 cc. modello 60/S esposizione e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telef. 31-555. 83

PRIVATO vende Ape cassa coperta anno '58. Via Elvo 9. A96821

VERONE motocarro portata lit. 350 cc. 125 e cardinali con motocarrino. Piazza Repubblica 36/10, Mortisudo.

VESPA motofurgoni nuovi, portata 400 e 700 kg., cambi, occasioni. Tesa, corso S. Maurizio 31. 861

VESPANOLEGGIO: ultimi modelli a 150 mesanto invernale. Calamina, Saluzzo 61, telef. 50-771. A97681

VOLETE comprare cambiare vendere Vespa, Api, Moroni, Unione Scotellos 169, telef. [illegible]. 369

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A contanti libreria acquista libri piemontesi, romanzi, arte, politica, carteggi, epistolari, gialli, segretezza, riconsideriamo. Telefonare 534-978. 629

A direttrice vendo macchina Olivetti, calcolatrici, garanzia, riparazioni, noleggi, manutenzione con compressore. Balbo, via Cernaia 37. Telefonare 537-325. A live 70.000 vendesi bella camera matrimoniale. Telefonare 561-588.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-1959. L'Elettrica, via Carlo Alberto 36. 124

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Mongilcerro 1. 899

ADDOBBI, scalabagni, bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-582. 422

ACQUISTIAMO poltrone, divani, salotti, visitate grande esposizione: Galdana, corso Vittorio 52. 916

ACQUISTIAMO rottami ferro, vetro, libri, oggetti vari. Telef. 435-440, 433-137.

ACQUISTO ferro battuti carta archivio ogombro cantine, solai. Telef. 483-402.

ACQUISTO mobili occasione uno mobilio, lasciatemi e quotare scrivendo a: « Pubblicità Stampa 7420 — Torino ».

AFFARONE bellissimo salotto velluto lana completo, 115.000. Telef. 882-396

AL Centro Radio, televisori a [illegible]. Novità assoluta. Telefonare 882-252.

AL Centro Radio, 8, Secondo 62, numerosi vecchi apparecchi valutandoli da 10.000 a 15.000 lire [illegible] nuovo modello a 4 onde modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici, fiocchi speciali, rateazioni. 9214

AL Centro Radio, 8, Secondo 62, frigoriferi a getto-luce, novità assoluta. Telefonare 882-252. 21839

ALL'ENTE Liquidazioni, [illegible] 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ANTICAMERE barocco veneziano, cristalli, specchiere, maggiolini, vasto assortimento. Giravegna, corso Racconigi 124 bis. Telef. 31-727. A97296

APPLICHIAMO manifesti macchine cucire. Riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977. 21080

ARMADI guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette regnari, svendonsi per cessazione. Pagella, Massimi 44. 2865

ARPLAST superiorità porta garage pieghevole in plastica. Via Campana 15 a.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Reggio angolo Natisel, camere massime 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO liquida poltrone divani letto salotti. Accademia Albertina 25, cortile.

ARTIGIANO vende poltrone letto 18.000 divani letto salotti, Accademia Albertina 25, cortile. 894

ATTENTIONE Matrimoniali 88.000, cucina 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 D. 2819

ATTENZIONE! [illegible] per mestieri leggere qualsiasi libro Biblioteca, Rattazzi 28. A96458

CUCCIOLONE Dobermann esemplare pedigree, vendo. Telef. 883-873 ore 8-22.

DISCHI microsolco sinfonici, lirici, ballabili. Opere complete. Liquidazione fran- [illegible]. Un lire 100 in poi. Telefonare 42-587. 1101

DUNLOP macchina maglieria tessa manualmente. Modelli recenti, possibilità rendite. Zogino S. Telef. 528-930.

ELETTRODOMESTICI, falegnameria, radio, macchina cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Zolli, via Stazioni 41. 9035

FRAMARTI Vittoria Mobilificio Santa Cristoro, corso Regio Parco 181; via Sant'Agostino 8: Armadioni 6 porte senza specchio 65.000; 4: 47.000; 3: 36.000; 2: 25.000; 6 porte con specchio 105.000; 4: 78.000; 3: 59.000; 2: 35.000; salotti 40.000; entrambe 25.000; assortimento camere, sale, cucine. Il lavoro artistici, arredamenti in linoleum adatti a qualsiasi stabile, ritiro mobili usati. 102

GIACCA marmotta, cappotti, taffetas, privata vende. Telefonare pasti 880-441.

GIORELLI della tecnica artigiana, macchina maglieria Cricò, lavora da due a [illegible] 31. Macchina cucire Necchi, ricama a cuce dal mattino al pasto, insegnamento, istruzioni. Casalini, S. Quintino 4 (cortile). 934

GRAPPOLO, Po 15, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Napoletane.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, smorticuscito, qualità, prezzi. Berteia 33, riempito Mobilificio Municipale. 2898

MACCHINE cucire normali zig-zag automatiche vendiamo rateando occasioni assortite riparazioni. Grifaldi, San Francesco Paola 4. 1090

MACCHINE maglieria ultimi modelli vendiamo rateando, rimaglieria dipendenti occasioni, officina riparazioni. Grifaldi, San Francesco Paola 4. 1090

MACCHINE scrivere e calcolatrici nuove e d'occasione. Visiti i tipi, tutti i prezzi, rateazioni. Mayo, via Botero 4. Telef. 538-643. Via S. Francesco d'Assisi 2. 1124

MAGLIAJE: Dubini macchina maglieria insuperabile, produzione di più, ultimi modelli meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti, Nosino 3. Telef. [illegible].

MAGLIERE, eliminate [illegible] fatica, aumentate redditi, [illegible] nostre macchine smorlatrice cucitrice. Guarnero, Monte Pietà 16. 832

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Capital, Consolata 8. Indirizzari, accessori. 819

MAGLIERISTE vendo macchina Dubied 8-50 ultima doppia guida contagiri molti accessori. Telefonare 885-586.

MOBILI « Cantarella », vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 6, telef. 521-107.

MOBILI fabbricazione propria svendiamo sottocosto fino esaurimento corso rodiamo 2. Piazza Vittorio 3. 1061

MOBILI, trasformiamo di Castè, fuso e comodi. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 2. 8095

MORLI Madama, via Bertinatti 8. E' la ditata che contai Visitatevi. 1154

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, camere complete mia ultima, lunghe rateazioni. Corso Francia 198.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, telef. 272-851. Arredamenti completi fissi, comodi, scatrimoniali da 87.000, tinelli soloni 95.000, specialità cucine Formica. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni. 594

MOBILIFICIO Diverso. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, tel. 766-981.

MOBILIFICIO Orup 20 rate, vendita pagamento, camere da 89.000; tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfitate. Garibaldi 9, cortile. 11310

MOBILIFICIO Fusco, vasto assortimento mobili comodi e di fusco, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 3 (Lungo Po). 12453

OCCASIONE vendesi arredamento pasticceria, via Piazzo Strada 2. Telef. 794-432

OCCASIONE vendesi macchina maglieria semilusso. Tel. 886-885. A96693

OCCASIONE vendo camera pranzo bianco e camera completa lacca bianca. Telefonare 687-941. A97962

OCCASIONISSIMA artigiano [illegible] camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396. 406

PELLICCE assortimento persiani, visoni, rat musquet, lavorazione asturzie. Cambi, facilitazioni. Costa, Massimi 24. Tel. 81-693. 948

PELLICCE bellissime persiani 190.000, calotrini 210.000, marmotte 120.000. Garibaldi 1. Telef. 44-794. A97854

PELLICCIA grandissima rat-musquet lavorata visone privata vende. Tel. 827-182.

PELLICCIA persiano Breitschwanz, altre pellicce pastello, bellissime, seminuove, vendo privato. Telefonare 893-487.

PIANOFORTI, affari, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 17, tel. 81-643. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 889

PIANOFORTI « Cornusso », via Lagrange 2, telef. 655-211. Arrivi recentissimi modelli, marche, [illegible], facilitazioni, sconto 40.000. 419

PITTORI Pianoforti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Scambi reciproci, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 378

POLTRONE salotti, tendaggi creazione [illegible] Spalla, [illegible] 68. Telefono 735-180. A97108

PREVENTIVARDI calcolando rapidamente ricavo sufficiente nel paraggio, stimolerete vendite, accertando guadagno, accorciando perdite; aggiornando automaticamente inventario bilancio, scoprirete ammanchi, segnalate andamento economici. Rapido calcolo interessi scalari. Lire 3800. Ranaioleria Risconi 20, Bologna.

RADIOTELEVISORI, elettrodomestici, cucine, stufe Kerosene, aspirapolvere, facilitazioni. Bricco, incaricato di fabbrica, corso Vittorio 58. 20812

RIPARAMENTE acquistando mobili direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 287-464. A96538

RIPARTE occasionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionissime. Augusta, Cavour 6. 701

TELEVISORI migliori marche secondo programma. 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 1348

UFAS vendesi, prezzo sole, quadri moda [illegible] moderno. Telefonare 511-115.

VENDESI camera letto moderna 180.000, mobile soggiorno moderno 70.000 soggiorni. Telefonare 895-334. A97620

VIRTATE Mostre permanente « Fabbrica Fotrone Regina » provinciale corso Francia, frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 794-978. 1020

conoscere paesi lontani!

Viaggiare nei più lontani paesi è il sogno di tanti!

Questo desiderio può venir appagato grazie alle Cassette della Fortuna Stock: al piacere di gustare il famoso brandy Stock 84 e gli squisiti liquori, si accompagna la gioia di vincere una moltitudine di ricchissimi premi, tra cui un meraviglioso viaggio intorno al mondo.

cassette della fortuna
STOCK
a premio garantito

Il dono che meglio esprime
l'augurio di Buon Natale

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - VIA ROMA, 101 - TELEFONO 553.335

PUBBLICITOCK - 2852 - 60